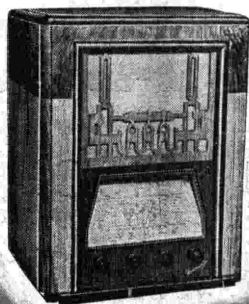


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL'EIAR

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

*Taumante
"Alta fedeltà."*



RADIOMARELLI

PREZZI DEL TAUMANTE:

Sopramobile L. 1675

In mobile L. 1875

Radiofonografo L. 2500

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle Radioaudizioni

VENDITE A RATE

IL TAUMANTE
è l'apparecchio
della Serie

"ALTA FEDELTA'."

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25

AUTORI E COMPLESSI ITALIANI EDITI DALLA **S. A. CETRA, TORINO**

VIA ARSENALE, 21

SU DISCHI DI MARCA PARLOPHON

SUCCESSI DI CANZONI ITALIANE

CANTATE DA

GINO DEL SIGNORE

VINCENZO CAPPONI

GERMANA ROMEO

NINO FONTANA - ANNA WALTER

GP 91780 - Canto dei volontari - Canzone Marcia di Allegra e Vitale dal Film: AMO TE SOLA - Gino Del Signore e Vincenzo Capponi.
- Lasciatemi cantar - Canzone Valzer di Gagnani e Simeoni dal Film: PASSAPORTO ROSSO - Germana Romeo.

GP - 91781 - Un bel di - Canzone Fox di Marf e Mascheroni - Gino Del Signore.
- Donnine languide di Marf e Mascheroni - Gino del Signore.

GP 91782 - Canzone d'Alabama - Canzone Fox di Mariotti e Martelli - Gino Del Signore.
- Due cuori nella Luna - Canzone Fox di Mariotti, Martelli e Neri - Gino Del Signore.

GP 91783 - Dopo di me - Canzone Tango di Mariotti, Martelli e Neri - Gino Del Signore.
- Tenerezze - Canzone Slow di Ferrari e Zambrelli dal film: UN BACIO A FIOR D'ACQUA - Germana Romeo.

GP 91784 - Cuore a cuor - Canzone Slow di D'Anzi e Bracchi - Vincenzo Capponi.

- L'amore è un segreto - Canzone Tango di Doelle e Galdieri - Vincenzo Capponi.

GP 91785 - Jankito - Tango di Concina e Bruno - Nino Fontana.

- Stornellata agli artisti - Canzone Marcia di Cioffi e Bonagura - Nino Fontana.

GP 91786 - Canto per te - Canzone Tango di Rusconi e Piccirillo - Nino Fontana.

- Lo studente parte - Canzone One-Step di Cassano - Vincenzo Capponi e Coro.

GP 91722 - Catene d'amore - Canzone napoletana di Cioffi e Fusco - Anna Walter.

- Marcetta nera di Mastrangelo e Canetti - Anna Walter.

Dischi da cm. 25 a L. 15.

L'ORCHESTRA **CETRA** DIRETTA DAL MAESTRO TITO PETRALIA, HA INCISO:

GP 91788 - Facile è il ricordare - Fox di Rodgers dal Film: MISSISSIPPI.

- Guanabara - Fox di Semprini.

GP 91789 - Danzando - Fox di Montagnini.

- Manuela - Valzer di Petralia.

GP 91790 - L'amore di mai! - Fox di Abel.

- Son fatto così - Fox di D'Anzi.

GP 91791 - Soli nella notte - Valzer di Scagliotti.

- Muchacha - Fox di Neroni e Warren dal Film: FOLLIA MESSICANA, con refrain cantato da Emilio Livi.

DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI:

GP 91709 - Adoration - Slow Fox di Razzi.

- Nostalgia di baci - Valzer di Razzi.

GP 91710 - Ginestre in fiore - Valzer di Razzi.

- Chissà? - Fox di Petralia.

Dischi da cm. 25 a L. 15.

LINA GENNARI

È DIVENUTA ARTISTA

ESCLUSIVA DELLA **CETRA**

Pubblichiamo la prima serie delle sue interpretazioni:

GP 91763 - Dimmelo anche tu! - Canzone Slow di E. A. Mario e Campanino.

- Vendemmiatrici - Canzone Rumba di Anepeta e Letico.

GP 91764 - Serenata di maggio di Ricciardi e Letico.

- Una volta non era così - Canzone Tango di Ricciardi e Letico.

GP 91765 - Cantano le rose - Canzone Slow di Rizza e Bertini.

- Solitudine - Canzone Valzer di Fragna e Cherubini dal Film: QUEI DUE

Dischi da cm. 25 a L. 15.

I DISCHI DELLA **CETRA** SONO IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZianti ITALIANI DELL'ARTICOLO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZ. E AMMINISTR.: TORINO, VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60



LA VITTORIA DI AMBA ARADAM

PER ordine del Duce il 18 Novembre dell'Anno XIV tutta l'Italia s'imbandierava, rispondendo con un fremente orgoglio tricolore alla realizzata minaccia dell'esso assedio economico; per ordine del Duce il 18 Febbraio dell'Anno XIV le stesse bandiere non umiliate, non afflosciate da tre mesi di sanzionismo inutile, ritornano a prendere il vento e a raccogliere nel vento il soffio entusiasmante della vittoria che giunge a volo dall'Amba Aradam.

In tre mesi di pietosi pencolamenti altrui, l'Italia sanzionata, ma inflessibile, ha continuato a « tirare diritto », « più diritto » che mai, spingendosi con le colonne autocarrate di Graziani sino a Neghelli e sfondando con le ferree Divisioni delle Camicie Nere e degli Alpini di Badoglio la formidabile difesa di sbaramento dell'Amba Aradam apprestata dagli abissini a regola d'arte col paterno (o fra-

terno) suggerimento dei rinnegati europei, mercenari del negus negriero.

Due eserciti nemici annientati, l'occupazione estesa in Somalia e nel Tigrai, ecco il bilancio militare di tre mesi. Ma per quanto ingente sia il trofeo non basta a dare la misura del successo ottenuto perchè nel bilancio bisogna aggiungere all'attivo la magnifica prova di resistenza, di disciplina, di volontà e di serenità data dalla Nazione che non si è mai lasciata menomamente impressionare dall'offensiva internazionale di fallaci allettamenti e di ben premeditate menzogne, fatte dalla stampa di molti paesi, con il concorso di molte agenzie di notizie al servizio ed alle dipendenze della plutocrazia, della massoneria e del comunismo.

La campagna contro il Fascismo è fallita in pieno ed anche questa vittoria è oggi sventolata dai tricolori e dai gagliardetti tesi verso la primavera imminente che sarà quale ce la preparano i vittoriosi dell'Endertà e del Ganaie Doria.

I comunicati del Maresciallo Badoglio hanno da qualche giorno lo stile del Piave e di Vittorio Veneto: attraverso le frasi precise, scultoree, resistenti ad ogni acidità straniera di interpretazione critica o peggio di alterazione spudorata, attraverso i periodi serrati e incalzanti come l'impeto travolgente dei battaglioni e il volo a raffiche degli stormi alati, attraverso queste attese, grandi, benedette parole, che fanno la nuova storia imperiale dell'Italia fascista, gli ascoltatori, cioè la Nazione entusiasta e il mondo allibito, sentono la voce del Destino che detta, tra il rombo delle cannonate, il suo comandamento.

Le congiure non valgono, i complotti falliscono, l'Italia, la grande creazione politica del Novecento, occupa la scena del mondo con un ricorso storico veramente vichiano.

Eterna, insopprimibile, l'Italia, nel quasi generale smarrimento europeo, rappresenta un elemento necessario, regolatore, moderatore, di pace e di equilibrio ed è in questo momento, per volontà del Suo Duce e per l'eroismo del Suo Popolo, malgrado l'Europa e contro l'Europa, la potenza che assicura il prestigio della razza bianca in quell'Africa geograficamente designata ad essere un'enorme riserva per l'economia europea.

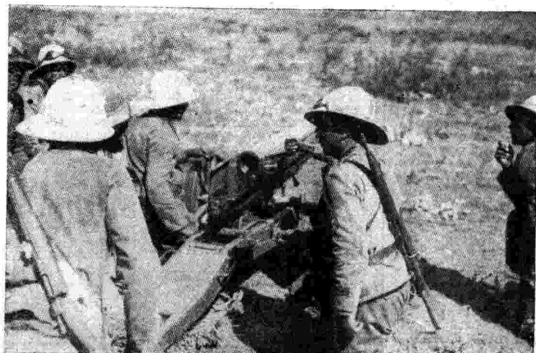
Questo è l'ammonimento, questo il messaggio che esprimono, segnalano e diffondono i milioni di bandiere oggi spiegate al vento e forse l'Europa comincia a comprendere le grandi parole tricolori palpitanti nel nostro cielo e diffuse dalla nostra radio.



Una postazione di mitragliatrici.



Il mercato di Macallè.



L'Artiglieria da montagna che ha compiuto prodigi di ardimento.

RITORNO A GOLDONI

Ritorno a Goldoni. Ringraziamo la Radio di averci pensato. Essa serve, così, la causa della cultura popolare, serve cioè la causa dell'affermazione di una necessità continuativa del carattere nazionale nel teatro, necessità cui non si provvede se non curando di tener legale le maglie della catena, composta dell'antico e del nuovo.

Leggendo l'articolo di Goldoni, che egli ha recentemente commentato l'iniziativa dell'Elar, che le grandi commedie goldoniane sono radiogeniche per definizione, ricche cioè di quegli elementi di poesia e di vita che il microfono seleziona e distilla con oculata e critica giustizia. E' vero, ed è ben detto, il microfono è un giudice severo delle opere di teatro, un banco d'epuramento, un filtro d'epurazione, attraverso il quale esse perdono tutto ciò che di sovrapposto e di appiccaticcio, spesso, nella rappresentazione comune, sposta, per il giudizio del pubblico, la scala dei valori. E la mancanza di poesia e di vita viene mascherata da orpelli che non rispondono, che si sfaldano e cascano nella trasmissione radiofonica.

Un'altra volta sostenuto che la radiofonica può forse risolvere utilmente e definitivamente la questione che divide i partecipanti al dibattito intorno alla possibilità ed alla convenienza di esecuzione dei capolavori drammatici e comici del passato. Al teatro greco, per esempio, aspetti ruscistissimi, riesumazioni del dramma greco avvenute nei teatri all'aperto, oltre che per il carattere esteriore, fatalmente assunto, di eccezionalità e di sagra, difettarono sempre di vera efficacia fonica e sonorità e, quindi, drammatica, per colpa del dispendio dei suoni in platee troppo vaste, non coperte da tetto e non limitate da muri.

Il testo — non si dice poco — andava disperso, affidato com'era ad attori privi dell'antica maschera scenica, questo — altoparlante — dei tempi ellenici. Anche nei punti più delicati e patetici, l'attore, recitando quei lavori all'aria aperta, è costretto ad alzare il tono della voce, a forzare i registri, a falsare la sonorità, falsando insieme il valore musicale della parola e travisando il rapporto fra la sincerità dell'emozione e il volume della emissione vocale.

La radio invece non comanda nessuna deformazione del genere. L'attore rimane completamente padrone della propria voce, può plasmarla, modularla secondo che la sua sensibilità estetica, la sua penetrazione del testo, la sua comprensione del personaggio gli suggeriscono. Può servirsi dei toni più tenui e più lievi, mormorare e susurrare finché vuole le frasi, e nessuno delle decine di migliaia di radiolisti in ascolto perderà un sillabo del testo, né molecola delle finesse interpretative che, a causa di quell'esagerazione dei toni più su deplorata, andrebbero insospettabilmente perdute per la maggior parte degli spettatori radunati nei teatri all'aria aperta.

Anche un'altra caratteristica del teatro classico, l'inespressiva nudità del polso scenico, al pari della maschera che vietava agli attori ogni mobilità espressiva del volto, al pari delle vesti pesanti e degli alti calzari che ne impacciavano i gesti ed il passo, sembra offrire alla trasmissione radiofonica delle opere del teatro antico le opportunità più attraenti. Il coro stesso, quella specie di simbolo di pensiero lirico e canoro introdotto fra episodio ed episodio del dramma, si potrebbe giudicare quasi la trovata di ingegnoso specialista della messa in onda, preoccupato di riparare a quella mossa nella radiodiffusione delle opere teatrali che consiste nella impossibilità di avvertire lo spettatore della fine di ogni atto, o parte, del testo, né rappresentarlo altrimenti che mediante un silenzio, seguito dalle parole dell'annunciatore: « Abbiamo trasmesso, ecc. ecc. ».

Sicché ancora mi sembra che sia, all'indomani della trasmissione della Vedova Scaltra, da ripetere la domanda che ho già fatta altra volta e che contiene un augurio: chissà che il teatro classico, da Eschilo all'Alfieri, da Aristofane ai Goldoni, teatro che non s'ajuta di complicate « messe in scena », ma s'appoggia tutto sul moto delle passioni, sulla pittura dei caratteri, sull'efficacia del dialogo, e non ha bisogno di trucchi sorprendenti e di mezzucci meccanici per avvicinare gli animi, ma s'appoggia della nitidezza e semplice virtù di verità della parola e della potenza di balzare l'interesse, più che da un succedersi fantasmagorico di ricche, dalla tramutazione dei sentimenti nei personaggi; chissà che, per merito della Radio, sulle orme leggeree di Papà Goldoni, il prodigioso repertorio del teatro classico abbia ad uscire dalle polverose biblioteche e riconquistare

il cuore e l'intelletto del popolo, con i suoi tesori di irresistibile bellezza e di umanità profonda?

Non dimentichiamo — ora meno che mai, ora che sembra poter avverarsi l'ideale di dare vita ad un teatro di prosa tutto nostro, non più nutrito con il latte e le pappe di origine straniera — non dimentichiamo come i paesi dove il teatro contemporaneo si mostra più ricco e più fecondo, sono quelli appunto dove i capolavori del repertorio classico vengono continuamente recati a portata del pubblico e non già lasciati negli scaffali delle librerie, o trascinati soltanto sui banchi delle scuole, a pasto delle lingue e a tormento degli scolari.

Il Concorso per Radiocommedie 491 LAVORI PRESENTATI

Al Concorso Nazionale per radiocommedie, bandito dall'E.I.A.R., sotto il patrocinio dell'Ispettorato del Teatro, chiuso il 31 gennaio, gli autori italiani hanno risposto col numero imponente di 491 lavori, che la Commissione giudicatrice sta prendendo in esame con paziente e scrupoloso metodo di selezione e di valutazione.

Non facciamo pronostici, ma segnaliamo con soddisfazione lo slancio e l'entusiasmo con cui l'iniziativa dell'E.I.A.R. e dell'Ispettorato del Teatro è stata accolta: indubbio sintomo che la Radio, come nuova forma d'arte, ha suscitato una vivissima curiosità ed aperto un immenso campo di ricerche e di esperimenti ai poeti e agli autori drammatici.

E allora forse, se la Radio potrà assumere questa funzione, forzatamente soggetta dalle nostre gravi laghe Compagnie di prosa e accontenta invece, in altri paesi, dalle Compagnie stabili sovvenzionate, avrà certo molto di tradursi in realtà la speranza che il frequente contatto con i grandi Maestri del teatro suscitò anche nelle nostre masse popolari quell'intelligente amore e quel gusto avvertito che assicurò, almeno fino alla guerra in Francia, il perdurare ed il rinnovarsi della sua gloria teatrale.

G. SOMMI PICENARDI.

AMBA ARADAM

Sollevata onda di sasso il cielo sfida
aspra e fulva su valli digradanti
l'Amba mutata in osteria di sangue.
Entro caverne senza sole, cantano
gli schiavi armati. Il cuore già sgomento
sente rotare i falchi di Badoglio.

E, come fiato il tempo. Odor di pioggia
manda la terra. Il sol beve in vapori
l'acqua cadute e vela le distanze;
e Macellè più non si vede, ormai
perduta anche allo sguardo.

O sveglia senza trombe. In piedi, in piedi
militi, alpini, fanti, bersaglieri.
Che bel sole per voi e che bel monte
da guadagnare. Come torce mozza
avrà la vostra bocca per campana.
Mezza Abissinia di lassù si vede;
l'Italia avrà più terre da vangare
lo sguardo avrà più cielo da spaziare
e la Vittoria un giorno da contare.

Cento per uno e l'impeto che assale
alato di bandiere
il giovanile esercito trascina.
Indugia sulla china
a bendare i feriti un'infermiera
che ha il volto e il cuor gentile dell'Italia.
E nella febbre della gran battaglia
più non distingue carne bianca e nera.

IL BUON ROMEO.

RADIO RURALE

La più bella, la più utile trasmissione se giunge intatta ad una massa giovane spiritualmente non preparata, intesa in quell'attimo ad altri argomenti, determina perplessità, insofferenza, per lo meno disattenzione; ovvero curiosità, anch'essa ostacolo ad un beninteso profitto didattico. Mentre il fanciullo cerca di rendersi conto dell'oggetto della trasmissione e dopo averlo individuato lo raffronta con la propria momentanea inclinazione, egli perde infatti di vista i particolari istruttivi di cui la trasmissione si compone: e il fenomeno agisce negativamente anche nella favorevole ipotesi che da quel raffronto iniziale l'argomento sia riuscito — ed è ben raro — intonato con la momentanea sensibilità del fanciullo.

Né questa preparazione spirituale dell'allievo deve limitarsi alla enunciazione dell'argomento che sta per essere trattato attraverso la Radio. Occorre condurre la sensibilità del fanciullo verso quel dato argomento fino a suscitare in lui un vero ed appassionato interesse. I maestri dell'insegnamento per creare nell'uditorio l'interesse verso un dato argomento, è necessario che essi la impiegino intelligentemente. Né la preparazione spirituale è a sua volta sufficiente. Si prenda ad esempio la prossima trasmissione dal sommergibile. Il sommergibile è argomento che stimola spontaneamente la fantasia dei fanciulli. La fatica dell'insegnante per creare nell'uditorio l'interesse verso un dato argomento, è probabilmente minima. Ma che cosa accadrà se i fanciulli, una volta curiosi di ascoltare la trasmissione, non la capiranno poi in tutto od in parte perché il maestro avrà trascurato di indagare sulla descrizione, sia pure sommaria, della nave sottomarina, di spiegare che cosa è e a che cosa serve il periscopio, di far comprendere che il sottomarino si immerge, e ciò si chiama immersione, ed emerge, e ciò si chiama emersione, ecc? Che cosa accadrà per giunta in una scuola di montagna, dove i bimbi non hanno mai visto il mare, se il maestro non avrà avuto l'avvertenza e l'intelligenza, prima dell'inizio dell'ascolto, di materializzare davanti alla fantasia dei bambini l'idea del mare, di spiegare che l'acqua pesa e che a grande profondità il sommergibile deve sopportare sopra di sé stesso il peso di molte tonnellate? Mancando queste ed altre nozioni preliminari, assai difficilmente i fanciulli potranno gradire ed assimilare una così suggestiva trasmissione in tutta la sua portata didattica. Al massimo essa potrà divertirli come una scena teatrale: ma non è questo, o non soltanto questo, che la radiofonica scolastica si ripromette di raggiungere.

Fin dall'inizio è stato dichiarato che la Radio non può pretendere di ottenere nulla da sola. E' il maestro che deve renderla viva ed utile mediante l'accurata preparazione degli ascolti. E' lui, lui soltanto, che può e deve rendersi conto, accetta ma addirittura gradita ai suoi alunni. La radiofonica scolastica non usurpa dunque ma integra la missione dell'insegnante. Spetta a quest'ultimo di insegnare, spetta alla Radio di documentare quell'insegnamento. Niente altro. Che cos'è un sommergibile — per restare all'esempio di prima — non è la Radio che deve insegnare; è il maestro. La Radio, ad insegnamento avvenuto, supplirà alla impossibilità del maestro di condurre i suoi alunni a visitare un sommergibile, e ve li condurrà lei, idealmente, portando i suoi ragionamenti nel cuore della nave sottomarina, e vi collocano la vita interiore e ne danno quella efficace impressione che presuppone e valorizza la nozione precedentemente impartita dall'insegnante. Essenzialmente in questa funzione documentaria ed esemplificatrice sta il principale valore didattico della radiofonica scolastica.

La questione è tanto importante che merita di diventare oggetto di un concorso. I concorsi fra gli insegnanti per le composizioni da trasmettere sono certo utili e più lo diventeranno man mano che i maestri impareranno a conoscere per esperienza la Radio e il modo speciale di comporre che essa richiede. Ma poiché le buone trasmissioni senza un'ottima preparazione dell'ascolto riescono poco efficaci, ecco l'utilità del nuovo concorso che verrà bandito nel prossimo numero de La Radio rurale. Gli insegnanti avranno così modo di studiare come essi concepiscano e spolgano materialmente la preparazione dei loro alunni, e come sanno sfruttare didatticamente le trasmissioni scolastiche ad ascolto avvenuto. L'ente, premiato i migliori, pubblicherà i loro saggi perché possano servire di esempio di guida a quegli altri colleghi che, avendo soltanto oggi in possesso della Radio, hanno forse più bisogno di farsi una idea del modo migliore di utilizzarle e valorizzarle nell'attività educativa. La quale esiste solo per chi sappia e voglia comprenderla, e in ragione di questa comprensione offre frutti copiosi e meriti.

LAMBRO.

Nato a Cremona nel 1567, Claudio Monteverdi studiò con Marco Antonio Ingegneri. Entrò giovanissimo al servizio del Duca di Mantova in qualità di suonatore di viola; sua moglie si chiamava Claudia e morì nel 1607. Il *Lamento d'Arriana* è l'espressione del dolore per la perdita dell'adorata consorte e rappresenta il solo ricordo di Monteverdi rimasto dopo la sua morte.

Pur non conoscendo la musica del *Lamento monteverdiano*, al principio dell'Ottocento se ne parlava come di una leggenda, come del canto di Orfeo, anche perché l'episodio era quanto mai adatto per eccitare la fantasia degli spiriti romantici.

Pure i teorici si occupavano di Monteverdi e lo chiamavano «l'inventore dell'accordo di settima di dominante». Nessun accordo è stato mai inventato: l'armonia, l'orchestra, tutto ciò che rappresenta la parte viva dell'organismo musicale è stato soltanto scoperto. I rapporti armonici si possono classificare come gli astronomi classificano i fenomeni celesti. E che l'orchestra sia sempre esistita lo dimostra anche il fatto che nonostante le ricerche nessun strumento nuovo è stato scoperto da cent'anni in qua, vale a dire da quando l'orchestra si è sviluppata come si sviluppano tutti gli organismi: naturalmente.

E' dunque errore chiamare Claudio Monteverdi «inventore» dell'accordo di settima di dominante. E poi cos'è questo accordo di settima di dominante?

Chi non ha provato quanto un senso di nausea per quel chitarrista intercalari che si usano onde far comprendere che un «pezzo» sta per finire o che un altro sta per cominciare? Ebbene, Claudio Monteverdi sarebbe stato il primo ad introdurre quell'accordo che giustamente si è chiamato di dominante, perché dominando tutti gli altri accordi li ha soppressi impovertendo le armonie e distruggendo il senso armonico.

Di Claudio Monteverdi è stata tramandata sino a noi l'opera più giovanile, le *Sacrae Cantinuculae*, scritte all'età di 15 anni. Non è esagerato stabilire che a 15 anni la personalità di Claudio Monteverdi appare già formata, e parlando di personalità vogliamo dire che già nelle *Sacrae Cantinuculae* s'incontrano quelle «preferenze» nella linea melodica e nei rapporti armonici che poi hanno preso il sopravvento determinando la grande originalità del più grande musicista italiano. Le opere giovanili di Claudio Monteverdi non hanno scandalizzato i conservatori nonostante la loro grande ricchezza di ritmo. Il genio allora si imponeva spontaneamente e prima delle critiche del recalcitrante Artusi (1600) nessun ostacolo aveva impedito all'arte monteverdiana di seguire la sua strada. Veramente non si dovrebbe onorare l'Artusi col titolo di avversario del nostro musicista e la sua reazione non ebbe l'importanza di un vero ostacolo. L'Artusi fu il precursore di tutti i critici fatalmente reazionari: coloro che campano dell'opera altrui, da buoni parassiti, insorgono contro tutto quello che disturba il quieto vivere e costringe il cervello a qualche sforzo superiore alle forze cerebrali di cui madre natura, spesso molto avara, li ha dotati.

L'Artusi non fu il solo avversario, ciò nonostante Claudio Monteverdi fu glorificato in vita più che dopo la morte. Un anno dopo la sua morte dicevano i necrologi:

Morto è colui che a numeri sonori
pieni di soavissima dolcezza,
i mutoli theatri feci canori,
morto è colui che rider la tristezza
facea nel pianto, e ne' ridenti chori
inconsolabil pianger l'allegrezza.

Claudio imperò tra cigni in mortal velo,
Monte fu delle Muse, erge al suo canto
Verde alloro la terra e palme il cielo.

Claudio gran Maestro della melodia
composta ha l'armonia.

Tinse musico incanto
nel mondo il Monteverdi
e tratto così ben voci canore
che l'armonie del ciel s'udì in terra.

Le necrologie sono una testimonianza che parla chiaro: Claudio Monteverdi fu un precursore, ma i suoi contemporanei non se ne accorsero. Il genio di Claudio Monteverdi, eternamente moderno ed universale, non ha forse ancora trovato il clima necessario per espandersi come dovrebbe espandersi grazie alla sua capacità di commuovere gli uomini che sentono ed amano la musica.

Come caposcuola Claudio Monteverdi ha esercitato un'influenza opposta a quella di Claudio

CLAUDIO MONTEVERDI PRECURSORE

In questa conversazione, di cui pubblichiamo la parte più esauriente, il Maestro Malipiero, autore dell'«Orfeo», rievoca la grande figura di Claudio Monteverdi, studiandolo come precursore

Debussy. Questi ha iniziato e concluso il periodo del suo stile (cioè non ha fatto scuola ed i suoi imitatori sono tutti nati morti); Claudio Monteverdi invece, attraverso un processo di semplificazione, ha creato un suo linguaggio che i musicisti della sua epoca hanno trasformato in un novissimo e limitato vocabolario, appropriandosi dei luoghi comuni e di tutto ciò che nell'opera monteverdiana è vulnerabile. La facilità dei faciloni, che dalla seconda metà del XVII secolo in poi ha dominato tutta l'arte musicale, è stata la conseguenza delle grandi innovazioni del divino Claudio: primo fra tutti il cadenzare alternando sempre gli stessi accordi. Portato all'esagerazione, questo sistema ha imposto anche un nuovo mezzo per combattere la monotonia, cioè la modulazione. Cambiando e variando le tonalità si è creduto di togliere un inconveniente, invece la modulazione è un palliativo punto efficace. A poco a poco la nostra musicalità si è deformata tanto che alla fine, stanca e smarrita in un vicolo cieco, non ha potuto rifiutare i soccorsi wagneriani: il cromatismo. E' forse un errore infantile attribuire a Claudio Monteverdi la colpa di una decadenza probabilmente inevitabile. Certo però che egli nella prima maniera è originale non per i mezzi con cui si esprime quanto per la purezza del suo stile e la profonda umanità del suo linguaggio.

Vale la pena di notare che il periodo aureo del divino Claudio corrisponde a quello del suo soggiorno mantovano, cioè all'epoca in cui doveva accontentarsi di uno stipendio piuttosto magro, e che corrisponde al periodo esuberante ma di improvvisazione quello del suo soggiorno vene-

ziano, cioè all'epoca in cui la Repubblica Veneta lo copriva d'oro.

Ecco un magnifico pretesto per meditare. Purtroppo questa constatazione di fatto è discutibile come tutte le opinioni in materia d'arte. Non si può sfuggire alla discussione perché la musica (come tutte le arti) vive per merito di un ristretto numero di sostenitori non tutti disinteressati, ma che come prima condizione per contribuire al sostentamento della musica pongono il diritto di «giudicare», vale a dire di imporre una opinione che non hanno né possono avere. Da questa realtà paradossale provengono tutte le dispersioni e l'infinità delle istituzioni «pro musica».

Al disopra delle meschine passionelle sta il valore intrinseco dei capolavori (più difficile a scoprire nella musica che nelle altre arti); dunque se ora si preferiscono quelle opere monteverdiane che più si avvicinano al gusto dell'oggi, non è che queste siano più vicine allo spirito del nostro tempo. Si preferiscono perché la musica è vittima delle consuetudini e si dà la preferenza a tutto quello che si è già «sentito». L'abitudine domina ovunque, seminando la noia e il cattivo umore, per conseguenza si preferiscono le opere che Claudio Monteverdi scrisse affrettatamente quando, come ora, la venalità inquinava le fonti della ispirazione mettendo il musicista nell'impossibilità di entrare nello stato di grazia.

Con questo nulla si toglie al genio di Claudio Monteverdi. Si tratta di constatazioni, forse molto personali, ma non prive di interesse, anche perché la storia della musica ci insegna che a Venezia, nel XVII secolo, si istituirono i primi teatri «a pagamento» e con essi principio l'industria della musica, ossia i guadagni del musicista cominciarono a dipendere dal favore del pubblico.

Non ci consta che, dell'epoca mantovana, qualche opera di Claudio Monteverdi sia rimasta inedita (anche l'Orfeo è stato pubblicato dall'Amadino nel 1609), invece dell'epoca veneziana (1619-1640) videro la luce soltanto quattro volumi: il settimo e ottavo libro dei *Madrigali*, gli *Scherzi musicali* a una e due voci, la *Selva morale e spirituale*, contro i dodici volumi dell'epoca mantovana.

Salvo i due volumi (la *Messa* a quattro voci e *Salmi*, 1650, e il nono libro dei *Madrigali* e *Canzonette* a due e tre voci, 1651) pubblicati dopo la morte di Claudio Monteverdi, una enorme quantità di musica religiosa e quattro melodrammi: *Proserpina rapita*, *La finta pazzia* *Licori*, *L'Adone*, *Le nozze d'Enea con Lavinia*, e il balletto *La vittoria d'Amore* (composto per il Duca di Parma) restarono allo stato di manoscritto e finirono non si sa come né dove.

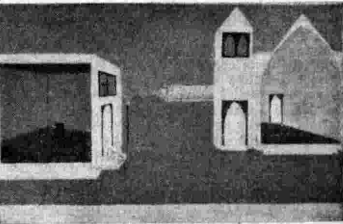
Dalle nostre sottili recriminazioni si potrebbe forse concludere che noi abbiamo voluto diminuire l'importanza di Claudio Monteverdi. No, noi abbiamo voluto dimostrare che la sua gigantesca figura è più che viva dinanzi ai nostri occhi per quello che essa rappresenta di fronte a noi uomini «del nostro tempo». Essa ci ammonisce e ci esorta a ponderare e a riflettere sulle più strane coincidenze: battaglie, inescutibili, inasceguibili, Claudio Monteverdi accelerando il ritmo della sua vita materiale ha diluito la sua musicalità accettando quello che la penna gli dettava anche quando lo stile perdeva la sua grande purezza. La retorica non è sempre efficace, ciò nonostante il genio di Claudio Monteverdi rimane invulnerabile e per noi è un simbolo anche la sua qualità di precursore della decadenza musicale.

C. FRANCESCO MALIPIERO.



Insabbiamento interessante, mentre si riva l'eco del successo del «Giulio Cesare», successo che i giudizi discordi e le accuse polemiche non valgono a spostare, è l'esumazione di questo «Orfeo», del quale il G. U. F. di Venezia volle la solenne celebrazione al Teatro «La Fenice» in occasione del Littoral della cultura e dell'Arte dell'anno Fascista XIV e del cui spettacolo offriamo qualcuna delle scene. Puntò «quasi» di partenza, nell'arte rivoluzionaria del forte e singolare musicista veneziano, «Orfeo», racchiudente nella cornice d'un «littorio» tra fra i suoi più importanti lavori giovanili: «La morte delle maschere».

«Le sette canzoni» e «Orfeo»; punta «quasi» d'arrivo il «Giulio Cesare», che testé ha vinto, in una serata memorabile, la sua ardente battaglia; e opera, vana di un'arte che è, alla sua volta, espressione d'una forte e decisa coscienza di artista che non volle mai contaminato il suo sogno, al quale ha votato tutta la vita e tutto l'ingegno.



LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

Fra la terza e la quarta recita di *Siberia*, Umberto Giordano inviava al suo la seguente lettera: «Ho fatto passare il Natale senza scrivervi, ma compatitemi, perché questi sono stati giorni di grande lotta. Vi dirò subito che non stante le battaglie che purtroppo bisogna sostenere alla «Scala», ho vinto e, di più, in sera, la mia opera s'è imposta con un successo sempre crescente e che continuerà (quando sarà anche meglio capita) ad aumentare. Basterà dirvi una cosa sola, che è tutto: stasera, quarta replica, il teatro è tutto esaurito, ed esaurire la «Scala» non è facile».

SIBERIA

di UMBERTO GIORDANO

La sottile amarezza che è fra le righe della breve lettera del Maestro ai suoi cari, nella quale però è anche la grande fede che egli aveva nella sua opera, non trascinò all'errore di credere che *Siberia*, che fu giudicata subito la più emotiva, la più pittoresca delle opere che Umberto Giordano aveva scritto sino allora, abbia avuto uno scarso successo al suo primo apparire, quella sera del 19 dicembre del 1904. *Stephania* magnifica Rosina Storchio, *Vassili* il Zematello, *Gleb* il baritone De Luca, direttore d'orchestra il Campanini.

Era forse mancata quell'esplosione immediata di consenso e d'entusiasmo cui si avevano abituati le «prime» dello *Chénier* e di *Fedora* — né la struttura della nuova opera così diversa dalle precedenti lo consentiva, — ma è innegabile che *Siberia* dettò subito la più profonda impressione, si da spiegare quel crescendo di successo che ebbe a manifestarsi di sera in sera e quell'accorrere del pubblico ad ogni sua replica.

In quel magnifico secondo atto, sulla via che conduce i deportati in Siberia, il Giordano aveva raggiunto la massima potenzialità nell'espressione del dolore, riunendo nel più suggestivo dei quadri il dramma del paesaggio gelido e triste e quello delle anime penanti il loro tragico destino: quadro di suprema bellezza che fu detto un poema a sé, in cui l'eco della centenaria cantilena slava familiare alle labbra dei barcaioli del Voiga, s'ingigisce quella sua nota caratteristica e accorata che è della più invincibile suggestività.

Fu mentre scriveva *Siberia* che a Umberto Giordano toccò il più atroce dei dolori della sua vita: la morte della santa e adorata genitrice. Ed è forse a quel dolore che egli attinse quando chiese alla sua arte l'espressione del dolore umano che è, può dirsi, il respiro della sua opera.

Con il Maestro aveva preveduto, quando essa fu interamente capita, l'opera conquistò completamente il pubblico, e, passando dalla «Scala» agli altri teatri, *Siberia* andò di trionfo in trionfo, componendo un nuovo sero di gloria sulla fronte giovanile di Umberto Giordano.

Ecco una rapida ricostruzione della vicenda scenica dell'opera che sarà trasmessa dalla «Scala» nella prossima settimana.

Il primo atto si svolge — siamo in Russia — nella «rotonda» dell'elegante palazzina che il Principe Alessis ha regalato alla bellissima *Stephania*. E' quasi l'alba e le campane hanno già preannunciato la festa di Sant'Alessandro. Mai, come quel giorno, *Stephania* ha tardato per rientrare e la cameriera Antonia e il maggiordomo Ivan ne attendono con ansia il ritorno. Invece di *Stephania* giunge *Gleb*, l'oscura figura che spinge alla perdizione la fanciulla. I servi tentano di nascondergli l'assenza della loro signora, ma egli la intuisce e corre ai ripari perché stia per giungere il principe Alessis che, prima di partire per la guerra, vuol salutare la sua bella. Appena entrati il principe e gli amici, *Gleb*, per guadagnare tempo, propone di cantare una «matinata», accompagnandola coi tintinnii delle sciacole e delle monete e, subito dopo, di giocare, nella camera vicina, una partita a bacchari. La sala rimane vuota ed ecco apparire *Stephania* che tutto ha udito sulla porta della sala di servizio e che non ha che un pensiero: che il suo Vassili, il giovane ufficiale ch'essa ama e da cui è pazientemente amata nulla sappia della sua vergogna. Desiderosa di purificazione, ella respinge le losche proposte di *Gleb*, ma segue, rassegnata, il principe Alessis che la conduce di là con gli amici. Frattanto Vassili, che sta anch'egli per partire per la guerra, giunge

per salutar Nikona che è sua madrina. S'incontra con *Stephania*. I due amanti vincono il dolore cagionato loro dalla sorpresa e si abbracciano. Sono sorpresi dal principe che insinua volgarmente la donna e la snuda la spada e ferisce il principe. E' la rovina per lui, la fine della sua carriera, il crollo di tutta la sua vita.

Atto secondo. Alla frontiera fra la Siberia e la Russia. Contadini e rivenditori attendono l'arrivo della catena dei forzati, che giunge cantando una dolente canzone. I deportati sono sottoposti alla visita del chirurgo e il fabbro ne controlla i ceppi. Si sta distribuendo la posta, quando su una «troika» a galoppo irrompe *Stephania*, che ha ottenuto il permesso di accompagnare Vassili e che si è proposta di vivere la durissima vita della Siberia con lui, dopo aver donato ai poveri tutte le sue ricchezze. Essa rivede Vassili, condannato



S. E. Umberto Giordano.

per lei, tra i deportati. Non la smuove la descrizione ch'egli le fa di ciò che l'aspetterà laggiù. No, ella non si staccherà da lui e con lui resterà fino all'ultima respirazione della sua vita, beata del suo sacrificio. La catena riprende la via al canto della nenia dolente.

Il terzo atto si finge nell'interno della «Casa di forza nelle miniere dei Trans-Baikal». E' il sabato santo. L'ispettore di sezione passeggia, mentre alcune donne s'esaltano nei preparativi di una ingenua rappresentazione popolare che è stata permessa dal direttore. Attraverso varie scene intermedie, *Stephania*, che è l'unico raggio di sole nella vita infernale del suo adorato Vassili, è raggiunta da *Gleb*, anch'egli condannato e deportato. *Gleb* è riacceso della donna di cui era stata la perdizione. Egli ha il mezzo di poter fuggire attraverso un pozzo accecato della miniera. Venga con lui e sarà la liberazione. *Stephania* respinge sdegnosamente la sua proposta e *Gleb*, con una canzonaccia, la espone alla vergogna di tutti. Suonano le campane annuncianti la Resurrezione di Cristo. Il Governatore dà il bacio rituale dell'amore a un forzato per tutti e s'innalza la rappresentazione. *Stephania*, che ha saputo del passaggio segreto del pozzo, tenta, durante lo spettacolo, di fuggire per esso col suo amore, col suo Vassili. Ma *Gleb*, ha gli occhi aperti e denuncia i fuggiaschi. Un colpo di fucile ferisce a morte *Stephania*, che spira fra le braccia di Vassili. Giunge intanto una nuova catena di deportati. Il dolore che non ha tregua sulla via di Siberia, come sulle strade del mondo...

Alla vigilia dell'andata in scena, tre anni or sono, al Teatro Reale dell'Opera di Cecilia, il suo autore esprimeva le ragioni che lo avevano indotto a por mano a quel lavoro, che proclamava filiazione diretta di quella caratteristica forma di composizione che si chiamava rappresentazione sacra.

Ragioni d'indole estetica che portarono alla creazione d'un'opera che fu detta della più casta bellezza, ben degna dell'unanime consenso tributato dal pubblico e dalla critica.

Cecilia sarà trasmessa la sera di martedì 25 dal «Teatro Verdi» di Trieste. Ecco la trama delicata e suggestiva sulla quale il Maestro ha trapiantato la sua opera musicale. Subito dopo l'annuncio dato dall'angelo dell'inizio della rappresentazione sacra, la scena si apre sul primo episodio.

Liberti e schiavi stanno ornando l'atrio del palazzo dei Valerii, per le nozze di Valeriano. Poiché uno schiavo osa insinuare che la sposa Cecilia appartiene alla setta dei cristiani, sorge una contestazione, interrotta dal presentarsi di Tiburzio, fratello dello sposo. Il lavoro riprende con lodi a Valeriano, che giunge alfine, magnificando le bellezze della sposa. Il fratello lo consiglia di propiziarsi i Lari, e così Valeriano fa, mentre un canto annunzia l'approssimarsi del corteo nuziale.

Appare Cecilia, che risponde nel modo voluto alla domanda rituale di Valeriano e ne diventa così la sposa. I due giovani vengono lasciati soli, mentre la folla entra per il simposio. Alle parole ardenti di profano amore di Valeriano, Cecilia risponde con espressioni d'un amore celeste, di là dalla materia e, quando lo sposo fa per abbracciarla, si rifugia presso l'altare dei Lari. Un angelo appare sull'ara e difende la purezza della fanciulla, facendo arretrare Valeriano, pieno di stupore.

In una cappella delle catacombe di Pretestato, dopo il racconto, fatto da una vecchia, d'un miracolo, i cristiani s'apprestano alla preghiera. Cecilia vi conduce, alquanto riluttante, e l'ingenuo Valeriano, che si fanno intorno per ascoltare dalla sua voce la conversione di Paolo sulla strada di Damasco. E l'apostolo delle genti appare in un alone di luce dietro l'altare.

Non rimane in piedi se non Valeriano, che sente svanire gli ultimi dubbi. Anch'egli s'inginocchia, cedendo all'invito della folla, e chiede il battesimo, che gli è dato. Un angelo porta loro corone di gigli e di rose colte nelle aiuole celesti, simbolo di gaudio e di martirio.

Valeriano e Tiburzio, fatto lui pure cristiano, furono messi a morte, e Cecilia, nell'atrio del palazzo dei Valerii convertito in tribunale, è posta alle strette dal prefetto Amachio, che vuol costringerla ad adorare gli dei pagani. Sorretta anche dalla voce di Valeriano, che le parla nel cuore, Cecilia resiste, pur quando i littori ne chiedono il martirio. Amachio tenta un'ultima prova e ordina che la cristiana venga esposta ai vapori ardenti del calidario, sperando in un'abbandono. La giovane si libera dalla stretta dei littori, respinge le ancelle che la supplicano di non procedere e tranquilla e serena varca la soglia del calidario.

Un ultimo quadro presenta la fanciulla ingiunziata in preghiera, mentre i vapori, resi sempre più ardenti per ordine d'Amachio, l'avvolgono. Una terribile pioggia di petali di rose scende allora un tratto a mitigare l'arsura e Cecilia innalza allora un canto di meraviglia, ch'essa preda Amachio, il quale ordina di farlo cessare. Un soldato penetra nel calidario e abbatte la fanciulla con un colpo di spada, mentre Amachio, coi littori, lascia il palazzo. Invano le ancelle cercano di trasportar via Cecilia, per quanto i vapori siano cessati: essa vuol morire nel luogo del supplizio. Affida al vescovo Urbano, giunto intanto con alcuni cristiani, i suoi poverelli e le prega di far della casa un tempio allo Sposo Celeste. Spira, poi, dolcemente. Tutti s'inginocchiano, e da uno squarcio del calidario appare Cecilia in uno sfiorante giardino, tra beati che cantano la gloria di Dio.

L'«ARABELLA» AL CARLO FELICE

Il libretto è di Ugo Von Hofmannsthal e la favola è ricavata da una novella intitolata «Lucidor» che lo scrittore tedesco aveva pubblicato nel '19: novella che portava un curioso sottotitolo: «Personaggi per una commedia non scritta». Vero è che costata commedia da scrivere assillò il poeta per quasi metà della sua vita. Egli si decise finalmente, a scriverla in forma di commedia lirica, ma quando già era minato dal male che doveva trarlo alla tomba. A lavoro ultimato, spedì a Strauss il quale lesse, approvò, telegrafò ringraziando. Ma quel telegramma il poeta non doveva più leggerlo. Quello stesso giorno la Morte si era fermata al suo capezzale, a chiudergli gli occhi per sempre.

L'opera si divide in tre atti, il primo dei quali si svolge nel salotto di un albergo del centro di Vienna (la Vienna del 1860); il secondo nell'atrio che dà accesso ad una sala da ballo dove i fiaccherai viennesi festeggiano la loro reginetta, il terzo ancora in albergo, nel grande vestibolo illuminato con lampade ad olio. Si passa dunque, nei confronti del *Cavaliere della Rosa*, dall'epoca delle candele a quella del gas; dall'ambiente aristocratico al borghese; dal regno di Maria Teresa a quello del giovane Francesco Giuseppe.

Il nodo centrale dell'azione ha una stretta analogia con quello del *Cavaliere della Rosa*, consistendo nell'equivoco generato da uno scambio di persona, complice l'alcova.

Il conte Teodoro Waldner, capitano di cavalleria a riposo e giocatore impemante, ha dato fondo al suo patrimonio e si è ridotto, in mancanza d'una casa propria, a vivere in albergo con la famiglia: la moglie Adelaide e due figlie: Arabella e Zdenka la quale, per economia di toilette, veste abiti maschili ed è creduta da tutti, compreso Matteo — un povero ufficiale dei Cacciatori, invano aspirante alla mano di Arabella — un monello. A questa, Matteo è indifferente e, d'altra parte, i Waldner sono ossessionati dall'idea di combinare per lei un matrimonio che sia nel tempo stesso un rimedio alla loro miseria. Ed è appunto con questo intento che Teodoro scrive ad un suo vecchio compagno d'armi, scapolo, estroso e facoltosissimo, accudendo alla lettera, nella segreta speranza di accarlo, una fotografia della bellissima Arabella. Ma la missiva, in luogo del vecchio Mándryka, la riceve il suo nipote ed erede universale, il quale, incuriosito, scende dalla sua Valacchia nella gaia Vienna. Anche egli è scapolo e, chissà?... Difatti, vedere Arabella e venir colpito dal proverbiale *coup de foudre*, è tutt'uno. E poiché Arabella s'invaghisce altrettanto fulmineamente di lui, l'accordo è ben presto raggiunto da ambo le parti. Quindi, verso Matteo, rincaro di una riservatezza che nasconde l'ostilità, e collocamento in ausiliaria di altri tre corteggiatori: i conti Elemer, Dominik e Lamoral. Però Matteo non si rassegna e continua a sperare in un ravvedimento della crudele Zdenka, anzi, gli fa credere che il modo di procedere di Arabella è tutta una posa, ma che, in realtà, ella non ha mai cessato di volergli bene: glielo prova

esattamente, avvilto, indignato, sta per abbandonare la sala quando Zdenka lo raggiunge e gli consegna una delle solite lettere: di insolito, entro la busta, c'è una chiave: la chiave della stanza da letto di Arabella. A voce, la piccola innamorata spiega a Matteo che, quella sera stessa, la sorella lo riceverà in segreto. Difatti quella minuziosa dopo, Arabella, stanca di tanto baccano, si congederà da Mándryka per tornarsene in albergo, non senza prima avergli giurato eterna fedeltà. Senonché Mándryka, che aveva sorpreso il colloquio tra Zdenka e Matteo, maggiormente insospettito dalla partenza di



Riccardo Strauss ad una delle prime prove della sua opera.

Arabella, incomincia a dare in escandescenze, a tracannare coppe di Most-Chandon, a stringersi fra le braccia, come per una rivincita, l'allegria e facile Nina dei Fiaccherai, a brindare con lei, ad inveire contro i nobili viennesi in genere e contro i parenti di Arabella in specie: «Qual prezzo han le chiavi comitali, qui in Vienna?». Waldner, mentre la moglie strilla e cerca disperatamente la figlia, è in procinto di sfidare Mándryka che non per questo si acquieta, e mentre il terzetto dei litiganti esce, nella sala si vuotano calici, si strepita, si grida hurrà!

Che è successo, frattanto, in albergo? E' successo che quella birba di Zdenka vi ha preceduto Matteo, ha indossato gli abiti d'Arabella e, favorita dall'oscurità, le si è sostituita fra le braccia del credulo amante. Il resto s'indovina. Sopraggiunge Arabella, sopraggiungono i Waldner in com-

pagnia di Mándryka, si spiega l'equivoco, segue la generale riappacificazione c'è così, in vista, una doppia celebrazione di nozze: di Arabella con Mándryka che riconosce l'irragionevolezza della sua gelosia e le chiede perdono; di Zdenka con Matteo il quale, vedendo ora la fanciulla sotto aspetto ben diverso da quello del monello, da uomo di spirito non chiede la mano al Waldner.

La commedia si chiude con la rievocazione d'una gentile usanza del paese di Mándryka: l'offerta, che gli fa Arabella, di un bicchiere d'acqua fresca in segno di riconciliazione.

«Sì, come è vero — dice Mándryka bevendo l'acqua d'un sorso — che niuno berrà da questa coppa dopo di me, tu sei mia ed io sono tuo, per l'eternità!... E lancia lungi da sé il bicchiere che va ad infrangersi sui gradini di pietra della scala. Arabella gli si abbandona nelle braccia, egli la taccia; essa si libera rapidamente dal suo abbraccio e corre su per la scala. Mándryka la segue, amorosamente, con lo sguardo.

Riccardo Strauss — per la sua stessa dichiarazione — ha scritto la musica allegra di *Arabella* con profonda tristezza, pensando all'amico «perduto». Perciò il brio scherzoso vi è speso soprattutto dal patetico di una melodia forse meno spontanea, certamente più sentita di quella che circola nel *Cavaliere della Rosa*; melodia che potrebbe anche ricordare, nelle sue tonalità, i canti d'amore della *Arrianna*. Comunque può dirsi che nessuna delle sue opere precedenti è tenuta, in senso armonico, in una linea così semplice, naturale, scorrevole.

La tendenza di Strauss ad informare le sue melodie al carattere della canzone popolare lo ha indotto a giovare, anche qui, di alcune canzoni d'amore slave, la cui rielaborazione, peraltro, tradisce la mano del musicista di eccezione.

I duetti fra Arabella e Zdenka al primo atto, e quelli fra Mándryka ed Arabella al secondo e al terzo, sono i brani più notevoli di quest'opera: dialoghi di inebriante bellezza e di intensa espressività, che non trovano riscontro se non nel canto finale del *Cavaliere della Rosa*.

L'azione di *Arabella*, insomma, è letteralmente inondata di musica: musica ricca di impasti polifonici, veri arabeschi di suoni fissamente minati e bulinati. Né ha esagerato chi, sotto questo rapporto, ha creduto di accostare lo spartito straussiano al *Falstaff* di Giuseppe Verdi.

L'opera sarà diretta dal suo stesso autore, che è già sceso in Italia per la rappresentazione di *Elettra* a Trieste. Riccardo Strauss: *silhouette* alta e magra, gesti secchi ed imperiosi, volto pallido, quasi di malato, occhi singolarmente chiari, mobili e fermi a vicenda, bocca di fanciullo, baffi di un biondo quasi bianco, capelli ricciuti e vaporosi formanti una corona sopra le tempie, la fronte rotonda e sporgente. Così lo vide e lo descrisse, nel 1914, Romain Rolland

che lo aveva seguito fin presso il podio di Chevillars.

Ma ora la *silhouette* s'è un poco incurvata all'altezza delle spalle, i capelli han perduto la plega e si son fatti corti, lucidi e aderenti, i cortissimi baffi si son fatti bianchi per davvero. E' però rimasta, pur tra qualche ruga, quella sua bocca di fanciullo, e gli è rimasta negli occhi quella glauca trasparenza d'acqua marina nella quale — disse — un poeta tedesco — i suoi pensieri sembrano affiorare come i riverberi azzurri risaliti dal fondo di uno stagno baciato dal sole ed esprimersi come tra i palpiti di una melodia fiorita sopra le corde delle viole in sordina...

Alla concertazione di *Arabella* attende il maestro Fernando Previtali e ne saranno interpreti principali Gilda Dalla Rizza, Anna Massetti Bassi, Iride Brunazzi, Maria Peres-Labla, Giovanni Inghilleri, Umberto Di Lohr, Nina Ederle, con la regia di Lothar Wallenstein.

EMANUELE CANESI.



Una deliziosa scena di fanciulle nell'«Arabella» di Riccardo Strauss.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO AMFITHEATROF E CARLO ZECCHI

IL CONCERTO PETRALIA BORMIOLI E SEMPRINI

Un bellissimo programma sarà svolto dal M^{re} Daniele Amfitheatrof al quale è affidata la direzione del XIV Concerto Sinfonico della stagione dell'Eiar, venerdì 28 febbraio alle ore 21. Al Concerto del M^{re} Amfitheatrof parteciperà in qualità di solista Carlo Zecchi, pianista italiano che si è conquistato per i suoi meriti larga fama in Europa e in America.

Come è noto Brahms cominciò assai tardi a scrivere sinfonie: a quarantatré anni egli componeva la sua prima cui dovevano seguire, in un periodo di dieci anni circa, le altre tre, l'ultima delle quali costituisce una delle principali glorie del grande Maestro.

Dalla Terza sinfonia in fa maggiore, op. 90.

si manifesta — scrive il Riemann — la gioia passionale dell'artista, il quale, nella piena consapevolezza della sua forza e nel pieno vigore dell'attività creatrice, rivela al mondo il ricco tesoro del suo genio. Hanslick chiama questa sinfonia «L'Eroica di Brahms».

Il principio del primo tempo in effetti vuol essere vigoroso, energico, esuberante. Lo slancio è interrotto presto però, poiché un passaggio, dopo poche battute, conduce al secondo tema, il cui carattere semplicemente grazioso contrasta vivamente con il moto impetuoso dell'inizio.

L'Allegretto è stato giudicato severamente da Weingartner il quale lo ha paragonato alle più deboli romanze senza parole di Mendelssohn. La sostanza di questo allegretto è infatti un po' sdilinquinata, tuttavia di grande effetto. Il Finale ancora ci richiama a Mendelssohn, specialmente per la linea melodica e l'accento patetico.

L'altra composizione di vasta mole e di grande importanza è il Concerto, op. 37, n. 2, di Beethoven.

Dei cinque concerti di Beethoven per pianoforte e orchestra, questo in do minore se non il più eseguito — il più eseguito è quello in mi bemolle preferito dai pianisti per la tecnica matura e brillante — è certamente il più perfetto. Esso fu scritto nel 1800 ed è quindi contemporaneo, o quasi, alla Prima Sinfonia, mentre precede di due anni circa la Seconda. La forma architettonica generale e il modo in cui viene trattato lo strumento solista rispetto all'orchestra seguono ancora molto fedelmente la consuetudine classica, ma lo spirito animatore è già differente, per il carattere passionale che, specialmente nel primo tempo, si rivela in accenti d'una drammaticità e talvolta d'una concisione in cui è pur dato presentare qualche cosa della Quinta Sinfonia.

L'Allegro con brio, secondo la classica regola, esordisce con un tutti dell'orchestra che enuncia gli elementi fondamentali costitutivi del tempo; il primo tema, dal caratteristico attacco ritmicamente incisivo; il secondo, net-

tamente distinto come forma e come significato, dolce e cantabile.

Il pianoforte entra con un passaggio di scale ascendenti, affermando a sua volta, in forte, il tema iniziale; e prende il sopravvento espressivo mentre la restante orchestra, allora le sobrie figure d'accompagnamento con brevi incisi melodici. Segue, pure da parte del pianoforte, la nuova enunciazione del secondo tema. Il tempo, così impiantato, si svolge regolarmente, senza aggiunta di altri elementi musicali; ma il tema fondamentale vi è trattato con molta energia, ed assume spesso, nei contrasti netti fra la massa orchestrale e lo strumento solista, uno spiccato carattere drammatico, che viene alla fine messo in evidenza con maggiore slancio passionale. Il tono di do minore, singolarmente prediletto dal Maestro in tante sue composizioni, gli ha ispirato anche in questo lavoro (che pure è tra i primi da lui scritti per orchestra), nonostante la semplicità delle forme, accenti altamente espressivi.

Il Largo costituente il secondo tempo si annuncia con una melodia del pianoforte ampia, grave e dolce, ripetuta dall'orchestra che la ter-

mina con frase conclusiva di grande profondità espressiva. Poi lo strumento solista riprende il suo canto in forme maggiormente fiorite, e integra con leggeri arpeggi le brevissimi frasi che i vari strumenti a fiato si rimandano con somma delicatezza. Il motivo principale riprende ancora in forma lievemente variata il suo corso, alternato e sostenuto da passi orchestrali; e termina in pianissimi accordi del pianoforte, ai quali si innesta l'ultimo breve accento conclusivo degli strumenti a fiato.

Il Rondò è costituito essenzialmente da un movimento vivace, «attaccato» dal pianoforte, ripreso e ripetuto dall'orchestra, intramezzato ad altri elementi di carattere più melodico; e si svolge a lungo attraverso una grande varietà di atteggiamenti strumentali. Ad esso subentrano alla fine, in movimento Presto, accenti d'una maggiore animazione ritmica, terminando con grande vigoria la composizione.

Nel programma sono comprese anche alcune interessanti composizioni moderne. Oltre al vivace e smagliante Fêtes di Debussy, il M^{re} Amfitheatrof eseguirà inoltre una Canzone e una Musetta di Cesare Nordio.

Queste due composizioni sono state concepite originariamente per organo, ma specialmente la Canzone (che si eseguisce per la prima volta) ha subito ampie trasformazioni nella nuova veste orchestrale. Sostanzialmente da una fessuosa e morbida vena

la produzione del Nordio. Da questa pagina, che verso la fine trasale in un sognante lirismo, candido e tenue, si ritrae immediatamente l'impressione della immediata artistica del compositore.

Il Concerto ha inizio con Le furie di Artecchio, ouverture di Adriano Luaidi. Questa brillante e piacevole pagina sinfonica fu scritta dal Luaidi nel 1927 su due motivi principali dell'Intermezzo per marionette, dallo stesso titolo, scritto nel 1915 e rappresentato a Buenos Aires nel 1924 e poi, oltre che in molte altre città, a Roma nel 1928.

Particolare interesse presenta il concerto che sarà diffuso martedì 25 alle ore 21 per il gruppo Roma e che si chiama, con un titolo un po' lungo ma esatto: Concerto di musiche di balletti e di azzurri corcova, che, e di musica sinfonica. Interesse anzi eccezionale, se si considerano i complessi strumentali, gli esecutori che vi parteciperanno e le musiche che saranno eseguite.

Per quanto riguarda i complessi basti dire che l'orchestra sinfonica dell'Eiar si presenterà insieme all'Orchestra Cetra. E non staremo certamente a dare notizie su queste colonne, dell'Orchestra Cetra. Tre anni e più di attività fonografica e radiofonica hanno fatto conoscere favorevolmente questo complesso, specializzato in musica da ballo moderna, il quale per il gusto del suo direttore, per la bravura dei suoi componenti, e la serietà con la quale si è dedicato ad un genere di musica che ha le sue particolari difficoltà, ha raggiunto dei risultati davvero notevoli. Né il nome del suo direttore, Tito Petralia, al quale è affidata la direzione di tutto il concerto, può esser qui fatto senza una doverosa presentazione.

Musicalista colto, temperamento eccezionale d'artista, pianista, compositore e specialmente orchestratore estroso e raffinato, egli ha saputo dare uno stile, una impronta al suo complesso, elevandolo ed educandolo ad un perfezionamento graduale pur sapendo restare nei confini segnati dal genere, trovando nel genere stesso tutte quelle risorse più confacenti, senza mai staccarsi da una nota di dignità artistica.

Il libero accesso in una sala Ja concerto, dato, in quest'occasione, all'Orchestra Cetra, e il connubio di questa con l'orchestra sinfonica dell'Eiar, pur infatti il meritato riconoscimento degli sforzi compiuti dal M^{re} Petralia. Ed anche questo fatto non ha bisogno di spiegazione, poiché quello che ancora vent'anni fa poteva sembrare una profanazione, oggimai è cosa assai spiegabile e giusta. Poiché è risaputo che il jazz, come complesso e come repertorio, non è una forma d'arte trascurabile. Se mai si può dire — come per il cinematografo — che nella innumerevole produzione più rari sono gli esempi nei quali gli intenti artistici si rivelano a pieno. La forma poi di jazz sinfonico (che comprende composizioni più ampie le quali, pur sfruttando le risorse ritmiche, strumentali e folcloristiche del jazz, non abbandonano lo schema strumentale delle composizioni sinfoniche tradizionali romantiche) non solo ha trovato accesso nei programmi dei concerti sinfonici, ma è tale per le sue caratteristiche di stile e il suo stile musicale da influenzare la produzione musicale moderna. Il jazz sinfonico insomma ha il suo capitolo nella storia della musica contemporanea. Di tale repertorio la seconda parte del Concerto Petralia presenta alcune composizioni di autori italiani ed una americana. Che si vuol dimostrare quanto in Italia si è fatto — con gusto tutto particolare — in un genere che si credeva in principio particolare della sensibilità musicale nord-americana.

Due degli autori rappresentati in questa parte del programma, Bormioli e Semprini, partecipano al concerto come solisti di pianoforte. Ma di loro e delle loro esecuzioni non diciamo qui che ampiamente è detto in altra parte del Radiocorriere, accenniamo piuttosto alle loro composizioni.

Di Enrico Bormioli, sarà eseguita una Rumba tratta dalla Suite Havana.

Si tratta di un brano pianistico di grande effetto che pur traendo origine dalla famosa danza di



M^{re} Petralia



Daniele Amfitheatrof



Carlo Zecchi



M^{re} Cesare Nordio



Il duo pianistico Bormioli - Semprini

carattere popolare, raggiunge per la sostanza musicale una più alta concezione espressiva. In essa si rispecchia tutta la vivacità latina dei ritmi e la dolcezza melodica propria dei popoli sud-americani. Farà seguito la *Rapsodia Italiana* pure dei Bormioli così denominata perché costruita con temi di canzoni italiane. Essa dimostra come sia pos-

sibile innalzare a dignità d'arte un patrimonio che fu sempre considerato appartenente solo alla sensibilità musicale degli strati sociali meno evoluti. Le risorse pianistiche ed armoniche, che Enrico Bormioli vi ha profuse, danno la misura esatta a quale grado di perizia artistica il duo Bormioli-Semprini sia pervenuto, si da fare accettare dalla critica e dai pubblici nelle sale da concerto le melodie più poveramente nate, in veste elegante e nuova.

Nella stessa parte del programma è compresa la *Rapsodia spirituale* di Alberto Semprini. Questo poema è uno dei primi esemplari di connubio fra orchestra sinfonica e due pianoforti. In forma prettamente rapsodica esso rispecchia i diversi stati d'animo propri della natura umana: dalla tristezza alla spensierata gaiezza, dal canto appassionato d'amore, alla travolgente frenesia della gioia. Conclude questo susseguirsi di stati d'animo la ripresa del tema d'apertura, che esposto dapprima come un timido sorgere, poi sempre più incisivamente espressivo, risolve il poema con grande effetto. Altra composizione nella quale partecipa l'orchestra Cetra con l'orchestra sinfonica è la *Toccata 900* di Escobar, ricca di belle risorse coloristiche e melodiche. Termina infine il programma *Metropolis* di Grofé. Siamo qui alla presenza del tipico jazz-sinfonico. Non lontana dalla tecnica di Gershwin questa composizione svolge dieci minuti di musica di grande effetto, basandosi sui due temi americani. Americano è anche il gusto dello strumentale, il ritmo di fox-trott che domina la parte centrale della composizione, gli «a solo» degli strumenti e dei gruppi di strumenti, la sensibilità romantica, quasi lisztiana, della melodia e delle cadenze.

Per non rendere il concerto troppo omogeneo, ed anche per offrire, in un altro genere, una rassegna di musiche che con la danza hanno connessioni di origine e d'ispirazione, la prima parte del programma comprende brani delle più belle azioni coreografiche e balletti moderni. Basterà ricordare *La boîte-à-musique* di Debussy, *Il carillon magico* di Pick Mangiagalli per far nascere il ricordo di musiche ricche di una tenue e pur squisita sensibilità. d. v.

Il concerto di domenica prossima sarà diretto all'Augusto da Willy Ferrero, il quale, nel suo simpatico eclettismo, ha compreso nel vario e bel programma musiche tradizionalistiche e modernissime, compositori gloriosi nel mondo e giovani che pieni di baldanza e di speranza tentano le dure porte dell'avvenire. Passeremo così da Rossini a Beethoven, da Debussy a Ravel, fino ai Tocchi e al Ferro.

La scala di seta, della quale Willy Ferrero dirigerà la sinfonia, fu rappresentata a Venezia nel 1812. Rossini contava ventidue anni, ma era già lui, con i suoi caratteri fondamentali e definitivi: giovialità, festosità, giovanilità, espressi in un inconsueto, mutevole gioco di ritmi e con una beata facilità di melodie. Giovinchezza: è forse questa la parola che più si addice alla musica di Rossini: rosee le immagini nel cuore e gioconde, nelle opere, le folate dei canti e dei suoni. E' stato osservato: spensieratezza eccessiva. E sia pure. E' la virtù più invidiabile della giovinchezza: non tarderanno, purtroppo, i pensieri, e con essi il dolore; e allora Rossini ci apparirà veramente come un benefattore degli uomini. I quali invecchiano, ma sulle musiche come la *Scala di seta* il tempo non pesa e non passa: esse restano perpetuamente ventenni. L'incanto continuerà con Beethoven, in una delle sue voci più liete, la sinfonia n. 6, *Pastorale*.

Siamo a una delle espressioni altissime della musica beethoveniana, anzi della musica in generale. Se nella produzione musicale tedesca, infatti, il sentimento della natura, da Weber a Wagner, è reso con espressioni di tutta evidenza e completezza, esso investe ed empie la *Pastorale* in ogni suo episodio, animandola, atteggiandola, illuminandola continuamente.

Fin dalle sue prime esecuzioni la sinfonia era annunciata nei programmi con queste parole: 1. Risveglio di gioconde impressioni al giungere in campagna. 2. Scena presso il ruscello. 3. Allegro convegno di campagnoli. 4. Tuono, tempesta. 5. Canto del pastore. Giocondi e riconoscenti sentimenti dopo la tempesta. Questo a descrivere una sinfonia come si farebbe d'una serie di pitture non deve indurre in errore. In questa divina partitura la materiale imitazione di qualche suono esterno — come il canto dell'usignolo, lo squittire della quaglia, il verso del cuculo — vogliono essere delle

rapide pennellate realistiche nel gran sogno agreste che magicamente si effonde dai suoni. Siamo a un concerto, con la sua adorabile scena campestre e i pastori accanto al gregge, e l'odore del fieno falciato che giunge ad ogni alito di vento. Canti, però, che si dirigono non agli occhi, ma al cuore: nati da un sentimento profondo della natura, essi lo trasfondono in noi con tale intensità, da farci quasi vedere e toccare con mano quel che sentiamo.

Ascoltare questo miracolo sonoro con gli occhi socchiusi e un tempo: all'altro, avremo fatto un più fascinoso viaggio in mezzo alla natura: ad ogni frase dell'«andante», poi, ci sentiremo sollevati verso il cielo.

E giacché siamo in alto, restiamoci, sia detto senza ironia. Il Tocchi, fervido musicista, ci tiene ad avere l'anima aperta alle voci del suo tempo, e questa volta gli è venuta da un volatore formidabile, che con la sua velocità pare abbia il dono di abolire le distanze. La composizione che ascolteremo reca infatti questo titolo e questa dedica: «*Record*», dedicato al primato aereo del maresciallo Agello. Ecco un lodevolissimo esempio di vita che entra nell'arte.

Seguirà *Premetamorjosi*, pessimo titolo, che il maestro Pietro Ferro potrebbe agevolmente cambiare in *Persefone*, come io quasi senza pensarci ho fatto, scrivendone su queste medesime colonne.

Potremo alla fine ammirare Claudio Debussy nella *Danse* elegantissimamente strumentata da Maurice Ravel. I contorni delle cose sfumano in un'indeterminatezza non priva di fascino. Col Debussy siamo in una fase d'oro dell'impressionismo francese. Si pensa anche al Manet.

Il concerto si chiuderà con la *Seconda suite* d'una delle più leggiadre opere sinfoniche dello stesso Ravel: *Dafni e Cléo*, tre quadri rappresentati con successo a Parigi nel 1912. Ammireremo certamente, ma conviene non cercare nelle pagine terse e squisite del prezioso artefice una commo- zione che non sia di semplice natura estetica. Stipende corolle tropicali: smaglianti e vivide, ma senza profumo.

F. P. MULE'



«STELLE» DELLA RADIO AMERICANA

Dalla stenografia... al microfono. Sembra il titolo di un'operetta ed è la sintesi della vita di Vivian della Chiesa, la giovanissima soprano che si produce nei programmi della WABC-Columbia e vi



sorride nella prima fotografia. La segue, nell'ordine delle illustrazioni, la piccola Jean Lee. A soli quattro anni la bimba ha preso parte con Ray Perkins alla serie di trasmissioni della Columbia



che s'intitola «National Amateur Nights». La terza fotografia ci mostra Lucrezia Bori, prima donna di fama mondiale, che inizia il suo piccolo «Roudy» ai misteri radiofonici...

PROSA

La roccia e i monumenti sono, nella torbida l'Avana apuana di Rosso di San Secondo, due elementi ben distinti della vita umana, corrispondenti alla metamorfosi che noi facciamo di noi stessi allorché tentiamo di dare una vera e autentica forma definitiva al nostro io.

Forma non soltanto esteriore, ma squisitamente interiore, anzi: forma che è sostanza, complesso di pensieri e sentimenti, tendenza e fedeltà e certezze fissate in un blocco perfetto, immutabile. Fantastico, e immediatamente alla ricerca di un clima adatto alle sue fantasie, Rosso di San Secondo ci trasporta senza esitare nelle Alpi Apuane, dove gli uomini con fatica e con stenti traggono la materia preziosa, il marmo, dalla montagna, per farne poi i monumenti.

Di roccia durissima sono quindi i suoi personaggi: e specialmente il rupestre Brunetto, che, dopo la guerra, non ha trovato nulla da fare degnamente nella vita se non accapigliarsi coi monti e coi venti e con gli uomini. Torvo, aggrondato, ferigno, s'è infiammato di Isabella, che è moglie di un cieco, e Gabriele, e poi l'ha sfuggita e poi si è messo con Nada, e mal non la sposa, e non lavora, e sempre fugge di balza in balza, monello grande dal sangue acceso di inesaudite voglie combattive, ancora soldato e anzi ardito, precursore (la commedia è del 1923) delle Camicie nere rivoluzionarie: «...urlare da solo magari la propria pena alle porte delle montagne, ma non domandar pietà agli uomini».

E Isabella a persuaderlo: «Lascia queste velle selvagge anche tu, discendi fra i templi e la torri della Toscana, sappi capire il loro senso e la loro voce... anch'essi eran magigno grezzo di questa montagna».

«Dobbiamo rassegnarci ad avere una forma, e un volto a tempo bisogna saperci scalpellare sulla viva incandescenza dell'anima nostra...».

A questo punto il dramma d'anime è palese e già al suo massimo. Isabella è venuta, con Gabriele, col presunto scopo di dar pace a Brunetto, di persuaderlo a sposare Nada, di formarlo, insomma, a foggia di monumento. E, incauta, nella lotta con l'acervo ragazzo lascia che il suo amore sgusci fuori di tra le parole persuasive, come un'acqua troppo viva per restare costretta in troppo deboli argini. E, in un bacio forsennato del ruggine le chiude la bocca, quando la bocca è stanca di dir parole vane e ragionate. E, fra loro, la partita è chiusa, si riapra su una fuga di alleati nel bene e nel male o si inabissi nel sacrificio e nella rinuncia. Spetterà al cieco Gabriele sondare la materia rovente: «Isabella — si dice Isabella — ogni uomo per diventare veramente un uomo, deve essere il costruttore di se stesso».

(E questo lo aveva già annunciato Peer Gynt, e un poeta come Rosso poteva senza timore alcuno riprendere il concetto). Una statua non è mai finita, afferma Gabriele, se non quando, a forza di esperienze, si sia raggiunta la sua definitiva forma ed espressione. Così è degli uomini. Noi siamo tutti statue di carne, anche se crediamo di esser arrivati a modellarci in una forma ormai stabile: e, come tali, perfettibili e mutabili, secondo nuove e impensate esperienze. Vada, Isabella, se vuole, a compiere con Brunetto la sua definitiva esperienza di vita: essa, per conto suo, è libera.

E basta questo accenno alla libertà perché Isabella vi rinunci e faccia cenno a Brunetto, che la aspettava dietro la porta, di andarsene. Perché Isabella non è più libera: è fatta in un modo ormai, costruita in un modo. È un vero monumento, e non è che ella sappia, come un vero monumento, resistere ai cicloni; ma piuttosto, con ben più amara considerazione, che non si può tornare roccia schietta quando lo scalpello della volontà ci ha foggiate.

L'uragano infuria sulle Alpi Apuane: Isabella e Gabriele, piangenti, restano immobili, nella cecità che — anch'essa — è un monumento. Ma Brunetto, da fuori, urla la sua disperata libertà di roccia schietta, e attende che i fulmini lo inchiodino sul marmo «ancora grezzo».

Le parole di questo dramma son tutte roventi: prima Gramsciana, con la sua aria semplificante, le dirà al microfono come denudate di arte, quasi faville del maglio. La regia farà della commedia una sorta di casa marmorea, senza commozioni se non panoramiche, nitide e scabra.

Cura omopatica, di Silvio Zambaldi, è una graziosa commedia. Marina, una di quelle moglietterne eternamente scontente di tutto e di tutti, ha in Pericle un marito debole e tollerante. Ma questo stato di cose lo rende infelice, e allora Pericle prepara con la complicità dell'amico Augusto e

della sua sposa Dolcetta una scena che è la cura omopatica indicata per guarire Marina. Augusto viene a trovare gli amici e racconta ad essi che in seguito ad una violenta lite avuta con Dolcetta sua moglie è fuggita... del qual fatto egli si rallegra molto. Dolcetta arriva a sua volta per denunciare le cattiverie di Augusto e dichiarare la sua ferma decisione di non riconciliarsi. Marina ne resta tanto impressionata che si adopera a far fare la pace e infine ad essere amica con qualche mese, una mogliettina tranquilla e docile.

La Radiocommedia che Gino Labruzzi ha intitolato *L'estranee* svolge un'idea che non manca di originalità. L'unico ponte tra l'ottantaduenne Papa Angio e il mondo nuovo è il vecchio negozio ereditato dal padre e che egli gestisce per amore di tradizione. Ma l'infedeltà del personale, di cui è costretto fidarsi, lo disamorizza a tal segno per cui decide di cedere l'azienda a due individui che si offrono di rilevarla assegnando al vecchio un vitazio.

Trascorrono così diciotto anni. Papà Angio è quasi centenario, ma è così arillo che pare ritornare verso la culla anziché avanzare verso la tomba. Ciò è grave disappunto per i successori del vecchio, i quali non avevano preventivato di pensionarlo per tanti anni. Ed essi cercano un appiglio per sospendere l'assegno mensile: il vecchio notaro che stipulò il contratto di cessione aveva aggiunto una postilla — a mo' di augurio per l'amico Angio — in cui era detto: «tale assegno verrà corrisposto all'Angio fino al giorno del suo centesimo compleanno», cosicché il contratto scade domani. Al povero centenario, dunque, mancherà il pane e la vita per l'ingordigia di due uomini da lui stesso beneficiati. Lagrime e scoraggiamento del povero vecchio! Ma no, caro Papa Angio, non ti disperare così! Ricordati che sei nato in uno bisestile, il 29 febbraio, e dunque al tuo «vero» centesimo compleanno mancano ancora quattro secoli! Così per un caso voluto dal destino, un vecchio onesto e buono trionfa sui cattivi!

CASALBA.

LA RADIO NEL MONDO

Una dipendenza dell'antico castello di Hauteville, poco oltre Vevey. Davanti ad un cammino in cui scoppietta alla una fiamma, sono raccolti tre uomini che discutono animatamente fra di loro. Si tratta di un microfono in cui si susseguono poetiche di uno di essi, Roberto Chexes, scritta espressamente per la radio.

E' un tentativo, come si vedrà, di sfruttare tutti gli effetti che da essa si possono ottenere.

L'opera ha vinto il primo premio al Concorso della S.R.R. e deve essere trasmessa dall'auditorium di Losanna. Si intitola *La Passione a Roncisvalle*.

Il titolo è più che sufficiente a dirci di che cosa si tratta. La fantasia del poeta rievoca ancora una volta a modo suo la vecchia canzone di geste. Rivivono Orlando, Oliviero, Carlo Magno, Turpino. La vicenda dolorosa ed eroica di Roncisvalle rinasce attraverso voci lontane che ci giungono dall'altopiano. Dur'adana, la spada meravigliosa, compie prodezze, mena strage all'intorno, ma il numero stragrande di Mori finisce per aver ragione del valore dei paladini di Francia. Presso a morire Orlando afferra l'olfante e suona. Carlo Magno accorre in soccorso, troppo tardi però. Già Dio ha invitato dal cielo il suo angelo cherubino, e San Michele uccide Periglio, e San Gabriele. Essi hanno portato l'anima del Conte in Paradiso.

L'impresa meravigliosa ed eroica di Roncisvalle ha commosso sempre l'animo della folla. Roberto Chexes può essere contento: ancora una volta la sublime vicenda è riuscita ad avvicinare. Egli si ha lavorato, del resto, con ardore, basandosi su esperienze precedenti per ottenere risultati sempre più degni. Nel 1933 aveva presentato al concorso di Radio-Ginevra il *Bombardamento di San Fernando*. Il soggetto non si prestava ad analisi psicologiche, ma dava la possibilità di uno sviluppo sonoro molto interessante. Si piegava alle esigenze della radio che richiede una prospettiva speciale, e l'esagerazione dal lato acustico.

Per *La Passione a Roncisvalle*, i concetti del Chexes sono un po' mutati. Egli ha rinunciato alla divisione in scene per adottare la continuità dell'opera, più adatta, a suo dire, al teatro radiofonico. Le interruzioni musicali — il lavoro è stato posto in musica da Carlo Hemmerling — un altro dei tre raccolti intorno al fuoco, non esistono che per riposare l'ascoltatore dalla fatica di seguire il dialogo e sono fatte in modo da non dare l'impressione di spezzare l'unità.

Un arido detto di collegamento ed introduce i personaggi onde evitare confusione nello spirito dell'ascoltatore. Se uno sforzo questo deve fare, l'autore preferisce esso si rivolga ai punti più lirici della sua opera, quando il pensiero si solleva verso il dominio del divino. Una voce immateriale, lo spirito del male, gli aragalli sembrano aleggiare all'intorno, i veri personaggi, tuttavia presenti. La possibilità di ottenere questo effetto è uno dei più bei doni fatti dal teatro radiofonico.

Il lavoro dello Chexes ha qualche cosa dell'oratorio, ma, ad evitare la monotonia di uno spartito interamente cantato, egli ha fatto uso di «cori parlanti», e di «rumori realistici». La sua è una sintesi possibile solo attraverso la radio.

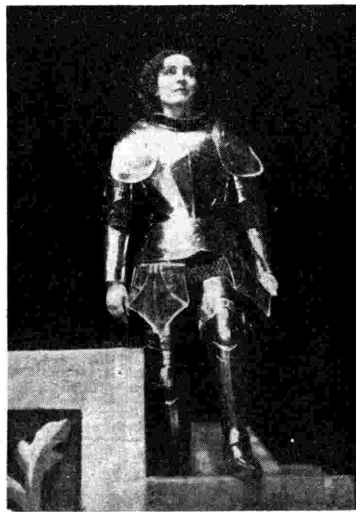
In quanto alla musica dell'Hemmerling, analoga i temi rituali gregoriani ad un'armonia moderna. Non ha un valore presa di per sé, ma è una «cadenza ritmica» che accompagna perfettamente il pensiero dell'autore e si accorda ad esso.

Intesa dunque quale meglio non si poteva sperare fra autore e compositore. Trasmissione curata con la massima attenzione dal terzo personaggio presente nella dipendenza del vecchio castello, il direttore dello Studio di Losanna, Barblan. Un vero rimpianto per chi il giorno 18 — ci eravamo dimenticati di dire che la prima radiodiffusione è già avvenuta — non l'ha ascoltata. I tentativi di fare qualche cosa di originale e di nuovo meritano di essere seguiti ed apprezzati, anche se non si concordano interamente con essi.

GALAR.



La scena finale di «Santa Giovanna» di G. B. Shaw rappresentata dalla Compagnia dei Grandi Spettacoli.



Marta Abba nell'interpretazione di «Santa Giovanna».

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Musica brillante - Inno nazionale.

(metri 32,88)
Ore 24: Come alle ore 15

Città del Vaticano
(metri 19,84)

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).

(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).

(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,52; m. 31,55).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).

(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).

Ore 0: Piano e baritono. — 1,15: Soli di piano. — 9: Dischi. — 13,20: Dischi. — 13,30: Banda e contralto. — 15: Concerto orchestrale. — 16,20: Musica brillante. — 16,45: Soli di piano. — 17,15: Arii per baritono. — 17,50: Dischi. — 18,15: Orchestra sinfonica e tenore (Dino Borgioli). — 19,35: Piano e baritono. — 20: Baritono e cello. — 22: Concerto orchestrale. — 23,20: Musica brillante e da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 10-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto ritrasmesso.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmesso.

Russseide (metri 29,04).
21-22: Come Bruxelles II.

Zeeven
(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 18: Apertura - Lied popolare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 18,45: Per 4 fanciulli. — 19: Concerto di musica brillan-

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p.m. ora di Nuova York

Segnale d'apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmisione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

GIULIO CESARE

Opera di FRANCESCO MALIPIERO

Maestro direttore ANGELO QUESTA.

Esecutori principali: Giovanni Inghilleri, Sara Seuderi, Ettore Parmeggiani, Apollo Granforte, Gino Vanelli, Alessandro Dolci, Nicola Rakowski. Conversazione di S. E. Pecori Giraldi, Maresciallo d'Italia: « L'Italia in Africa: Sacrifici ed eroismi durante mezzo secolo ».

Concerto della violinista JOLE RONDINI: 1. Tartini-Corti: Concerto in re maggiore; 2. Nanno: Notturno romano; 3. Ranzato: Il cuculo.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p.m. ora di Nuova York

Segnale d'apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmisione dallo Studio di Torino.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o EMILIO COOPER

col concorso del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI: 1. Castelnuovo Tedesco: Racconto d'inverno, ovv.; 2. Boccherini: Concerto in si b. maggiore per violoncello e orchestra; 3. Certani: Serenatina; 4. Mazzacurati: Canto nostalgico; 5. Brahms-Valisi: Valzer per violoncello e pianoforte (solista Benedetto Mazzacurati).

Conversazione del Prof. A. De Masi sul presenti avvenimenti di generale interesse.

Canti popolari interpretati dal soprano VERA OLMASTRONI: 1. Tosti: Se tu canti; 2. Brogi: Le lucciole; 3. Sibella: Villanella; 4. Mascagni: Serenata; 5. Cimara: Stornello; 6. Sadoro: Ninna-nanna.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p.m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmisione dal Teatro Alla Scala di Milano:

IL CAMPIELLO

Opera di WOLF-FERRARI.

Maestro direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI. Interpreti principali: Mafalda Favero, Iris Adami-Corradetti, Margherita Carosio, Luigi Fort, Salvatore Baccaloni, Fernando Autori.

« La voce di Roma a mezzanotte », conversazione di Amy Bernardy.

Soprano MARIA ZILLA: 1. A. Bettinelli: Strimpellata al tramonto; 2. F. P. Tosti: Luna d'estate; 3. G. Puccini: La rondine, canzone di Doretta.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Notiziario in italiano.

Trasmisione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

GIULIO CESARE

Opera di FRANCESCO MALIPIERO

Maestro direttore ANGELO QUESTA.

Esecutori principali: Giovanni Inghilleri, Sara Seuderi, Ettore Parmeggiani, Apollo Granforte, Gino Vanelli, Alessandro Dolci, Nicola Rakowski. Arie per soprano interpretate da TINA BRIONNE: a) Giordano: Andrea Chénier: La mamma morta; b) Mascagni: Cavalleria rusticana: Voi lo sapete; c) Alegiani: Come una nube.

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Notiziario in italiano.

Trasmisione dall'Augusteo:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o VICTOR DE SABATA: 1. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; 2. Bartok: Schizzi d'Ungheria; 3. a) Catalani: A sera, b) Paganini: Moto perpetuo; 4. Wagner: Tristan e Isotta, preludio e morte d'Isotta.

Conversazione di S. E. Belluzzo.

Canzoni popolari interpretate dal soprano VERA OLMASTRONI: 1. Tosti: Se tu canti; 2. Brogi: Le lucciole; 3. Sibella: Villanella; 4. Mascagni: Serenata; 5. Cimara: Stornello; 6. Sadoro: Ninna-nanna.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 29 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmisione dal Teatro Alla Scala di Milano:

IL CAMPIELLO

Opera di WOLF-FERRARI.

Maestro direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI. Interpreti principali: Mafalda Favero, Iris Adami Corradetti, Margherita Carosio, Luigi Fort, Salvatore Baccaloni, Fernando Autori.

Conversazione in spagnolo e portoghese.

Soprano MARIA ZILLA: 1. A. Bettinelli: Strimpellata al tramonto; 2. F. P. Tosti: Luna d'estate; 3. G. Puccini: La rondine, canzone di Doretta.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

STAZIONI ESTERE

lante e da ballo. — 20,15: Come Francoforte. — 21,15: Programma variato: Hocuspocus.

LUNEDÌ

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).

(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).

(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,52; m. 31,55).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).

(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).

Ore 0,50: Musica da camera. — 8,15: Concerto di organo. — 9: Orchestra e baritono. — 12,55: Madrigali per coro. — 14,20: Dischi. — 15: Musica da ballo. — 16: Orchestra e piano. — 17: Cello e piano. — 17,50: Dischi. — 18,15: Musica da ballo. — 19,30: Dischi. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Varietà. — 21,30: Radiocommedia. — 22,30: Banda militare. — 23,15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 10-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmesso.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Russseide (metri 29,04).
Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 18.30: Pro-
gramma musicale.
18.45: Suppè: *Cavalleria
leggera*, operetta. —
20.30: Musica da ballo
antica. — 21.45: Tel-
liana: *Sonata* in sol
minore per oboe e cello.

MARTEDI'

Città del Vaticano
(metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note reli-
giose in inglese.
(metri 50.26).
Ore 20.20.15: Note reli-
giose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.49).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 49.10).
(Ore 8.15; metri 19.82;
m. 31.55).

(Ore 12: Due delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
19.82; m. 25.29; m. 31.55).
(Ore 18.15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19.66; m.
25.53; m. 31.55; m. 49.10).
(Ore 22: Tre delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.10).

Ore 0: Orchestra e vio-
lino. — 1.15: Musica
brillante. — 4: Soprano
e basso. — 8.15: Varietà
musicale. — 9: Arto per
baritono. — 9.25: Musica
da camera. — 12: Con-
certo da un cinema. —
12.50: Musica brillante.
13.30: Varietà musi-
cale. — 14.15: Concerto
di organo. — 16: Orche-
stra e soprano. — 17.45:
Musica da ballo. — 18.15:
Canti popolari. — 19.15:
Concerto orchestrale.
— 20: Melodie e danze. —
20.29: Musica da ballo.
— 21: Varietà. — 22:
Concerto orchestrale. —
23.20: Dischi. — 23.40:
Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritra-
smesso. — 2.15-3: Musi-
ca riprodotta. — 5.40-
6.30: Concerto di dischi.
(metri 25.23).
Ore 10.10.15: Concerto
di dischi.
(metri 19.68).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13.15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15.30: Radioteatro.
(metri 25.23).

Rio de Janeiro
(metri 31.58).

Ore 23.30: Musiche por-
toghese.

Russselede (metri 29.04).
Ore 21-22: Come Bru-
xelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 18.45: Pro-
gramma variato di car-
nevale. — 20.30: Musica
da ballo.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano
(metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note reli-
giose in spagnolo.
(metri 50.26).
Ore 20.20.15: Note reli-
giose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.49).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 49.10).
(Ore 8.15; metri 19.82;
m. 31.55).

(Ore 12: Due delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
19.82; m. 25.29; m. 31.55).
(Ore 18.15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19.66; m.
25.53; m. 31.55; m. 49.10).
(Ore 22: Tre delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.10).

Ore 0.25: Musica da
ballo. — 1.20: Arto per
baritono. — 4: Varietà
musicale. — 8.45: Mu-
sica brillante. — 9.30:
Concerto di piano. — 12:
Dischi. — 12.30: Varietà
musicale. — 13.15: Or-
chestra e violino. —
14.30: Musica da ballo.
— 15.30: Concerto di
piano. — 16.30: Orche-
stra e soprano. — 17.45:
Concerto orchestrale.

18.15: Musica da ballo.
19.15: Dischi. — 19.30:
Varietà e musica sinco-
pata. — 20.10: Varietà.
— 20.30: Musica brillante
e da ballo. — 21.30: Con-
certo sinfonico dalla
Queen's Hall. — 23.30:
Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritra-
smesso. — 2.15-3: Musi-
ca riprodotta. — 5.40-
6.30: Concerto di dischi.
(metri 25.23).
Ore 10.10.15: Concerto
di dischi.
(metri 19.68).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13.15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15.30-17: Concerto
sinfonico.
(metri 25.23).

Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popolare
e brillante. — 21.30: Ri-
trasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31.58).
Ore 23.30: Musiche por-
toghese.

Russselede (metri 29.04).
Ore 21-22: Concerto di
dischi.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 19.15: Pro-
gramma variato tedesco.
— 20.30: Concerto sin-
fonico: 1. Mozart: Ade-

laide-Konzert; 2. Doh-
nanyi: *Ruraltz hunga-
rica*. 21.30: Concerto
di Lied.

GIOVEDI'

Città del Vaticano
(metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: *Nuncius
scientiarum radiophoni-
cus* (latino, etc.).
(metri 50.26).
Ore 20.20.15: Come alle
ore 16.30.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.49).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 49.10).
(Ore 8.15; metri 19.82;
m. 31.55).

(Ore 12: Due delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
19.82; m. 25.29; m. 31.55).
(Ore 18.15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19.66; m.
25.53; m. 31.55; m. 49.10).
(Ore 22: Tre delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.10).

Ore 0.30: Concerto di
piano. — 1.15: Violino e
baritono. — 4: Varietà.
— 8.15: Concerto orche-
strale. — 9.30: Varietà.
— 12.5: Organo da ci-
nema. — 12.30: Radio-
teatro con musica. —
13.10: Concerto di pila-
no. — 13.35: Contralto e
piano. — 14.15: Concerto
orchestrale. — 15: Con-
certo variato. — 16: Con-
certo variato.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 18.45: Pro-
gramma variato di car-
nevale. — 20.30: Musica
da ballo.

certo corale. — 17: Va-
rietà. — 17.45: Musica da
ballo. — 18.15: Varietà
musicale. — 19.15: Arto
per basso. — 19.30: Ban-
da militare e soprano. —
20.15: Musica brillante
con canto. — 21: Va-
rietà. — 21.15: Concerto
sinfonico dalla Queen's
Hall. — 22.35: Arto per
contralto. — 23.25: Musi-
ca da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).

Ore 0.15: Concerto ritra-
smesso. — 2.30-3: Musi-
ca riprodotta. — 5.40-
6.30: Concerto di dischi.
(metri 25.23).

Ore 10.10.15: Concerto
di dischi.
(metri 19.68).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13.15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15.30-17: Musica
da camera.
(metri 25.23).

Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popo-
lare e brillante. — 21.30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31.58).

Ore 23.30: Musiche por-
toghese.

Russselede (metri 29.04).
Ore 21-22: Come Bru-
xelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 18.45: Pro-
gramma variato di car-
nevale. — 20.30: Musica
da ballo.

popolare. — 18.30: Con-
certo di una banda. —
20.30: Musica da cam-
ra: Bach: *L'aria della
Juga*. — 21: Fr. Heb-
bel: *Maria Maddalena*,
tragedia.

VENERDI'

Città del Vaticano
(metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note reli-
giose in italiano.
(metri 50.26).
Ore 20.20.15: Note reli-
giose in tedesco.
(metri 50.26).

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.49).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 49.10).
(Ore 8.15; metri 19.82;
m. 31.55).

(Ore 12: Due delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
19.82; m. 25.29; m. 31.55).
(Ore 18.15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19.66; m.
25.53; m. 31.55; m. 49.10).
(Ore 22: Tre delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.10).

Ore 0: Musica brillante
e cantata. — 1.10: Musi-
ca da ballo. — 4: Concerto
orchestrale. — 8.15: Musi-
ca da ballo. — 9.35:
Contralto e piano. — 12:
Concerto orchestrale. —
13.5: Concerto da un ci-
nema. — 13.30: Musica
da ballo. — 14.20: Di-
schi. — 15.20: Baritono
e piano. — 15.45: Con-
certo variato. — 16.45:
Varietà musicale. —
17.50: Dischi. — 18.15:
Musica da ballo. —
19.30: Romberg: *Il prin-
cipe studente*, operetta.
— 21: Soli di piano. —
21.30: Varietà. — 23.20:
Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritra-
smesso. — 2.15-3: Musi-
ca riprodotta. — 5.40-
6.30: Concerto di dischi.
(metri 25.23).
Ore 10.10.15: Concerto
di dischi.
(metri 19.68).
Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13.15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15.30-17: Musica
da ballo.
(metri 25.23).

Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popo-
lare e brillante. — 21.30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31.58).

Ore 23.30: Musiche por-
toghese.

Russselede (metri 29.04).
Ore 21-22: Come Bru-
xelles II.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 18.45: Con-
certo sinfonico. — 20.30:

Musica leggera tedesca.
— 21.15: Programma va-
riato dedicato a Mozart.

SABATO

Città del Vaticano
(metri 19.84).

Ore 16.30-16.45: Note reli-
giose in italiano.
(metri 50.26).

Ore 20.20.15: Note reli-
giose in olandese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.49).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: m. 25.53; m.
31.32; m. 49.10).
(Ore 8.15; metri 19.82;
m. 31.55).

(Ore 12: Due delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
19.82; m. 25.29; m. 31.55).
(Ore 18.15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19.66; m.
25.53; m. 31.55; m. 49.10).
(Ore 22: Tre delle onde
seguenti: m. 19.82; m.
31.32; m. 31.55; m. 49.10).

Ore 0: Varietà. — 0.50:
Cello e piano. — 1: Mu-
sica brillante. — 4.5: Bu-
ritono e piano. — 8.15:
Soli di cello. — 8.40: Va-
rietà. — 9.30: Musica
popolare gallica. —
12.15: Contralto e ten-
ore. — 13: Concerto
variato. — 15: Orchestra
e baritono. — 16: Canti
popolari gallici. — 16.30:
Musica da ballo. — 17.15:
Orchestra e tenore. —
17.45: Musica brillante.
— 19.20: Musica regi-
strata. — 19.30: Varietà
brillante. — 20: Varietà:
Bellingham, Sals. —
20.45: Concerto di piano.
— 21.45: Musica gallica.
— 22.30: Varietà. —
23.20: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritra-
smesso. — 2.15-3: Musi-
ca riprodotta. — 5.40-
6.30: Concerto di dischi.
(metri 25.23).
Ore 10.10.15: Concerto
di dischi.
(metri 19.68).
Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13.15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15.30-17: Musica
da ballo.
(metri 25.23).
Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popo-
lare e brillante. — 21.30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31.58).

Ore 23.30: Musiche por-
toghese.

Russselede (metri 29.04).
Ore 21-22: Come Bru-
xelles I.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 18: Apertura - Lied
popolare. — 18.30: Lie-
der per coro. — 19.15:
Programma regionale va-
riato. — 20.30: Varietà.
— 21.30: Musica da
ballo.

Domenica 23 febbraio XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - PALERMO

Ore 20.5



VECCHIE CANZONI NAPOLETANE

offerte dalla Soc. An.
FELICE BISLERI & C.

di Milano, produttrice del
Ferro China Bisleri
di fama mondiale

RADIO SIARE

PER CORRENTE CONTINUA

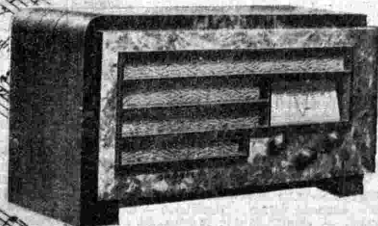
SIARE 474 D - Supersterodina a 6 valvole per onde corte medie lunghe. Alimentabile indifferentemente con corrente continua o alternata. Antifading. Presa tono.



LA RADIO PORTA NELLA
CASA TUTTI GLI AVVENIMENTI

SIARE PIACENZA - Via Roma, 35 - Tel. 25-61
MILANO - Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442
NAPOLI - Via dei Cimbrì, 23 - Tel. 21-332
ROMA - REFIT - Via Parma, 3 - ang. Via Nazionale - Tel. 44-217

CROSLY 225 D - Supersterodina a 5 valvole per corrente continua di linea. Onde medie. Antifading. Presa tono.



CROSLY

TRASMISSIONI SPECIALI

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25,40

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Apertura - Notiziario sportivo.

1. Tenore Enzo Alta; a) Giordano: *A Chénier*, «Come un bel di»; b) De Léva: *Passa Pierrot*.
2. Soprano Augusta Quaranta; a) Bianchini: *La perla*; b) Sibella: *Sotto il ciel*.
3. Soprano A. Quaranta e tenore Enzo Alta; a) Puccini: *Tosca*, duetto atto 3°; b) Verdi: *Traviata*, duetto atto 4°.

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Apertura - Giornale radio.

IL COMICO TOTÒ NELLE SUE CREAZIONI.

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Apertura - Giornale radio.

- QUINTETTO CAMPESTRE:** 1. Gallo: *Saltellando*; 2. Camata: *Amore che nasce*.
Tenore Aldo Mascavotti: 1. Tosti: *L'ultima canzone*; 2. Meyerbeer: *L'effrancia*, «O paradiso»; 3. De Curtis: *Sto pensando a Maria*.
QUINTETTO CAMPESTRE: 1. Ferrero: *Bizzarria*; 2. Leonardi: *Saliti di allegria*.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Apertura - Giornale radio.

VARIETÀ

1. Allegra: *Canto dei colonati* (Del Signore e Cappouli); 2. Gragnani: *Lasciatemi cantar* (Germana Romeo).
- Soprano Janna Fanni: Bizio: a) *Quella dolce cosa*; b) *Valzer dei sogni*; c) *Cos'è l'amore?*
3. Mariotti: a) *Canzone d'Alabramo*, b) *Due cuori nella luna* (Del Signore).

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Apertura - Giornale radio.

Supplé: *La bella Galates*, sinfonia.

- DUETTI:** Maria Serra Massara e Vincenzo Tanlongo: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, duetto, atto secondo; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, duetto.

Supplé: *Boccaccio*, fantasia (orchestra).

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Apertura - Giornale radio.

Compagnia Bluette Navarini: Canzoni liete e scenette del proprio repertorio.

SABATO 29 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Apertura - Giornale radio.

Atto terzo dell'opera

MADAMA BUTTERFLY

di G. Puccini.

Esecutori: Rosetta Pampanini - Augusto Ferretto - Giovanni De Surra - Adolfo Pacini.

PER LA GRECIA RADIO BARI I

kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDÌ. — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.35-23: *Concerto sinfonico* diretto dal M° La Rosa Parodi, e *Cura omeopatica*, commedia di S. Zambaldi; e *Musiche da ballo*.

MARTEDÌ. — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.35-23: *Concerto orchestrale* con la collaborazione dei pianisti Bormoli e Semprini e *Musiche da ballo*.

MERCOLEDÌ. — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.35-23: *Siberia*, opera di U. Giordano (dal Teatro «Alfa Scala»).

GIOVEDÌ. — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.35-23: *Musiche da camera*

violonista A. Serato e pianista A. Satta, e *Concerto corale*.

VENERDÌ. — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.35-23: *Verità*; e *Il coraggio*, commedia di A. Novelli, e *Musiche da camera*.

SABATO. — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.35-23: *Aida*, opera di G. Verdi (dal Teatro «Carlo Felice»).

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4

Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

dalle ore 15.1 alle ore 16.30

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 1936-XIV
CONCERTO SINFONICO DALL'AUGUSTEO

diretto dal M° Vitorio De Sabata

1. Strauss: *Will Eulenspiegel*; 2. Bartok: *Schizzi d'Ungheria*; 3. Catalani: *A sera*; 4. Paganini: *Moto perpetuo*; 5. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio e morte.

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1936-XIV

CONCERTO DELLA BANDA

DEL R. CORPO DI POLIZIA

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Donizetti: *La figlia del Reggimento*, sinfonia; 2. Mendelssohn: *Rondo capriccioso*; 3. a) Respighi: *Canzone e danza brasiliana*; b) Martucci: *Ciga*; 4. Weber: *Inno alla danza*; 5. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 6. Botti: *Variazioni di bravura sul Carnevale di Venezia* (solista di tromba Reginaldo Caffarelli); 7. Marchesini: *Marcia militare*.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1936-XIV
SINFONIE DI OPERA

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*; 2. Verdi: *Nabucco* - Soprano Lucia Mero; Bellini: *a) Puritani*, «Rendetemi la speme»; b) *Sonnambula*, caballetto, atto primo - Violonista Jole Rondino; 1. Vioti: *Concerto n. 20*; 2. Manno: *Berceuse* - Soprano Lucia Mero; 1. Brogi: *Gottin gialle*; 2. Puccini: *Rondine*, aria; 3. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia.

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1936-XIV
Trasmissione dal Teatro di Torino: Seconda parte del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° EMILIO COOPER

1. Rocca: *I proverbi di Salomone*, sequenza per tenore (Ugo Cantelmi); corredo di quattro donne e piccola orchestra; 2. Alfano: *Diverimento per orchestra*; a) *Introduzione*, b) *Aria*, c) *Rondo*; 3. Toni: *Tema, variazioni e fuga*.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 1936-XIV
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del terzo atto dell'opera

MADAMA BUTTERFLY

di G. Puccini

Esecutori: Rosetta Pampanini - Augusto Ferretto - Giovanni De Surra - Adolfo Pacini.

SABATO 29 FEBBRAIO 1936-XIV

CONCERTO

1. Sibella: *Bocca dolorosa*; 2. Donizetti: *Don Pasquale*, «Quel guardo il cavaliere» (soprano Matilde Arbuffo); 3. G. Barbieri: *Settembre*; 4. Puccini: *La Bohème*, «Che gelida manina» (tenore Enzo Alta); 5. Mascagni: *L'amico Fritz* (duetto; tenore E. Alta e soprano M. Arbuffo).

CONCERTO DEL GRUPPO

DELLE CANTATRICI ITALIANE

diretto dalla M° MADDALENA PACIFICO

1. Monteverdi: *Alle danze! Alle danze*, a quattro voci; 2. Gluck: *Seduto in sulla riva*, a quattro voci; 3. Virgilio Ari: *a) Primavera è tornata*, a tre voci; b) *La zuppa degli zingari*, a tre voci; 4. Mario Persico: *Canzonetta all'antica*, a due voci; 5. Criara Bruno: *Ninnanna*, a quattro voci; 6. Angiola Mule: *Giro tondo*, a due voci; 7. Tuziani: *a la Cattara* (trascrizione Malena), canto siciliano.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4

Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Esecuzione del 2° atto di *Un ballo in maschera* di G. Verdi. Direttore: Tullio Serafin. Esecutori: Beniamino Gigli, Armando Borgia, Gina Cigna, Gilda Alfano, Liana Grani, Mario Bianchi, Bruno Stalchiero. 14.55: Chiusura.

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: «Santa Chiara» - Concerto d'organo da sala eseguito dal Maestro Giuseppe Moschetti - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Luigi Bevilacqua da Sant'Odorico, Medaglia d'Oro». 14.55: Chiusura.

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della Balilla: «Indovinelli» - Varietà. Tenore Roberto Rotondo: 1. Costa: *Luna nuova*, canzone marinai; 2. Clausetti: *Facella tonna*, chitarrata napoletana - **QUINTETTO CAMPESTRE C.E.T.R.A.:** 1. Mignone: *Folca ciottuola*; 2. Storace: *Valzer campestre* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Andrea Mantegna». 14.55: Chiusura.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Letterati maltesi», del prof. Benvenuto Cellini - Alcuni brani da *Il Re di Chez Maxim* di Mario Costa, eseguiti dalla Compagnia di operette dell'E.I.A.R. - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Dino Compagni». 14.55: Chiusura.

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Bellezza d'Italia: «I campi Flegrei» - Baritone Carlo Platania - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Francesco Hayez». 14.55: Chiusura.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Storia della Civiltà mediterranea: «Lo studio di Bologna» - **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.** Chitarrista Pasquale Taraffo: 1. Margutti: *Serenata capricciosa*; 2. Taraffo: *No stalgia veneziana* - **ORCHESTRA ITALIANA ARMANDO DI PIRAMO:** Waldeufel: 1. *Amore e primavera*; 2. *Tre minuti a Firenze*, fantasia di canzoni popolari toscane - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Luigi Mercantini». 14.55: Chiusura.

SABATO 29 FEBBRAIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «La Giovine Italia» - Soprano Elena Chelli; baritone Luigi Bernardi - Calendario storico, letterario delle glorie d'Italia: «Giovanni Dupré». 14.55: Chiusura.

NOVANTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

23 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 15
 BARI: kc. 1059 - m. 263,3 - k.w. 20
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,35-9: Giornale radio.

9,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè (Bari): Monsignor Calanitta: «Il ciccio di Cerico».

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: TRASMISSIONE DALL'ORATORIO S. FILIPPO DI ROMA: PROLUZIONE DI S. EM. IL CARDINALE PACELLI, SEGRETARIO DI STATO DI S. S. PIO XI: «Il sacro destino di Roma».

CONCERTO DELLA POLIFONICA ROMANA diretta da MONIS, RAFFAELE CASIMIRI:

1. O Roma nobilis, monodia dei pellegrini romani del sec. IX e X.
2. P. L. da Palestrina: a) *Exultate te;* b) *Introduxit me rex* (dal «Cantico dei Cantici»); c) *Sicut cervus desiderat;* d) *Peccantem me quotidie;* e) *Exultate Deo.*

12,45: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13,10: IL CORSO AZZURRO, romanzo di avventure di Nizza e Morbelli - Musica di E. Storaci - Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA.

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Buzzi-Peccia: *Torna, amore* (tenore Gigli); 2. Renato Bellini: *Carovana nella notte* (tenore Schipa); 3. Rotoli: *Mia sposa sarà la mia bandiera* (baritono Titta Ruffo); 4. Tosti: *L'ultima canzone* (basso Ezio Pinza); 5. Costa: *Sei morta nella zita mia* (baritono Titta Ruffo); 6. De Crescenzo: *Triste maggio* (tenore Gigli) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio, Divisione Nazionale, Serie A.

16,45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e WILLY FERRERO.

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.
2. Beethoven: *Sinfonia n. 6*.
3. Ferrer: *Premamortosi* dal balletto «Persefone».
4. Tocchi: *Record* (prima esecuzione).
5. Debussy: *Danza* (trascrizione Ravel).
6. Ravel: *Cioe e Dafni*, seconda Suite.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riepilogo dei risultati del Campionato Italiano di calcio, Divisione Nazionale.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,25: Notizie varie.

19,40: Notizie sportive.

20: CHI È AL MICROFONO?, concorso settimanale a premi della Ditta CAPELLI e FERRARIA.

20,55: VECCHIE CANZONI NAPOLETANE: 1. Tosti: *A vucchella* (tenore Schipa); 2. De Curtis: *Carmela* (tenore Gigli); 3. Bellini: *Fenestra che tuceve* (trasmissione offerta dalla Ditta FELICE BISLERI di Milano).

20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Mario Corsi.
 20,35-23 (Milano II - Torino II): Dischi e Notiziari.

20,35:

Primarosa

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI

Personaggi:

Fluffy Minia Lyses
 Frisca Anna Marangeli
 Giade Guido Agnoletti
 Titi Cock tail Tilo Angeletti
 Mercy Cock bell Virginia Parri
 Teddy Cock bell Ubaldo Torricini

Maestro direttore d'orchestra:

COSTANTINO LOMBARDO.

Negli intervalli: Bruno Spampanato: «Guerra proletaria», conversazione - Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 946 - m. 304,3 - k.w. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - k.w. 20
 BOLZANO: kc. 530 - m. 559,7 - k.w. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - k.w. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,35: Giornale radio.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10-9,15 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale Provinciale).

9,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Maggi.

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

9,50 (Trieste): Vangelo. (Padre Petazzi).

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: TRASMISSIONE DALL'ORATORIO S. FILIPPO (vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13,10: IL CORSO AZZURRO, romanzo di avventure di Nizza e Morbelli. Musiche di E. Storaci. Quinta puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. Roma).

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio, Divisione Nazionale, Serie A.

16,45: Notizie sportive.

17: La danza della fortuna

Operetta in tre atti di ROBERTO STOLZ

diretta dal M^e TITO PETRALIA

Personaggi:

Il Conte di Bibersbach Nino Conti
 La Contessa di Bibersbach Anna Franzolini
 Gasparino Nunzio Filogamo
 Adamo Mutzenbacher Giacomo Osella
 Eva Amelia Mayer
 Lizi Nino Artuffo
 Desirée Viverande Anna Osella
 Fritz Wendelin Vincenzo Capponi
 Sebastiano Riccardo Massucci
 Lutz Arrigo Amerio

Negli intervalli: Bollettino presagi - Notizie sportive - Riepilogo dei risultati del Campionato di calcio: Divisione Nazionale.

Trasmissione dal Teatro «La Fenice».

Littorali della Cultura e dell'Arte per l'Anno XIV
 GUF DI VENEZIA

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III Ore 21

ORFEIDE

Azione lirica in tre parti di
 G. F. MALIPIERO

1. La morte delle maschere.
2. Sette canzoni.
3. Orfeo ovvero l'Ottava canzone.

Interpreti:
 Fernanda Ciani - Armando Dadi -
 Gustavo Gallo - Maria Albani - Gino
 Martini - Nino Manfredi - Aldo Fer-
 raguti - Guglielmo Pierasa - Gio-
 vanni Baldini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 NINO SANZOGNO
 Maestro dei cor: SANTE ZANON

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,25: Notizie varie.
 19,40: Notizie sportive - Bollettino olimpico.
 20: CHI È AL MICROFONO?, concorso settimanale a premi della Ditta CAPELLI e FERRARIA.
 20,55: Trasmissione offerta dalla Ditta FELICE BISLERI (vedi Roma).
 20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Mario Corsi.
 20,35: Musica varia.
 21: Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia:
 LITTORALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE
 PER L'ANNO XIV
 Guf di Venezia
 Regista: Francesco Pasinetti
 Organizzatore: Errino Fontana

Orfeide

Azione lirica in tre parti di
 G. F. MALIPIERO.
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Notiziario. (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco. (Firenze-RO III): Bino Samminiatelli: «La via del pittori», conversazione; 2. Giuseppe Villaroel: «La madre nella poesia italiana», lettura. (Trieste): Notiziario - Giornale radio.

PALERMO

Kc. 563 - m. 531 - k.w. 3

9,45: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11,30: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi di F. M. C.

12: TRASMISSIONE DALL'ORATORIO S. FILIPPO (vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13,10: IL CORSO AZZURRO, romanzo di avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

Domenica 23 Febbraio ore 13,40

Programma Galbani

offerta dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi «Bel Paese»

e «Certosino».

DOMENICA

23 FEBBRAIO 1936-XIV

13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).
 15.55: Trasmissione del 2° tempo di una partita
 del Campionato Nazionale di calcio.
 16.45: Notizie sportive.
 17: Trasmissione dall'Augusteo: CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).
 Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riasunto del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale.
 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.45: Notizie varie.
 19.48: Notizie sportive.
 20: CHI È AL MICROFONO? - Concorso settimanale a premio della Ditta CAPPELLI & FERRARIA.
 20.5: Trasmissione BISLERI (vedi Roma).
 20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Conversazione di Mario Corsi.
 20.45:

Primarosa

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI.
 (vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Lucio d'Ambra - Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.

DOMENICA 23 FEBBRAIO - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - MILANO
 TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,10



IL CORSARO AZZURRO

Romanzo avventuroso di NIZZA e MORBELL
 Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Approfittando dell'assenza dei filibustieri dell'Isola di Marignana, il governatore di San Domingo ha fatto tradurre in catene nel forte la moglie del loro capo, la bella Penita. Ma, non appena approdata all'isola la nave corsara è l'isola ripartita volgendo le vele a San Domingo. Morgan avrebbe voluto sbarcare egli stesso per liberare la moglie, ma il Corsaro Azzurro è caduto in una trappola, in compagnia dello Squalo e dello Stregato, permettendo di liberare Penita dalle mani degli spagnoli. Egli dunque riparte in una taverna, ma dopo una disputa con un ufficiale è riconosciuto e catturato insieme allo Squalo. Soltanto lo Stregato è riuscito a fuggire.

QUINTA PUNTATA

ISABELLA

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA

CIOCCOLATO E CARAMELLE

**SALUTE
FORZA
BELLEZZA**

V alla Vostra capigliatura tura

somministrare ugualmente con fiducia la **Pro Capillis L.E.P.I.T.** che è alcolica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specialista, il prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace per qualsiasi tipo di capello. Siete quindi certi di non sbrogliare e di spendere bene il vostro denaro. Una sola bottiglia normale vi insegnerà o dare od a conservare alla vostra capigliatura Salute, Forza e Bellezza.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18: Ritrasmis, di una serata danzante di carnevale.
19:10: Concerto di musica brillante e da ballo.
20:20: Preradovic: *Verstehen wir uns*, commedia in 3 atti.
22:20: Coro femminile.
23:15-1: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
18: Concerto di dischi.
19: Concerto vocale.
20:15: Musica riprodotta.
21: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 1: Musica da ballo.
BRUXELLES II
18: Musica da ballo.
19:15: Musica zigena.
20: Musica riprodotta.
21: Radiorchestra.
22:15: Concerto variato: 1. Thomas: *Ouverture da Sonno d'una notte d'estate*; 2. Strauss: *Ronde-*

dini da un villaggio austriaco; 3. Poldini: *Eulda* (l'usignolo), per flauto; 4. Fall: *Canzone popolare viennese*; 5. Massenet: *Minuetto e Gavotta della Manon*; 6. Rimski-Korsakov: *Danza dei fuochi*; 7. Gaubert: *Festa*, frammenti di una rapsodia su temi popolari; 8. Rossini: *La danza*, tarantella.
23:10: Concerto ritrasm. 0.15-1: Wagner: *Frammenti dalla Valchiria* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: 638: m. 470.2; kW. 120
19:5: Musica brillante.
20:40: Banda militare.
20:20: Trasm. da Brno.
21:20: Conc. orchestrale con intermezzi di canto.
22:35-23:30: Trasmis. da Brno.

BRATISLAVA
18: 1004: m. 298.8; kW. 13.5
19:5: Carnevale in Slovacchia.
20:20: Trasm. da Brno.
22:35-23:30: Trasmis. da Brno.

BRNO

18: 922: m. 325.4; kW. 32
20:20: Film radiofonico.
21:5: Dvorak: *Suite op. 98*, per orchestra.
21:40: Concerto di piano:
1. Chopin: due *Studi* in fa minore e in la bemolle maggiore; 2. Chopin: *Balletto n. 1* in sol min.; 3. Liszt: *La leggerezza*, studio di concerto.
22:35-23:30: Musica brillante e canto.

KOSICE

18: 1158: m. 259.1; kW. 2.6
19:5: Come Bratislava.
20:20: Trasm. da Brno.
21:20: Radiorchestra.
22:35: Trasm. da Brno.

MORAVIA-OSTRAVA

18: 1113: m. 269.5; kW. 11.2
20:20: Trasm. da Brno.
22:35-23:30: Trasmis. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
18: 238: m. 1261; kW. 60
21:40: Mozart: *Quartetto per piano, violino, viola e cello* in mi bemolle maggiore.
22:10-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077: m. 278.6; kW. 30
21: Concerto di dischi.
21:15: De Croisat-Leblanc: *Arsenio Lupin*, dramma a sfondo giallo - Alla fine: Musica da ballo.

GRENOBLE

18: 583: m. 514.8; kW. 15
21:30: J. Sarment: *La couronne de carton*, commedia in un prologo e quattro atti.
23:45: Musica da ballo.

LILLA

18: 1213: m. 247.3; kW. 60
20: Radiorchestra.
21: Concerto di dischi.
21:30: dall'Opéra Comique: *Massenet: Manon*, opera in 5 atti.

LYON-LA-DOUA

18: 648: m. 463; kW. 100
18: Concerto orchestrale.
20:45: Come Parigi.
P. T. T.

MARSIGLIA

18: 749: m. 400.5; kW. 5
Dalle 18: Come Parigi.
P. T. T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

18: 1249: m. 240.2; kW. 2
20:30: Trasmisizione religiosa.
21:30: Musica brillante.



G. GOVI

L'attore che ha parlato domenica 16 febbraio alle ore 20

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film - Fabbriche Riunite Produttori Fotografici Cappelli & Ferrania Milano.

Un noto attore, alle ore 20 di domenica 23 febbraio, intratterrà piacevolmente i Radiocorrieristi i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Ai quattro Radiocorrieristi che avranno prescelto il nome dell'artista ed indicato colla maggiore approssimazione il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati, alla presenza di un Regio Notario, i seguenti premi:

1° Premio - Un apparecchio radio a 5 valvole Orfeon Super C. G. E. onde medie, lunghe, corte, della Compagnia Generale di Eletticità: oltre tre premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferrania (a scelta).
La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivete su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso; aggiungete il vostro nome ed indirizzo e inviatele entro martedì prossimo alla Società FILM CAPPELLI & FERRANIA - PIAZZA CRISPI, 6 - MILANO. Saranno ritenute valide le sole cartoline che dal timbro postale risulteranno impostate entro martedì 25 febbraio. Ogni partecipante potrà inviare una sola cartolina.
Risultato del 3° Concorso: Attore: A. Musca. - Partecipanti al Concorso n. 17.565.

Vincitori: 1° premio signor Trevisan Domenico, Milano, viale Piamonte, 1, che ha indicato n. 15.681 partecipanti; 2°, 3°, 4° premio ai signori: Giovanni Sabetti di Genova, via 17.530; Longhi Paolo di Ferrara, con 17.529; Lydia Passera di La Spezia, con 17.520.

Il risultato del quarto Concorso verrà pubblicato sul « Radiocorriere » della prossima settimana.

PARIGI P. P.

18: 959: m. 312.8; kW. 60
20:24: Musica riprodotta.
21:15: Pouchou: *Beethoven*, radiorecita in tre atti.
23:30-1: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

18: 695: m. 431.7; kW. 120
18: Musica da camera.
20:45: Concerto vocale.
21:30: Serata d'opere: 1. Adam: *Les pantins de Violette*, operetta, buffa in un atto; 2. Mazellier: *Peaufin*, buffoneria in un atto; 3. Delannoy: *Le fou de la dame*, operetta.
23:45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
18: 1456: m. 206; kW. 5
21:30: Concerto di dischi - Alla fine: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18: 132: m. 1648; kW. 80
18 (dall'Opéra Comique): Ibsen: *Diana di Poitiers*, balletto in tre quadri; 2. Honegger: *Semiramide*,

melodramma in tre quadri e due interludi.
20:30: Concerto variato.
21:45 (La Comédie Française): J. Sarment: *La couronne de carton*, commedia in un prologo e 4 atti.
23:45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Mus. brillante.

RENNES

18: 1040: m. 288.5; kW. 40
18:30: Concerto orchestrale.
21:30: Come Parigi.
P. T. T.

STRASBURGO

18: 859: m. 349.2; kW. 100
19:15: Concerto variato.
21:15: Quartetto di mandolini.
22: Serata di Carnevale.
23:45: Musica da ballo.

TOLOSA

18: 913: m. 328.6; kW. 60
19: Opere - Brani di opera - Orchestra sinfonica - Musica di films.
20:55: Musica viennese - Melodie - Musica militare - Musica da camera.
22: Fantasia - Opere - Musica - Brani regionali.
Canti regionali.

DOMANDA - Perché le Pillole di Brera sono famose in tutto il mondo?

RISPOSTA - Perché le Pillole di Brera contano 240 anni di esistenza e sono ormai entrate nella tradizione.

D. - Perché durano da tanto tempo?

R. - Perché le Pillole di Brera hanno sempre dato più di quanto hanno promesso.

D. - A cosa servono precisamente le Pillole di Brera?

R. - A regolare l'intestino tonificando nel medesimo tempo lo stomaco.

D. - Quali sono i pregi caratteristici delle Pillole di Brera che servono a differenziarle da altri rimedi analoghi?

R. - Le Pillole di Brera si possono prendere per anni ed anni di seguito senza timore di conseguenze dannose, come una bisecolare esperienza ha dimostrato - non danno l'abitudine - non si alterano - costano poco.
D. - Come si usano le Pillole di Brera?
R. - Se ne prende una (od anche mezza) ogni tanto per mantenere regolare le funzioni intestinali - una o due quando se ne sente il bisogno come purgativo.

D. - Quali altri benefici si ottengono dall'uso continuato delle Pillole di Brera?

R. - Favoriscono la secrezione della bile e depurando il sangue prevengono tutti quei disturbi dovuti all'intossicazione dell'organismo.

D. - Dove si possono acquistare le Pillole di Brera?

R. - Le Pillole di Brera si acquistano - in scatole originali da 12 pillole a L. 1,15 - da 24 a L. 1,80 - da 24 mezza dose a L. 1,55 nelle farmacie e se queste ne sono sprovviste direttamente alla Antica Farmacia di Brera in Milano - Via Fiori Oscuri, 11-13 - unica preparatrice da 240 anni. - Bisogna rifiutare le imitazioni.

DOMENICA

23 FEBBRAIO 1936-XIV

23.45: Solt diversi - Duet-
to: Musica da ballo -
Scene comiche.
0.45-1.30: Musica cam-
pestre - Varietà - Mu-
sica militare.

GERMANIA

AMBURGO

19.30: Programma var.
20: Concerto orchestrale
e vocale di musica bri-
llante, popolare e da
ballo.
22.30-24: Musica da ballo.

BERLINO

18: Concerto ritrasmesso
di musica brillante e da
ballo.
19: Concerto di violino e
piano: 1. Reger: *Dal mio
diario*, op. 83 per piano;
2. Franck: *Sonata* per
piano.
20: Come Lipsia.
22.30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

18: 550: m. 315.8: kW. 100
19: Concerto di mu-
sica da camera.
20: Serata brillante va-
riata dedicata alla Slesia.
21: Come Amburgo.
22.30-24: Come Monaco.

COLONIA

18: 550: m. 455.9: kW. 100
19: Programma variato.
20: Serata brillante va-
riata e di danze: Carne-
vale.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

18: 1195: m. 251: kW. 25
19: 10: Ritrasmessione di
una grande serata dan-
zante di Carnevale.
20: Come Colonia.
22.45: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: 1031: m. 291: kW. 100
19: 35: Musica da camera.
20: 30: Grande serata
brillante di varietà e di
danze.
22.35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
18: 191: m. 1571: kW. 60
19: Paul Beyer: *Horst
Wessel*, radiocanta con
musica di Gudenberg.
20: 20: Come Amburgo.
22: 30: Intermesso musi-
cale.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ

18: 785: m. 382.2: kW. 120
19: 30: Shakespeare: *Fal-
sotto* (adatt. di Metzger).
20: Serata brillante di
varietà e di danze: Due
ore di pazzie.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
18: 740: m. 405.4: kW. 100
19: 10: Krasnapere: *La
sposa del diavolo*, leg-
genda tirolese con mu-
sica di Kusche.
20: Serata brillante di
varietà e danze: Carne-
vale di Monaco.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: 574: m. 522.6: kW. 100
19: 10: Come Francoforte.
20: Varietà brillante di
carnevale: Casanova con-
tro Socrate.
21.15: Come Colonia.

22.30: Come Monaco.
23: 22: Leoncavallo: *I Pa-
gliacci*, opera (registr.).

INGHILTERRA

DROITWICH

18: 200: m. 1500: kW. 150
19: 30: Musica da camera
con arie per mezzo so-
prano.
20: Concerto vocale di
arie per baritono con
acc. e soli di cello.
22: Concerto orchestrale
di musica brillante.
23.15: Musica brillante
per quintetto.
23.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18: 877: m. 342.1: kW. 50
19: 15: Concerto corale.
19.45: Conc. orchestrale
variato.
22: Concerto corale di
melodie religiose.
22.30: Orch. della B.B.C.
diretta da Nikolaj Malko
e coro: 1. Ciaikovski: *Se-
renata* per archi; 2. Scio-
stakovici: *Sinfonia* n. 3.
23.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18: 1013: m. 296.2: kW. 50
19: 15: London Regional.
23.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: 686: m. 437.3: kW. 2.5
19: 30: Musica per Trio.
19.10: Musica di dischi.
19.50: Canzoni popolari.
20: 30: Radiocanta: *La
Bella siccome un angelo*
(con accompagnamento d'orchestra)
21: 30: Concerto variato.
22.15: Melodie popolari.
23-30: Conc. ritrasm.

LUBIANA

18: 527: m. 569.3: kW. 5
20: 15: Serata di carne-
vale.
22.15: Conc. ritrasmesso.

LETTONIA

MADONA

18: 1104: m. 271.7: kW. 50
19: 30: Musica d'opere.
19.15: Musica popolare.
con intermezzi di canto.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: 230: m. 1304: kW. 150
19: 30: Concerto variato.
22-1: Musica brillante e
concerto variato.

NORVEGIA

OSLO

18: 260: m. 1154: kW. 60
18.45: Concerto di due
piani: 1. Debussy: *Un
piano al notte*; 2. Ravel:
Mie madre l'oca.
20: Coro maschile.
20.50: Concerto variato:
1. Wagner: *Preludio del
Lohengrin*; 2. Smetana:
*Suite di danze della
Sposa venduta*; 3. Win-
ner: *Berenice*; 4. Lund:
Popoli d'elbium; 5. Kreis-
ler: *Bel Rosmarino*; 6.
Czech: *Ricordi di Grieg*.
22.30-23: Radiocanta:
1. D'Albert: *Preludio di
Tiefand*; 2. Liszt: *Les
Preludes*, poema sinfo-
nico.

OLANDA

HILVERSUM I

18: 160: m. 1857: kW. 150
20: 55: Concerto dell'or-
chestra della stazione
con soli di piano: 1.

PROPAGANDA

PER IL

"MALTORISO,"

ARRIGONI

I GRANDI CONCERTI

RADIOFONICI

ARRIGONI

STAZIONI DI: ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO - ORE 20,30

CONCERTO VOCALE

E STRUMENTALE

COL CONCONSO DEL BARITONO

GIUSEPPE DE LUCA

GRANDE ORCHESTRA

DIRETTA DAL MAESTRO

ARMANDO LA ROSA PARODI

1. - Cimarosa - ORAZI E CURIASI
Sinfonia (orchestra)
2. - a) Händel - OMBRA MAI FU
b) Donizetti - DON PASQUALE
Bella siccome un angelo
(con accompagnamento d'orchestra)
3. - Pick Mangiagalli - LA DANZA D'OLAF
(orchestra)
4. - a) Strauss - DOMANI
b) Pergolesi - SICILIANA
c) Caccini - AMARILLI
d) Denza - OCCHI DI FATA
(con accompagnamento di solo pianoforte)
5. - Wagner - TANNHAUSER
Sinfonia (orchestra)



CALZE ELASTICHE

PER VENE
VARICOSE
E FLEBITI

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata in-
senza cuciture, riparabili, modificabili, lavabili, morbide,
porsa, curative, perfette, NON DANNO NESSUNA NOIA.
GRATIS CATALOGO PREZZI N. OPUSCOLO SUL
VARICI, INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE
Fabbriche "C. F. ROSSI" - S. MARGHERITA LIGURE

Bach: Ricerare dell'O-

ferta musicale; 3. Mo-
zart: *Govetti*; 3. Brahms:
Minuetto dalla *Serenata*
n. 1 op. 11 in re;
2. Beethoven: *Concerto* n.
2 in si bemolle per piano
e orchestra.
21.55: Musica sinfonata.
23.15: Radiocanta.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

18: 995: m. 301.5: kW. 60

20: 50: Conc. della Banda
militare reale.
22.5: Adam: *La bambola
di Norimberga*, opera co-
mica.
23.20: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224: m. 1339: kW. 120

20: Concerto di piano
con intermezzi di canto.
21: Programma variato.
22: Concerto della Ban-
da della marina militare.
22.30: Musica brillante e
da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

18: 629: m. 476.9: kW. 20

19: 20: Musica brillante.
20: 30: Concerto vocale.
21: 10: Radiocanta.
22: 10: Concerto di chi-
tarre.
22: 30: Musica brillante.
23: 30-2: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18: 823: m. 364.5: kW. 12

19: 15: Musica da jazz.
20: Radiocanta.
21: 10: Radiocanta: *Concerto*
in re minore.
21: 45: Concerto wagne-
riano, per orchestra e
canto: 1. Entrata degli
Dei nel Walhalla dal-
l'Oro del Reno; 2. Duet-
to del secondo atto dal
Lohengrin; 3. *Idillio di
Sigfrido*; 4. Un duetto
dal *Tannhäuser*; 5. O-
verture del *Tannhäuser*.

SPAGNA

BARCELONA

18: 795: m. 377.4: kW. 5

19: Concerto di dischi.
19: 15: Musica brillante.
19: 45: Arie per soprano.
20: 15: Musica spagnola.
21: Musica da ballo.
22: 40: Conc. di dischi.

MADRID

18: 1095: m. 274: kW. 7

19: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiocanta.
23: Canti regionali.
0.30-1: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA

18: 704: m. 426.1: kW. 55

20: (dal Teatro Reale):
Kalmann: *La principessa
della Giardina*, operetta
atto primo.
22-23: Musica da camé-
ra: 1. Mozart: *Serenata*
n. 1 in do minore per
due oboi, due clarinetti,
due corni e due fagotti;
2. Spohr: *Nonetto* per
violino, viola, cello, con-
trabbasso, flauto, oboe,
clarinetto, fagotto e cor-
no; 3. Novacek: *Sinfonia*
per due flauti,
oboe, due clarinetti, due
fagotti e due corni.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 556: m. 539.6: kW. 100

19: 15: *Lieder* per coro.
20: Benatzky: *Il re con
l'ombrello*, breve ope-
retta.
21: 10: Concerto di valzer.

MONTE CENERI

18: 1167: m. 257.1: kW. 15

19: 20: Suona l'orchestra
romagnola (dischi).
20: Radiocanta: Strauss:
1. *Al bel Danubio a-
zzurro*; 2. *Ständchen*; 3.
Il mio; 4. *Il mio*; 5. *Il
mio*; 6. *Il mio*; 7. *Il mio*;
8. *Il mio*; 9. *Il mio*;
10. *Il mio*; 11. *Il mio*;
12. *Il mio*; 13. *Il mio*;
14. *Il mio*; 15. *Il mio*;
16. *Il mio*; 17. *Il mio*;
18. *Il mio*; 19. *Il mio*;
20. *Il mio*; 21. *Il mio*;
22. *Il mio*; 23. *Il mio*;
24. *Il mio*; 25. *Il mio*;
26. *Il mio*; 27. *Il mio*;
28. *Il mio*; 29. *Il mio*;
30. *Il mio*; 31. *Il mio*;
32. *Il mio*; 33. *Il mio*;
34. *Il mio*; 35. *Il mio*;
36. *Il mio*; 37. *Il mio*;
38. *Il mio*; 39. *Il mio*;
40. *Il mio*; 41. *Il mio*;
42. *Il mio*; 43. *Il mio*;
44. *Il mio*; 45. *Il mio*;
46. *Il mio*; 47. *Il mio*;
48. *Il mio*; 49. *Il mio*;
50. *Il mio*; 51. *Il mio*;
52. *Il mio*; 53. *Il mio*;
54. *Il mio*; 55. *Il mio*;
56. *Il mio*; 57. *Il mio*;
58. *Il mio*; 59. *Il mio*;
60. *Il mio*; 61. *Il mio*;
62. *Il mio*; 63. *Il mio*;
64. *Il mio*; 65. *Il mio*;
66. *Il mio*; 67. *Il mio*;
68. *Il mio*; 69. *Il mio*;
70. *Il mio*; 71. *Il mio*;
72. *Il mio*; 73. *Il mio*;
74. *Il mio*; 75. *Il mio*;
76. *Il mio*; 77. *Il mio*;
78. *Il mio*; 79. *Il mio*;
80. *Il mio*; 81. *Il mio*;
82. *Il mio*; 83. *Il mio*;
84. *Il mio*; 85. *Il mio*;
86. *Il mio*; 87. *Il mio*;
88. *Il mio*; 89. *Il mio*;
90. *Il mio*; 91. *Il mio*;
92. *Il mio*; 93. *Il mio*;
94. *Il mio*; 95. *Il mio*;
96. *Il mio*; 97. *Il mio*;
98. *Il mio*; 99. *Il mio*;
100. *Il mio*;

NOVANTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

24 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - k.W. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 k.W. 15
 BARI I: kc. 1050 - m. 283.3 - k.W. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - k.W. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - k.W. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - k.W. 0.2
 MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Concerto di Carnevale*.

12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e I. CULOTTA: 1. Breschi: *Carnevalcesca*; 2. Wassil: *Suite romantica*; 3. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*, valzer; 4. Robbiani: *Guido del Popolo*, fantasia atto secondo; 5. Culotta: *Korcka*, intermezzo; 6. Blume: *Entrata degli Olimpionici*, marcia. (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 2. Cuscini: *Aurora pallida*; 3. Avitabile: *Nel Marocco*; 4. Mascagni: *I Rantau*, preludio; 5. Lattuada: *Serenata giordiana*; 6. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 7. Wassil: *Capriccio amoroso*; 8. Rosati: *Sequoia*.

13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16.35: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): *Giornalino*; (Napoli): *Bambinopoli*; (Bari): *Fata Neve*.

17: Giornale radio - Cambi.

17.15: MUSICA DA BALLO (Dischi Cetra).

17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poetica.

18.25-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese): «I primi sintomi della primavera siciliana».

19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.49-20.34 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
 Chirurgia estetica del seno
 Eliminazione di nei, macchie, angiolipi.
 Pelli superflui, Depilazione definitiva.
 MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.35-21.15 (Milano II-Torino II): Dischi e Notiziario.

Concerto sinfonico vocale
 diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI
 con la collaborazione del baritone G. De LUCA.
 (Vedi quadro).

21.15:
Cura omeopatica
 Commedia in un atto di SILVIO ZAMBALDI
 Personaggi:
 Pericle Fernando Solieri
 Marina Maria Fabbri
 Augusto Amilcare Pettinelli
 Doletta Rina Franchetti
 Regista: Gherardo Gherardi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO fino alle ore 22.30.

Nell'intervallo. Cronache italiane del turismo: «Chiacchierata milanese».

23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III
 MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - k.W. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - k.W. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - k.W. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - k.W. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - k.W. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - k.W. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 235.5 - k.W. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Concerto di carnevale*.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia; 2. Niemann: *Serenata catalana*; 3. Carabelli: *Noctelletta*; 4. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 5. Moletti: *Scherzando su un tema di valzer*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e I. CULOTTA: 1. Breschi: *Carnevalcesca*; 2. Wassil: *Suite romantica*; 3. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*, valzer; 4. Robbiani: *Guido del Popolo*, fantasia atto secondo; 5. Culotta: *Korcka*, intermezzo; 6. Blume: *Entrata degli Olimpionici*, marcia.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16.35: CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: «La piuma sul cappello»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spettinello; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagogni (vario); (Bologna): La Zia dei perchi e la Cugina Orletta.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA BALLO (Trasmissione dalla SALA GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI).

17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

DA TUTTE LE STAZIONI
 Ore 20.35

CONCERTO SINFONICO VOCALE

DIRETTO DAL MAESTRO
ARMANDO LA ROSA PARODI
 con la collaborazione del baritone
GIUSEPPE DE LUCA

1. CIMAROSA: Gli Orazi e i Curiazii, sinfonia.
2. a) HANDEL: «Omnia mai fu», aria dell'«Oratorio di Serse»; b) DONIZETTI: Don Pasquale, «Bella siccome un angelo» (baritono G. De Luca e orchestra).
3. PICK MANGIAGALLI: Danza d'Oiaf (per orchestra).
4. a) STRAUSS: Domani; b) PERGOLESI: Siciliana; c) CACCINI: Amarilli; d) DENZA: Occhi di fara (baritono G. DE LUCA con accompagnamento di pianoforte. Al piano II Maestro LUIGI GALLINO).
5. WAGNER: Tannhäuser, sinfonia. (Trasmis. offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.35-21.15 (Roma III): Dischi e Notiziario. 20.35:

Concerto sinfonico vocale
 diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI
 con la collaborazione del baritone
 GIUSEPPE DE LUCA.
 (Vedi quadro).

21.15:
I LITTORIALI DELLA COLTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XIV.
G.U.F. di Novara

22.15:
Musica da camera
 Violoncellista IPPOLITO NIEVO ALBERTELLI
 Al piano LINO RESTELLI

1. Valentini: *Sonata in mi magg.*; Grave, Allegro, Tempo di gavotta, Largo, Allegro.
2. Ariosti-Albertelli: *Adagio molto*.
3. Casella: *Tarantella*.
4. Fopper: *Canzone villereccia*.
5. Schubert: *Momento musicale*.
6. Popper: *Papillon*.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
 Kc. 565 - m. 531 - k.W. 3

12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).
 13.50: Giornale radio - Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni.
 14.10-14.15: Borsa.
 16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
 16.35: CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
 17: Giornale radio.
 17.15: MUSICA VARIA: 1. Fiorillo: *Settecento*, gavotta; 2. Bregola: *La baronesina*, 1^a fantasia; 3. Chini: a) *Soldati*; b) *Linc. mazurka*; 4. Barbi: *Damascio*, serenata; 5. Quattrocchi: *Fior di mughetto*, valzer; 6. Poletto: *Toreador*, passo doppio; 7. Keteibey: *Nell'incautevole Egitto*, intermezzo.

LUNEDÌ

24 FEBBRAIO 1936-XIV

17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19.50-30.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'U.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35:

Concerto sinfonico vocale

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI
con la collaborazione del baritone G. DE LUCA.
(Vedi Roma).

21.15: Cura omeopatica

Commedia in un atto di S. ZAMBALDI.
(Vedi Roma).

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO fino alle 23.30.

23.23-15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.30: Concerto brillante.
20.30: Lohar Riedinger.
21.10: Concerto in un prologo e due parti.
22.10: Cane di dischi.
23.30-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

19.30: Concerto vocale.
21.10: Musica riprodotta.
22.15: Radiorchestra: 1. Rubinstein: Corteo nazionale; 2. Mussorgski: Gnomes; 3. Canti russi; 4. Bachmann: Preludio; 5. Rimski-Korsakov: Inno al Sole; 6. Canti russi; 7. Ciaikovski: Canzone; 8. Glazunov: Serenata; 9. Cui: Orientale.
23.10: Dischi richiesti.
23.55: Lieder: Christus vincit.

BRUXELLES II

19.30: Concerto vocale.
21.10: Musica riprodotta.
22.15: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: a) Overture Leonora n. 3; b) Concerto in do minore; 2. Wagner: a) Vangelo di Sigrifido sul Reno da Sigrifido; b) Idillio di Sigrifido; c) Il taccuino Janasma (frammenti).
23.25-24: Dischi richiesti.

Cecoslovacchia

PRAGA I

19.30-22 (dal Teatro Nazionale): Martin: I gioielli della vergine, opera.
23.10: Musica da ballo.

BRATISLAVA

19.30: Trasm. da Praga.
22.45-23: Mus. di dischi.

BRNO

19.30: Musica popolare.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia in re min. 104 (Londra); 2. Haydn: Concerto per tromba e orchestra.
21.30: Musica brillante.

KOSICE

19.30: Trasm. da Brno.
20.30: Shaw: La milizia, commedia.

GRENOBLE

19.30: Concerto variato.
21.30: Concerto strumentale e vocale - Alla fine: Guigo: La rencontre imprévue, un atto in versi.

LILLA

19.30: Musica riprodotta.
20.30: Radiorchestra.
21.30: Musica di dischi.
22.30: Progr. variato: Una serata a Lilla prima della guerra.

LYON-LA-DOUA

19.30: Concerto variato.
21.30: Concerto orchestrale di Musica italiana con intermezzi di canto.
(Da stabilire).

MARSIGLIA

19.30: Concerto variato.
20.30: Radiorchestra.
22.30: Concerto sinfonico con solisti.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

19.30: Mezz'ora allegria.
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Radiocconcerto.
23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

19.30: Musica brillante riprodotta.
21.15: Mezz'ora d'allegria.
22.30: Programma variato: Seguite la guida!
23.30: Musica da camera per quintetto strumentale: 1. Ropartz: Preludio, marcia e canzoni; 2. D'Indy: Suite in quattro parti.

PARIGI P. T.

19.30: Concerto sinfonico.
19.30: Concerto orchestrale.
20.30: Concerto variato.
21.30: Concerto vocale.
21.30: H. Bataille: Mamen Colibri, commedia in 4 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

19.30: Concerto sinfonico.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Serenata notturna; 2. Dizione e canto; 3. Berlioz: La tritezza; 4. Romeny: Divisione e canto; 5. Schmitt: Canto elegiaco; 6. Debussy: Prelude à l'après-midi d'un Faune.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19.30: Musica da camera.
21.30: Concerto variato con intermezzi di canto.

RADIO PARIGI

19.30: Concerto sinfonico.
21.30: Musica da camera per piano e Quintetto di strumenti a fiato, con intermezzi di canto: 1. Rimski-Korsakov: Sestetto; 2. Canto: 3. Schumann: Fantasia, per clavicembalo; 4. Canto: 5. Ibert: Tre pezzi brevi.
22.30: Rey: Miche, commedia in tre atti.
0.31-1.15: Cane variato.

RENNES

19.30: Concerto di dischi.
21.30 (dall'Opera): Mozart: Il flauto magico, opera.

STRASBURGO

19.30: Musica brillante riprodotta.
19.15: Concerto di piano.
21.15: Musica di dischi.
23.30: Serata di Carnevale.

TOLOSA

19.30: Radiorecetta - Concerto variato.
21.40: Lehar: Paganini, operetta (selezione).
22.25: Fantasia.
23.10: Lehar: Selezione del Conte di Lussemburgo, operetta.
23.30: Chitarre havane: Musica viennese - Concerto variato.

AMBURGO

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BERLINO

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES I

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES II

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES III

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES IV

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES V

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES VI

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES VII

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

BRUXELLES VIII

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.



a liquido, a secco e Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

Juon e Cui: Valzer per violino e piano; 4. Lieder per baritone; 5. Lieder per soprano; 6. Schütt: Valzer per piano, violino e cello op. 54.

BRESLIA

19.30: Concerto orchestrale variato e variato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Lunedi grasso.
22.30-2: Musica da ballo.

COLONIA

19.30: Concerto orchestrale variato e variato.
20.10-24: Grande serata variata e di ballo: Lunedi grasso.

FRANCOFORTE

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

KOENIGSBERG

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

LEIPZIG

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

MUNICH

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

PARIGI

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

PRAGA

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

RENNES

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

STRASBURGO

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

TOLosa

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

VIENNA

19.30: Concerto orchestrale variato: Mozart e Lortzing.
19.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Come Monaco.

Attimo fuggente arrestati!

Arrestate l'opera deleterea del tempo

La freschezza del viso : Ecco la gioventù!

Una bella capigliatura

Pei vostri capelli: SUCCO DI URTICA

Lozione preparata nei vari tipi secondo la natura del capello.

Per la vostra epidermide: CREMA OSSIGENATA FREYA

Ammorbidisce ed alimenta i tessuti. - Ripara i danni del tempo e delle malattie.

F.^{LL} RAGAZZONI - Casella N. 30 - CALOLZIO (pr. BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013: m. 296,2; kw. 50
 19.30: Organo da cinema.
 20: Concerto di dischi.
 20.25: Concerto di composizioni di Thomas Pittfield per violino, cello, piano e baritone.
 21.30: London Regional.
 22.15: Musica brillante e da ballo.
 23.10-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686: m. 437,3; kw. 2,5
 20 (dal Teatro Nazionale): Trasm. di un'opera (da stabilire).

LIBIANA
 kc. 527: m. 569,3; kw. 5
 18.20: Mus. di dischi.
 20: Radiorecita.
 21: Concerto di dischi.
 21.30: Trasm. da Zagabria. Programma di Carnevale.
 22.15: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
 kc. 1104: m. 271,7; kw. 50
 17.30: Concerto variato.
 19.15: Serata in occasione della Festa Nazionale.

LUSSEMBURGO
 kc. 230: m. 1304; kw. 150
 18.45: Conc. di dischi.
 19.15: Concerto variato.

21.10: Musica brillante.
 22.5: Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, operetta in 3 atti.
 23.50: Liszt: *Concerto n. 2 in la magg. (dischi)*.
 0.10-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260: m. 1154; kw. 60
 20: Concerto di viola e piano: 1. Bach: *Sonata*; 2. Lalo: *Canto russo*; 3. Paganini: *Capriccio n. 20*; 4. D'Ambrosio: *Andantino*.
 20.45: Coro a 4 voci.
 21.15-22.15: Norby: *Cocktail*, commedia in un atto.

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1875; kw. 150
 19.40: Concerto di violino e piano (Zeparoni e Veen): 1. Haendel-Zeparoni: *Concerto in sol minore*; 2. Venechi: *Minnetto*; 3. Bach: *Arioso*; 4. Martini: *Canzonetta*; 5. Debussy: *En bateau*.
 20.50: Musica brillante e da ballo con arie per tenore.
 21.40: *Venerdi, 13* dramma giallo dal film omonimo.
 22.40: Concerto di dischi.
 22.55: Musica brillante e da ballo.
 23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
 kc. 995: m. 301,5; kw. 60
 20.55: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire).
 23.10-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339; kw. 120
 18: Concerto di piano.
 20: Programma di Carnevale per orchestra e cori.
 21: Canzoni viennesi.
 22.30-23.30: Danze (d.).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629: m. 476,9; kw. 20
 19: Concerto variato.
 20: Musica brillante.
 20.50: Concerto variato.
 21.25: Musica brillante.
 22.10: Radiorchestra.
 22.30: Mus. portoghese.
 23.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823: m. 364,5; kw. 12
 18.15: Radiorchestra.
 19.15: Mus. riprodotta.
 20,5: Musica da camera per Quartetto.
 20.40: Concerto di piano: 1. Franck: *Préludio, corale e fuga*; 2. Liszt: *Campanella*; 3. Debussy: *Mouvement*.

21.15: Musica di bale-lalche.
 22.15: Concerto ritrasm.
 23-23.30: Conc. variato.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795: m. 377,4; kw. 5
 21: Concerto di dischi.
 22.15: Musica brillante.
 22.45: Arie per soprano.
 0.15: Concerto di musica italiana: 1. Cherubini: *Ouv. dell'Amazzone*; 2. Murzilli: *Serenata a Toscanini*; 3. Mascaroni: *Canzone*, melodia; 4. Lencavallo: *Barcarole veneziana*; 5. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*.
 0.45: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095: m. 274; kw. 7
 18: Concerto variato.
 20: Musica da ballo.
 21.15: Concerto vocale.
 22: Radiorchestra.
 23.10: Concerto di piano.
 0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM
 kc. 704: m. 426,1; kw. 55
 19.30: Radiocommedia.
 20: Concerto corale.
 21: Concerto orchestrale: 1. Gebhardt: *Overture*; 2. Christiansen: *Suite per fiati*; 3. Elgar: *Salute d'amore*; 4. Kalman-Freigel: *Grandioso poi-pouri* di melodie di Kalman.
 22-23: Radiorchestra e canto: 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Canto: 3. Schubert: *Danze tedesche*; 4. Canto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 kc. 556: m. 539,6; kw. 100
 18.30: Conc. di dischi.
 19: Programma musicale variato.
 20.30: Come Vienna.
 22: Concerto di dischi.

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15
 19: Musica di dischi.
 19.30: Musica allegria.
 20.30: da Vienna: *Pot-pouri carnevalesco*.
 22: Musica di dischi.

SOTTENS

kc. 677: m. 443,1; kw. 25
 20: Concerto d'organo, musica di Bach.
 20.45: Musica brillante.
 21.20: G. Toudouze: *Le fait du Prince*, commedia in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 546: m. 549,5; kw. 120
 19.10: Musica zigmara.
 21: Musica da jazz.
 22.5: Concerto di musica estone.
 23.20: Musica zigmara.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 174: m. 1724; kw. 500
 19.15: Offenbach: *La bella Flena*, operetta.

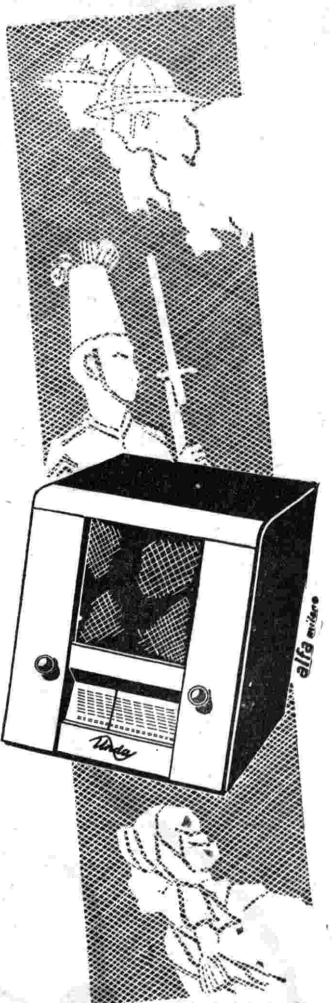
MOSCA II
 kc. 271: m. 1107; kw. 100
 17.30: Trasmissione d'opera.

MOSCA III
 kc. 401: m. 748; kw. 100
 18.45: Concerto corale.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 941: m. 318,8; kw. 12
 19: Concerto di musica orientale.
 21.15: Musica brillante e da ballo.

RABAT
 kc. 601: m. 499,2; kw. 25
 20.30: Musica araba.
 21.50: Canz. e melodie regionali.
 23-23.30: Danze (dischi).



MONO-UNDA
 SUPERETERODINA
 5 VALVOLE
 ONDE MEDIE DA
 200 A 600 METRI
50
 L. 900 TASSE E VALVOLE COMPRESSE
 ESCLUSO ABBON. ALL'E.I.A.R.
 VENDITA ANCHE A RATE
UNDA-RADIO DOBBIACO
 TH. MOHWINCKEL - MILANO
 VIA QUADRONNO 9

Top L.E.P.I.T.
 HA IL COLORE DEL TOPAZIO
 E LA GEMMA DEI SAPONI



PRODOTTO ITALIANO

SOSTITUISCE I PIÙ FINI
 SAPONI ESTERI ALLA
 GLICERINA - SQUISITA-
 MENTE PROFUMATO



Se il profumiere vostro fornitore
 è sprovvisto, lo avrete franco
 di porto e imballo, inviando
 vaglia da Lire 5 a:
 «LEPIT-Bologna».





TUTTA EUROPA

a vostra disposizione!

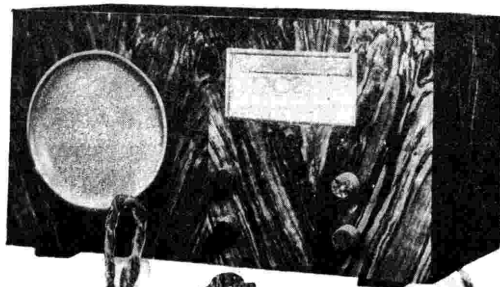
SUPERETERODINA A CINQUE
VALVOLE · ONDE MEDIE E CORTE

ERIDANIA II

A RATE L. 250 IN CONTANTI **L. 1100**
E OTTO RATE DA L. 115 (Esclusa tassa EIAR)

MILANO (1-10) Gall. Vitt. Eman. 39 (late Iommato Grossi) Tel. 89.031
ROMA Via del Tritone. 88-89 Tel. 41.577
ROMA Via Nazionale. 10 Tel. 485.688
NAPOLI (109) Via Roma. 266-269 (P. Funicolare Centr.) Tel. 25.988
TORINO (108) Via Pietro Micca. 1 Tel. 47.983

AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS PRESSO
I NOSTRI RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA



LA VOCE DEL PADRONE

CELLA
scop

CENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

25 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 15
 BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - k.w. 20
 O BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 1
 MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 4
 TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
 8-9,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MANCINI:
 1. Lulli: *Govatta*; 2. Massarini: *Due canzoni*; 3. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 4. Respighi: *Berceuse*; 5. Mendelssohn: *Rondò capriccioso*; 6. Puccini: *La rondine*, fantasia; 7. De Curtis: *Tramonto di un sogno*.
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
 16,10 (Bari): Il salotto della signora: Lavinia Terrotoli Adams: «Per la Patria».
 16,20: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
 17: Giornale radio - Cambi.
 17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON - Parte prima: 1. Mazzacurati: *Canto nostalgico*, violoncellista Mazzacurati; 2. Auber: *Fra Diavolo*, Cavatina di Rosina; 3. Fagiolini: *Serenata*, violoncellista Mazzacurati; 4. Rossini: *La gazza ladra* (Cavatina di Ninetta), sopr. Lina Pagliughi; 5. Brahms: *Danza ungherese N. 1*, violinista E. Pierangeli - Parte seconda: 6. Di Lazzaro: *Sempre te la più facile parola*, tenore Emilio Livi; 7. Ricciardi-Lerici: *Serenata di Maggio*, Lina Cennari; 8. Cherubini-Fragna: *Tango dell'abbandono*, Nino Fontana; 9. Bixio-Cherubini: *Non ti conosco più*, Germana Romeo; 10. Allegria-De Vita: *O mia vita*, Emilio Livi; 11. Seracini: *Occhi di fuoco*, Quartetto Hawaiano Cetra.
 17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).
 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
 18,25-19,45 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Conversazione - Giornale radio.
 19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese): «La musica d'Italia».
 19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.
 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 14).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marinarie - Conversazione di Riegl.
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35: Dischi di musica varia.

21:

Concerto orchestrale

diretto dal M° TITO PETRALIA
 con la collaborazione del duo pianistico
 BORMIOLI E SEMPRINI

Parte prima:

MUSICA PER BALLETTI E AZIONI COREOGRAFICHE

1. Ciaikovski: Ouverture e valzer dei fiori da *Lo schiaccianoci*.
2. Vittadini: *Vecchia Milano (La Piniina)*.
3. Debussy: *La scorta dei giocattoli*, suite.
4. Pick-Mangiagalli: *Il carillon magico*, intermezzo delle rose.
5. De Falla: *Il cappello a tre punte*, finale.

Parte seconda:

MUSICHE SINCOPE PER JAZZ SINFONICO

6. a) Bormioli: *Rumba* dalla suite «Avana»; b) *Parafrasi di canzoni italiane* (per due pianoforti).
7. Escobar: *Toccata 900*.
8. Semprini: *Rapsodia spirituale per due piani e orchestra*.
9. Grofé: *Metropolis*, fantasia sinfonica.

Nell'intervallo: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini.

Dopo il concerto: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO DAL TEATRO «APOLLO» di Roma (fino alle 24).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - k.w. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA: Kc. 886 - m. 304,3 - k.w. 10
 TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
 FIRENZE: Kc. 610 - m. 291,8 - k.w. 10
 BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 1
 ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - k.w. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,25

- 7,45: Ginnastica da camera.
 8-9,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 11,30: Trio CHIESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Ark: *Il pendolo a carillon capriccioso*; 2. Cortopassi: *E' primavera, o bimbe*; 3. Beltrami: *Nel parco della villa Serbelloni*, serenata; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Ferraris: *Occhi neri*; 6. Zellioli: *Tramonto sul lago*; 7. G. M. Guarnino: *Strimpellata*.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MANCINI (Vedi Roma).
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16,20: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL NASO DI CORANDA, fiaba musicale di MARIA TIBALDI CHIESA, musiche di VIRGILIO MORLARI.
 17: Giornale radio.
 17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e CINESI
 Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 NAPOLI, Via Chiaianese, 6 bis
 ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
 PALERMO, Via Roma (angolo via Carver)

Trasmissione dal Teatro G. VERDI di Trieste

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 Ore 20,45

CECILIA

Azione sacra in tre episodi di
 EMIDIO MUCCI

Musico di
 LICINIO REFICE

Personaggi:

Cecilia Maria Pedrini
 Valeriano Giuseppe Garutti
 Tiborzi Stefano Andreoli
 La vecchia cieca Giuseppina Sani
 Il vescovo Urbani Mattia Sansanelli
 Anacleto, pref. di Roma Filippo Rinaldi
 Un libertino Guido Uss
 Uno schiavo Pierantonio Prodi

DIRIGE L'AUTORE

- 17,15 (Genova): MUSICA DA CAMERA: Violoncello- lista ATTILIO RANZATO e pianista RENZO BOSSI: 1. Bach: *Aria in re maggiore*; 2. Ranzato: *Fantasia drammatica* per violoncello e pianoforte; a) Introduzione e andante sostenuto, b) Vivace assai; 3. Bossi: a) *Acquello*, b) *Turcollo*; 4. Gluck: *Medea*; 5. Bartok: *Cornamusica e danza rustica*.
 17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18,10-18,20: Emilia Rosselli: Argomenti femminili (conversazione).
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marinarie.
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35-23 (Roma III): Musica varia e da ballo - Notiziario.
 20,35: Dischi.
 20,45: Dal Teatro Comunale G. Verdi di Trieste:

Cecilia

Azione sacra in tre episodi di EMIDIO MUCCI
 Musiche di LICINIO REFICE
 Dirige l'Autore.

Negli intervalli: Don Germano Galassini: «Capellani militari», conversazione - Notiz. letterario.
 Dopo l'opera: Giornale radio - Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

- 12,15 Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Glacchino: *Norrita*, bolero; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 3. Calmanti: *Danza dei folletti*, intermezzo; 4. Wassil: *Giardino abbandonato*, intermezzo; 5. Amadei: *Acquerelli nordici*, suite; 6. Fabiano: *Dolce ricordo*, preludio.
 13,50: Giornale radio - Cronache italiane del turismo.
 14-14,15: Borsa.
 16,20: Dischi.
 16,35: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni e Capitan Bombarda.
 17: Giornale radio.
 17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (vedi Roma).
 17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
 18,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

MARTEDÌ

25 FEBBRAIO 1936-XIV

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marine.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Concerto orchestrale

diretto dal M^o Tito Petralia

con la collaborazione dei pianisti

BORMIOLI e SEMPRINI.

Parte prima:

Musica per azioni coreografiche e balletti.

Parte seconda:

Musiche sincope per jazz sinfonico.

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Costantini.

Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506.8; kW. 120
19.25: Concerto orchestrale: Danze di tutto il mondo: 1. R. Strauss: *Pavane e Canzon d'Amore*; 2. S. Rossini: *Tarantella*; 4. Kodaly: *Danze di Maroszek*; 5. Dvorak: *Danze slave* op. 68 n. 1, 6. Monti: *Tance goricke da Halka*; 7. Borodin: *Danza dal Principe Igor*; 8. Chabrier: *Rapsodia*; 9. Jos. Strauss: *Acquarelli*, valzer.
20.40: Gribitz: *Hausball bei Pummerl*, farsa musicale di carnevale.
24-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483.9; kW. 15
20: Concerto di piano.
21: Musica brillante con intermezzi di dischi e di canto: 1. Scherzinger: *Marcia dei Granatieri da Parada d'Amore*; 2. Adam: *Overture di Se lo fossi Re*; 3. Strauss: *Voci di primavera*; 4. Lehár: *Selezione della Vedova allegra*; 5. Galdi: *Polacca per violino e orchestra*; 6. Pettit: *Grieneri* per oboe e orchestra; 7. Friedemann: *Rapsodia* slava n. 2; 8. Waidert: *Il mio sogno*, suite di valzer; 9. Canto; 10. Ketyberg: *Nel giardino d'una pagoda cinese*; 11. Lacome: *Frammenti da La Feria*.
23.10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18: Concerto di dischi.
19.15: Musica da ballo.
20.15: Musica riprodotta.
21: Radiorchestra e Quartetto vocale.
22: Radiocantabile.
23-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAHA I
kc. 638; m. 470.2; kW. 120
19.30: Trasm. da Brno.
22.15: Musica di dischi.
BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
19.30: Trasm. da Brno.
22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kW. 60
19.15: Musica di dischi.
20.35: Musica brillante riprodotta.
21.15: Serata di varietà.
22.5: Musica da ballo.
23.30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431.7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto variato con intermezzi di canto.
20.38: Concerto variato.
21.30: *Trasmissione Federale* (dalla Sala del Conservatorio) - Inghelbrecht: *Carnesale romantico a Parigi*.
24.15: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5
21.30: Beethoven: *Sonata XX*, per piano.
22: Rost: *Il dirigibile L. 305*, radiocomico.
LUSSEMBURGO
kc. 182; m. 1648; kW. 80
19.30: Conc. sinfonico.
19.30: Conc. orchestrale.
21: (dall'Opera Comique) 1. Puccini: *La Bohème*; 2. Leoncavallo: *I pagliacci*.

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
20.30: Concerto di dischi.
21.30: P. Come Parigi P. T. T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 100
18.30: Concerto variato.
19.15: Musica riprodotta.
20.15: Danze (dischi).
21.10: I piccoli cantori di Vienna: 1. Cori di Mozart e di Schubert; 2. Valzer di J. Strauss; 3. Canzoni popolari viennesi.
22.15: Come Parigi P. T. T.
23.15: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60
19: Canzoni - Brani di opera - Melodie - Soli diversi - Musica di films.
21.10: Concerto variato
22: Melodie - Fantasia: *Sua Maestà il Carnevale*.
23: Musica brillante - Musica regionale - Scene comiche - Orchestra argentina.
0.40-1.30: Canti regionali - Fantasia - Trombe da caccia.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331.9; kW. 100
18: Come Monaco.
19: Heinrich Detters: *Faust*, radiocomico.
20.10: Serata danzante di carnevale.
22.30-24: Come Colonia.

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100
18: Come Monaco.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo: Berlino danza.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100
18: Come Monaco.
20.10: Concerto corale di dischi.
21.10: Come Berlino.
22.30-24: Concerto variato ritrasmesso (programma da stabilire).

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100
18: Come Monaco.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Muore il Carnevale*.
24.30-30: Programma variato: Inizio di Quaresima.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Come Monaco.
20.10: Serata brillante di

varietà e di danze: *Muore il Carnevale*.
22.30: Come Colonia.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100
18: Come Monaco.
20.10: *Trasmissione variata: In Gondola sul canale di Marie*.
22.40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
19: Concerto di musica brillante e da ballo di Colonia.
20.10: Come Colonia.
22.30: *Lieder* di Mozart per coro.
23-24: Concerto variato ritrasmesso (programma da stabilire).

LIPSIA
kc. 785; m. 382.2; kW. 120
18: Come Monaco.
20.10: Joh. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in 3 atti, radiocomico.
23.1: Varietà e musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100
18: Concerto orchestrale
Melodie e danze di Carnevale.
20.10: Grande serata brillante e variata di Carnevale.
22.20: Musica da ballo.
23.0-1.15: Varietà. *Muore il Carnevale*.
24.2: Concerto notturno.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18: Come Monaco.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Viva i pazzi!*
24.2: Concerto notturno.

Parte prima: Schumann: *1. Papillons* op. 2; 2. *Carnesale a Vienna* op. 26; 3. *Lieder* per coro; 4. *Pezzi fantasistici* per clarinetto e piano op. 73. Parte seconda: Musica variata registrata con intermezzi di *Lieder* per coro.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
19.30: Concerto di cembalo: *Musiche di Couperin*.
21: Varietà brillante.
22: Varietà regionale: *Shrove Tuesday*.
23.20: Musica brillante con arie per contralto.
0.15-1: Musica da ballo (Joe Loss).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
Melodie di Londra (1^a).
20.20: Musica da ballo (Henry Hall).
21: Philip Guedalla: *Il processo di Massimiliano d'Aubergio*, rievocazione storica.
21.50: Midland Regional.
23.10-1: Musica da ballo (Joe Loss).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 60
19.50: London Regional.
21.50: Orchestra di Midland diretta da Leslie Hewitt.
23.10: Sullivan: *Opere di ballo*; 2. Sibelius: *Romanza in do* per archi; 3. Lacome: *Rapsodia su melodie provenzali*; 4. Aubert: *La diadi*; 5. Pierné: *Rapsodia basca* (da Raminchou); 6. Pizzetti: *Quid sinfonico all'Edipo Re*; 7. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3 in do; 8. Smetana: *Tre danze dalla sposa venduta*.
23.10-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BERLGRAD
kc. 685; m. 437.5; kW. 2.5
18: Musica da ballo.
19.50: Musica di dischi.
20: Programma variato.
22.20-23: Arenski: *Quintetto*.

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5
18: Radiorchestra.
20: Programma variato: *Usanze slave nei giorni di nozze*.
21: Radiorchestra.
22.15: Serata di varietà.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271.7; kW. 10
17.35: Musica di dischi.
19.15: Concerto per soli.
20.45: Medins: *Le ali di acciaio*, frammenti di balletto.
20.45: Musica riprodotta.
21.15-22.30: Concerto ritrasmesso.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18.45: Musica brillante.
19.15: Concerto variato.
21.15: Serata di varietà.
22: Leoncavallo: *Selezione dei Pagliacci*, opera.
22.15: Musica riprodotta.
23.00: Concerto vocale: *Albergo's corner*; 5. Lindberg: *Valzer*; 6. Siogren: *Melodie*.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19.30: Concerto di dischi.
20.30: Concerto orchestrale.
21.15: J. Bach: *Concerto per piano e orchestra d'archi in la maggiore*; 2. Haendel: *Pavane* per arista e passacaglia; 3. Honegger: *Concertino per piano e orchestra*; 4. Casella: *Nel concerto veneziano*.
22.15-22.45: Radiocantabile.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150
20.50: Concerto di musica brillante e da ballo di carnevale.
22.40: Concerto di dischi.
23.50-0.40: Mus. da ballo.
HILVERSUM II
kc. 995; m. 301.5; kW. 60
20.50: Concerto orchestrale sinfonico con soli di violini (programma da stabilire).
21.55: Radiocantabile.
23.50-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto di dischi.
20.10: Concerto sinfonico.
1. Foot: *Overture allegra*; 2. G. Jacobs: *Concerto di piano*, con accompagnamento di orchestra; 3. Pierné: *Venezia*, per orchestra.
20.10: Programma variato: *L'addio del Carnevale*.
23.5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476.9; kW. 20
19: Musica brillante.
20.15: Concerto ritrasmesso.
21.50: Musica d'opere.
22.25: Musica brillante.
23.20: Musica da camera.
23.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18.15: Conc. di dischi.
19.15: Conc. di viola.
20: Sonata in sol minore; 2. Sitt: *Frammenti di Concerto*.
19.55: Concerto vocale.
20.20: Concerto sinfonico.
1. Glinka: *Overture da Ruslan e Ludmilla*; 2. Mozart: *Concerto in do* per piano; 3. Nègus: *Febrato, le tue neri e burrasche*; 4. Thomas: *Serenata* per piccola orchestra; 5. Schumann: *Sinfonia n. 1* in si bemolle maggiore.
22.15: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19: Musica da camera.
22.35: Musica brillante.
23.20: Conc. di piano.
23.50: Musica da camera: Haydn: *Quartetto n. 80* in mi bemolle.
0.30: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 271.7; kW. 10
19.30: Musica da ballo.
21.15: Concerto vocale.
22: Radiorchestra.
23.50: Programma variato.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
21.5: Concerto di piano.
21.5: Musica brillante:
1. Rachmaninov: *Preludio*; 2. Kodaly: *Valzer d'amore*; 3. Paiminger: *Voyage sur l'eau*; 4. Debussy: *Albergo's corner*; 5. Lindberg: *Valzer*; 6. Siogren: *Melodie*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
20: Concerto orchestrale
- *Musiche di carnevale*.
21.10: Mus. di Haydn: *Danze tedesche*.
21.25: Coro a tre voci.
21.40: Programma variato: *Muore il Carnevale*.
MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
19.15: Cantata *Il trovatore*.
19.30: Duetti comici (d. c.).
20: Melodie dello scherzino.
20.30: Radiocantabile: *Prattini: L'ultimo giorno di carnevale*.
21.30: Musica di dischi.
21.45: Radiocantabile: *Il convegno delle maschere*.
SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25
19.25: Musica riprodotta.
21: Radiorchestra: 1. Rameau: *Concerto in sol*; 2. Saint-Saëns: *Balletto da Ascanio*; 3. Tchebreci: *Sinfonia breve*; 4. Roussel: *Piccola suite*, op. 39; 5. Chabrier: *Espana*.

UNCHERIA

BUDAPEST
kc. 516; m. 569.5; kW. 120
17.50: Conc. orchestrale:
1. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 2. Ciaikovski: *Sinfonia patetica* n. 6.
19.30: Concerto corale.
21: Serata di varietà di carnevale.
24: Musica da ballo.
1-2: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 509
19: Radiocantabile.
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18.45: Concerto di piano.
STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12
21: Musica da ballo (dischi).
21.35: Musica sinfonica (dischi).
22.15: Musica da camera per solisti.
23.10: Nin: *Quattro canti spagnoli*, per violino; 2. Casanov: *Requies*, per cello; 3. Debussy: *Concerto sinfonico*; 4. Mozart: *Divergento*.

RABAT

kc. 601; m. 599.2; kW. 25
20.30: Musica araba.
21.50: Concerto di musica brillante con intermezzi di dischi e ballate.
23.23.30: Mus. da ballo.

CENTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

26 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - k.w. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8:20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Vita, riti e canti della Libia*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA di PIRAMO: 1. Donati: *La corrida*, passo doppio; 2. Amadei: *Acquarrelli nordici*, suite; 3. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia; 4. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 5. Allegro: *O mia vita*, serenata; 6. Petralia: *Rosa di fuoco*; 7. Kirchstien: *Fantasia jazz*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BAILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
17: Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA. Lezione terza. Arnaldo Bonaventura: «Luigi Boccherini. Esecuzioni musicali: 1. Adagio e allegro della *Sesta Sonata* per violoncello e piano (violoncellista Giorgio Lippi); 2. *Quartetto*, op. 6 (Quartetto di Firenze: Franco Ferrara, Giuseppe Sirlotto, Marcello Formentini, Giorgio Lippi).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni dei Dopolavoro.
18,50-19 (Bari II): Comunicazioni dei Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco) - Concorso radioamatori.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19-20,19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO).

OGNI MERCOLEDÌ

Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova e Bari II dalle 19,45 alle 20,5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

Offerto dal «CALZIFICIO EST SOBRERO»
Gastino Tornese

Leggete a pag. 47 le norme del Concorso Sportivo sul Campionato Italiano di Calcio

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 14).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Dischi.

20,45: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Siberia

Dramma in tre atti di LUIGI ILLICA

Musica di UMBERTO GIORDANO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
EMILIO COOPER

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Vero Varanini: «Ritorno ad Oriani», nostra corrispondenza dall'A. O. (lettura) - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - k.w. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 1
ROMA III: kc. 1238 - m. 338,5 - k.w. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,30

7,45: Ginnastica da camera.

8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Vita, riti e canti della Libia*.
11,50: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e I. Culotta: 1. Savino: *Memorie intime*; 2. Leonard: *Serenata dei fiori*; 3. Lotti: *Se vuoi tu*; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 5. Culotta: *La Gaditana*; 6. Rocca: *Dibuk*, scherzo.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA ITALIANA di PIRAMO: 1. Donati: *La corrida*, passo doppio; 2. Amadei: *Acquarrelli nordici*, suite; 3. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia; 4. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 5. Allegro: *O mia vita*, serenata; 6. Petralia: *Rosa di fuoco*; 7. Kirchstien: *Fantasia jazz*.
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BAILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: «Sillabario di poesia».
17: Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA. Lezione terza: Arnaldo Bonaventura: «Luigi Boccherini» (vedi Roma).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50: Comunicazioni dei Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20,35-23 (Roma III): Musica varia e Notiziari.

Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

SIBERIA

Dramma in tre atti di LUIGI ILLICA

Musica di

UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Stefano Maria Gajilia
Vasil Franco Battaglia
Gleb Benvenuto Franci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
EMILIO COOPER

Maestro dei cori V. VENEZIANI

20,45 (Milano-Torino-Genova-Bolzano): Trasmissione da Berlino:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA SINFONICA DI BERLINO

diretta dal M^e ERICH OTTMANN
con la collaborazione del pianista
HANS BORNENSTINGL

1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture.
2. Haendel: *Concerto grosso N. 10*.
3. Beethoven: *Leonora*, ouverture N. 3.

20,45 (Firenze):

Musica da camera

col concorso del pianista ALESSANDRO TAMBURINI.

1. Cesare Negri: *Gagliarda*.
2. Bach: *Corale*.
3. Zipoli: *Largo*.
4. Pergolesi-Tamburini: *Preludio e fuga*.
5. Pizzetti: *La danza dello sparvero*.
6. Casella: a) *Siciliana*; b) *Carillon*.
7. Renato Bellini: *Preludio*.
8. Tamburini: *Danza americana*.

Nell'intervallo: Chiacchierata di R. Franchi.
20,45 (Trieste):

Musica da camera

col concorso del pianista ENA GOTTARDI e del violoncellista ROBERTO REPINI-SECCO; al piano il maestro GIULIO VIOZZI:

1. Scamatti: *Studio melodico* op. 21, N. 5.
2. Mendelssohn: *Preludio in si minore* (pianista Ena Gottardi).
3. Locatelli: *Sonata in re maggiore*, adagio.
4. Pizzetti: *Secondo canto* (violoncellista Roberto Repini Secco).
5. a) Liszt: *Un sospiro*, studio da concerto in si bem. minore; b) Pék-Mangagali: *Studio da concerto in la minore* (pianista Ena Gottardi).
6. a) Jeral: *Serenata viennese*.
b) Popper: *Tarantella* (violoncellista R. Repini Secco).

21,30:

Nozze d'argento

Commedia in un atto di

ADRIANA DE GISLIMBERTI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Suzanna Nella Maracci
Lia, sua figlia Renata Salvago
Manfredo Barzi Silvio Rizzi
Jack Guido De Monticelli
Un cameriere Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

MERCOLEDÌ

26 FEBBRAIO 1936-XIV

22 (circa):

Concerto

DEL PICCOLO CORO
DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA
diretto dal M^{re} BONAVENTURA SOMMA

1. Palestrina: *Dum aurora*, mottetto a 4 voci.
2. Arcadelt: *Ave Maria*, mottetto a 4 voci miste.
3. Perosi: a) *Benedictus*, mottetto a 6 voci miste, b) *Cantate Domino*, mottetto a 6 voci miste.

Notiziario.

4. Palestrina: *Vaghi pensier*, madrigale a 4 voci miste.
5. Bach: *Il tramonto*, canto spirituale a 4 voci miste.
6. Azzalolo: *Tanto sai fare*, villotta a 4 voci miste.
7. Banchieri: *Contrappunto bestiale alla mente*, scherzo a 5 voci miste.

Dopo il concerto: Dischi (fino alle 23.30) - (Milano): Musica da ballo dal Caffè Campari.

23: Giornale radio.

23.15-23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o musica varia.

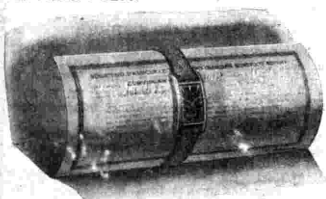
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (vedi Roma).

13.50: Giornale radio - Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni.

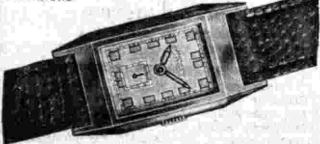
MOVADO CURVIPLAN

Tutti gli orologi CURVIPLAN sono assicurati per un anno contro tutti gli incidenti, sia che il suo possessore lo lasci cadere o che lo sciupi. Ecco che l'Assicurazione provvederà per riparare il danno.

155 PRIMI PREMI



La sua cassa allungata, ricurva, aderisce perfettamente al polso e richiude comodamente un movimento di grande dimensione



da L. 300

14.10-14.15: Botta.
16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
16.35: CAMEIATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.
17: Giornale radio.
17.15:

MUSICA DA CAMERA

1. Mendelssohn: *Preudio e fuga in mi minore* (pianista Giuseppina Turroni).
2. a) Bononcini: *Per la gloria*, aria dall'opera *Griseida*; b) Vivaldi: *Un certo non so che* (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa).
3. Cilea: Tre pezzi: a) *Verrà*, b) *Acque correnti*, c) *Valle fiorita* (pianista Giuseppina Turroni).
4. a) Giampaglia: Due liriche: 1) *Ancor t'ho baciato*, 2) *Racconto d'un menestrello*; b) Donaudy: *Ah! mai non cessate* (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa).

17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.

19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Dischi.

20.45: Trasmissione dal Teatro "Alla Scala" di Milano:

Siberia

Opera in tre atti di LUIGI ILICA.

Musica di U. GIORDANO

(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.



si possono ricevere
con sicurezza col
nuovo apparecchio
radio

TELEFUNKEN 786

il fuoriclasse a 7 valvole della stagione 1935-36

Con 4 campi d'onda.

Con silenziatore automatico.

Con media frequenza in Sirufer, modernissimo materiale ferromagnetico e di conseguenza basso livello dei disturbi.

Con bassa frequenza ad impedenza fisiologica.

Con altoparlante elettrodinamico di particolare potenza sonora a sospensione elastica.

Con scala parlante a quattro sezioni illuminabili.

E con tutti gli altri ritrovati della tecnica radio.

PRODOTTO

PREZZO: In contanti . L. **2300**

NAZIONALE

A rate: alla consegna . . . L. **480**

e 12 effetti mensili cadauno di „ **163**

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51



TELEFUNKEN

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120
19.35: Concerto corale di canti gregoriani: Mercoledì delle Ceneri.
20.25: Conc. orchestrale sinfonico con soli di violino (Thibaud); 1. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Mozart* opera num. 132; 2. Mozart: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*.
22.10: Musica da camera: Mozart: 1. *Eine kleine Nachtmusik*, per due violini, viola, cello e contrabbasso; 2. *Quartetto in do maggiore (Quartetto delle dissonanze)*.
23.15-1: Concerto di dischi (musica sinfonica).

BELGIO

BRUXELLES I'

kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18: Musica zigena.
19: Musica riprodotta.
19.30: Musica per Quartetto.
21: Grieg: *Peer Gynt*, opera in cinque atti.
23.10-24: Mus. da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
19.15: Musica zigena.
20: Concerto di dischi.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Trasmissione da Londra di un Concerto sinfonico.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19.25: Come Bratislava.
20: Trasm. da Brno.
21.30: Concerto di piano e violino.
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19.25: Radiorchestra.
20.20: Trasm. da Kosice.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19.25: Come Bratislava.
20: Techevov: *Scene della vita d'un uomo inutile*, dramma.
21.30: Concerto variato.
22.15: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19.25: Come Bratislava.
20.20: Musica brillante.
21: Programma variato.
21.45: Radiorchestra.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19.25: Come Bratislava.
20: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Concerto orchestrale: Bizet: 1. Frammenti dell'*Arlésiana*; 2. Frammenti della Suite *Roma n. 3*.
21: Concerto di dischi.
21.15: Musica brillante.
21.40: Glass: *Serenata* per violino, viola e chitarra op. 76.
22.15: Musica popolare scandinava.
22.50-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
18.30: Come Strasburgo.
21.30: De Croisset-Waiffe: *Le je ne suis qu'un*,

commedia in tre atti - Alla fine: *Musica da ballo*.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18.30: Come Strasburgo.
21.30: Radio orchestra.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18.10: Musica riprodotta.
19: Musica di dischi.
20: Radiorchestra.
21: Musica brillante e di films riprodotta.
21.30: Concerto variato: 1. Wagner: *Marchia dal Tannhäuser*; 2. Rimski-Korsakov: *La gran Paga russa*, ouverture; 3. Berlioz: *Roméo e Giulietta*; 4. Weber: *Concertino per clarinetto*; 5. Mozart: a) *Serenata* per flauto e corno, b) *Sestetto*; 6. Chabrier: *Festa polacca dal Re suo malgrado*.
23: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
18.30: Come Strasburgo.
21.30: Serata di musica varia.
23.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 405,5; kW. 5
18.30: Come Strasburgo.
20.30: Radio orchestra.
21: Concerto variato.
21.45: Radio teatro - Alla fine: *Musica da ballo*.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.30: Mezz'ora allegra.
20: Concerto variato.
21.15: Brani d'opera.
22.15: Serata di varietà.
23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19.50: Musica di dischi.
20.35: Canzoni e melodie (dischi).
21.15: Varietà: *Simone a Venezia*.
23: Musica brillante e da ballo.
23.30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 666; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto variato con intermezzi di canto.
20.38: Concerto variato.
21.20: Concerto vocale.
21.30: Guyard: *Pierre le mal marié*, radiobozzetto.
22 (dalla Sala del Conservatorio): Serata dedicata a J. S. Bach: 1. *Suite in re per archi*; 2. *Concerto per due violini e orchestra*, in tre tempi; 3. *Concerto brandeburghese*, per flauto, oboe, tromba e orchestra d'archi; 4. *Concerto per quattro cembali e archi*; 5. *Una cantata sacra per organo, soli, coro e orchestra*.
22: Concerto di dischi - Alla fine: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18.30: Conc. sinfonico.
21: Concerto corale.
21.45 (La Comédie Française): V. Hugo *Lucrèce Borgia*, dramma in tre atti.
23.45: Musica da ballo.
01.15-1: Conc. variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Concerto variato con intermezzi di canto e musica brillante.

radetevi all'Italia giocandammelo e senza timore!

PER BARBA

SPUMAVERA

LEPIT BOLOGNA

NOVO JAPONE PER BARBA

SPUMAVERA LEPIT

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete « Spumavera » al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a LEPIT-Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.

Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4

MERCOLE

26 FEBBRAIO 1936-XIV

STRASBURGO
 kc. 859: m. 349.2; kW. 100

18.30: Concerto variato.
 19.45: Duetto richiama.
 21: (dall'Opera di Parigi): Wagner: *Tristano e Isotta*, opera in tre atti.

TOLOSA
 kc. 913: m. 328.6; kW. 60

19: Canzoni - Operette
 Orchestra viennese -
 Canzoni - Organo.
 21.10: Concerto variato.
 22.10: Gounod: Selezione di *Wendie*.
 23: Mezz'ora di musica di F. Lehár.
 23.40: Musica da jazz -
 Fantasia - Musica da ballo - Melodie.
 0.50-1.30: Musica militaria - Fantasia - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 904: m. 331.9; kW. 100

18: Come Francoforte.
 19: Concerto variato di una banda militare.
 20.15: Come Breslavia.
 21.10: Lindemann: *De Nobis*, ballata radiofonica in dialetto con musica di Giraudo.
 22.40: Intermesso musicale.
 23-24: Musica da camera (progr. da stabilire).

BERLINO

kc. 841: m. 356.7; kW. 100
 18: Come Francoforte.
 20.15: Come Breslavia.
 20.45: Liszt: *Macbeth*, poema sinfonico (reg.).
 21: F. Bethge: *Il capitano Kopeikin*, dramma.
 22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315.8; kW. 100

18: Come Francoforte.
 19.15: Trasmissione nazionale per i giovani: Konrad Dürre: *Der Erbstrom*, commedia.
 20.45: Programma vari.
 21.30: Concerto corale femminile.
 22.40: Musica da ballo.
 23-24: Concerto di organo: 1. Pachelbel: *Preludio, fuga e ciaccona* in re minore; 2. Bach: *Preludio e fuga* in mi minore; 3. Reger: *Gloria in G*; 4. *Deo*, op. 59; 4. Reger: *Te Deum*, op. 59.
 23-24: Concerto di organo: 1. Pachelbel: *Preludio, fuga e ciaccona* in re minore; 2. Bach: *Preludio e fuga* in mi minore; 3. Reger: *Gloria in G*; 4. *Deo*, op. 59; 4. Reger: *Te Deum*, op. 59.

COLONIA

kc. 658: m. 455.9; kW. 100

18: Come Francoforte.
 20.15: Come Breslavia.
 21: Sema brillante di varietà. Specchio radiofonico.
 22.30-24: Conc. di musica brillante e da ballo: 1. Blankenburg: *Vestfalia*, marcia; 2. Joh. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer; 3. Due pezzi da ballo; 4. Rust: *Il castello incantato*, ouverture; 5. Due pezzi da ballo; 6. Sommerfeld: *Neckerei*, polca-mazurca (xilofono solo); 7. Joh. Strauss: *La festa del fuoco*, polca; 8. Due pezzi da ballo; 9. Prager: *Rapsodia renana*, 10. Due pezzi da ballo; 11. Sommerfeld: *Derby*, galoppo (xilofono solo); 12. Ortel: *Danza pittoresca*; 13. Due pezzi da ballo; 14. Ganz: *Corse*, galoppo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18: Come Francoforte.
 20.15: Come Breslavia.
 20.45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Stamitz: *Trio con orchestra* in sol maggiore; 2. Mozart: *Concerto per cembalo e orchestra* da una sonata di Bach; 3. F. X. Richter: *Sinfonia* in si bemolle maggiore.
 21.30: Programma vari.
 22.40: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Overture per orchestra* in mi minore; 2. Schumann: *Fantasia per violino con orchestra* in mi minore; 3. Schumann: *Canto notturno di Heibel*, per coro e orchestra op. 108; 4. Schubert: *Sinfonia n. 4* (Tragica).
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150

19.30: Concerto di cembalo: Musiche di Couperin.
 20.30: Musica da ballo (Henry Hall).
 21.30: (dalla Queen's Hall): Concerto sinfonico diretto da Henry Wood con soli di violino e violoncello: 1. A. Puschi e L. Terzini: *Concerto*; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bemolle per violino e violoncello; 3. Sibelius: *Sinfonia n. 1* in mi minore.
 23.50: Varietà musicale.
 24-1: Musica da ballo (Roy Fox).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342.1; kW. 50

19.30: Musica brillante e da ballo.
 20.10: Breve varietà.
 20.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
 21.15: Orchestra e coro: Vecchie ballate.
 21.55: Concerto di musica brillante e da ballo.
 23.30-1: Musica da ballo (Roy Fox).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296.2; kW. 50

19.30: Varietà musicale.
 19.55: Radio bozzetto.
 20.15: London Regional.
 20.30: Concerto orchestrale variato con soli vari.
 21.15: London Regional.
 22.15: Varietà brillante.
 23.50-24: Danze dischi.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

19.50: Radiorchestra.
 21.10: Radiocommedia.
 21.40: Musica da ballo.

LIBUANA

kc. 527: m. 569.3; kW. 5

20: Cori di fanciulli.
 20.45: Concerto d'organo.
 21.15: Radiorchestra: 1. Auber: *Overture dal Mite di Fortin*; 2. Mussorgski: *Quadri di un'esposizione*; 3. D'Albert: *Tiefand*, fantasia; 4. Smetana: *Polka dalle Due vedove*; 5. Dvorak: *Danza slava*; 6. Leopold: *Halka*, fantasia; 7. Moniusko: *Halka*, fantasia; 8. Petric: *Canto nazionale polacco*.

LETTONIA

MADONA
 kc. 1104; m. 271.7; kW. 50

17.45: Concerto variato.
 19.45: Programma variato di carnevale: Musica, canzoni e danze.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150

18.45: Radioteatro.
 19.15: Concerto variato.
 21.10: Musica brillante.
 21.30: Musica riprodotta.
 22: Varietà e musica da jazz.
 23.45: Musica brillante.
 24.0-30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60

21: Concerto orchestrale: Marce e danze popolari.
 22.15-23: Concerto orchestrale: Piccole composizioni di grandi maestri (programma da stabilire).

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW. 150

18.55: Concerto orchestrale variato.
 19.55: Concerto corale di fanciulli.
 20.55: Concerto vocale di arte (mezzosoprano e basso baritone).
 21.25: Radiocommedia.
 22.50: Musica brillante.
 23.25-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 kc. 995: m. 301.5; kW. 60

20.45: Concerto di organo.
 22.10: Concerto di dischi.
 23: Concerto di musica brillante e popolare (programma da stabilire).
 23.40-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339; kW. 120

18: Musica da camera.
 20: Musica di dischi.
 21: Piano e canto (opere di Chopin): 1. *Gran valzer* in la bemolle maggiore, op. 42; 2. *Tre preludi* dall'op. 38, n. 19; 3. *Chopin-Liszt*: *Variazione n. 6 della composizione Hexameron* in si bemolle maggiore, op. 21; 4. *Quattro d'archi in si bemolle maggiore*, op. 103, n. 1.
 22.40: Concerto variato.

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629: m. 476.9; kW. 20

19: Concerto variato.
 19.20: Musica brillante.
 20: Radiorchestra.
 21.25: Musica brillante.
 23: Concerto sinfonico.
 23.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823: m. 364.5; kW. 12

18: Concerto variato con canzoni di cantanti italiani.
 19.50: Concerto per violino e canto.
 21.15: Radiorchestra.
 21.45: Mus. brillante.
 23-23.30: Conc. ritrasm.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-471
 FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
 MILANO - Via Bigli, 1 (ang. Via Verri) - Tel. 75-656

EMPOLI

Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78



Per seguire la moda italiana, in ogni pranzo ecc. almeno una portata è da servire in piatti di vetro.

Inviandoci cartolina vaglia di L. 40 manderemo franchi di ogni spesa a domicilio a titolo di reclame N. 6 piatti in vetro verde TADDEI, più un vasetto per centro di tavola ed il catalogo con N. 570 disegni delle varie altre nostre produzioni. (Precisare se i piatti devono essere da vivande o da ruttta).

Chi desidera solo il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795: m. 377.4; kW. 5

22.5: Musica brillante.
 22.30: Manuel Góngora: *La ragione del silenzio*, commedia in 3 atti.

MADRID

kc. 1095: m. 426.1; kW. 7

18: Concerto variato.
 20: Concerto di piano.
 22: Concerto vocale.
 23.5: Radiorchestra.
 0.15: Musica da ballo.

SVIZZERA

STEGOLMA
 kc. 704: m. 424.1; kW. 55

19.30: Concerto variato di una banda militare.
 20.30: Radiocommedia.
 21.30: Conc. di dischi.
 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 kc. 556: m. 539.6; kW. 100

19.20: Conc. di dischi.
 19.45: Radiocommedia.
 21.10: Musica svizzera.
 22.10: *Lieder* (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257.1; kW. 15

19: Concertino variato (dischi).
 20: Concerto: 1. *Prima Sinfonia* in do maggiore op. 21; 2. *Quarta Sinfonia* in si bemolle maggiore op. 60 - Nell'intervallo: 1. Schubert: *An die Musik*; 2. Schubert: *Serenade*; 3. Brahms: *Wiengeit*; 4. Schumann: *Tidotto no*; 5. Due canzoni popolari italiane; 6. Tosca: *Pregiera*; 7. Luisa Miller: *Da quel giorno*.
 21.45: Musica brillante austriaca (dischi).

SOTTENS

kc. 677: m. 443.1; kW. 25

20: Radiorchestra. Vallette: *Attendete quel giorno*, in un atto.
 20.35: Concerto: 1. S. Bach: *1. Fantasia* in do minore a cinque voci, per organo; 2. *Motetto n. 3*, per coro a cinque voci; 3. *Sonata n. 2* in la minore, per violino; 4. *Motetto n. 5*, per due cori; 5. *Fantasia* in sol maggiore, per organo; 6. *Motetto n. 1* per due cori.
 22.35: Musica da jazz-ho.

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 546: m. 549.5; kW. 120

18: Radiorchestra.
 19.30: (dall'Opera Reale): *Hubay: The selfish Giant*, pantomima; 2. M. Radnai: *La festa del fanciullo*, pantomima.
 22.35: Musica zigeana.
 23.30: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 174: m. 1274; kW. 500

19: Concerto variato.

MOSCA II

kc. 271: m. 1107; kW. 100

16.30: Zerkinski: *Il Don tranquillo*, opera (adattamento).

MOSCA III

kc. 401: m. 748; kW. 100

18.45: Concerto sinfonico.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941: m. 318.8; kW. 12

19: Radiorchestra.
 20.10: Musica d'opereite.
 21.30: Concerto di musica brillante di Carnevale.

RABAT

kc. 601: m. 499.2; kW. 25

20: Musica da ballo.
 20.30: Musica araba.
 21.50: Musica brillante e melodie popolari con intermezzi di dischi.
 23-23.30: Mus. da ballo.

GRIGOLATO e BELLINI.

Via Fontana N. 16 - MILANO - Telefono N. 55-555

SERVIZI TECNICI. PHONOLA. UNDA. WATT.

10 anni di esperienza - 5000 schemi originali di apparecchi - 6 Tester Weston - Oscillatori modulati - Oscillografo a raggi catodici - RADIO-RIPARAZIONI

CENTODUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

27 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 231.1 - kW. 4
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino preaggi. Lista delle vivande.
12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o MANCINI:
1. Haydn: *La caccia*; 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusceglhi*, intermezzo; 3. Pjetti: *La donna perduta*, fantasia; 4. Rosamunda, ouverture; 6. Ackermans: *Valzer in sordina*; 7. Brunetti: *Honolulu*.
13.50-14: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

16.20: Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale radio. (Napoli): Bambini-napoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. a) Inbel: *Canzone del pescatore*; b) Van Westerhout: *Agitato* (arpista Rosa De Cristoforo); 2. Lacinio Refice: *Cecilia*, «Morte di Cecilia» (soprano Augusta Quaranta); 3. a) R. Maragliano: *Canta cantane*, b) Montani: *Serenata napoletana* (mezzosoprano Dina Nariel); 4. a) Tedeschi: *Al ruscello*, b) Schubert: *Balletto* (arpista Rosa De Cristoforo); 5. Canti a due voci (Duo vocale Quaranta-Nariel).

17.55: Bollettino preaggi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo).

18: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18.50-19 (Bari II): Cronache italiane del turismo.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo): Escursione al Vesuvio e al Monte Somma.

19-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA e Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.

19-20-19.45 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIR).

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di: Milano II - Torino II - Roma III - Genova
Dalle ore 19.45 alle 20.5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPIR - Bologna produttrice della famosa «PRO CAPILLIS LEPIR» lozione di fiducia che darà alla vostra capigliatura
Salute - Forza - Bellezza

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 14).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Luigi Antonelli: «Il seminatori alato».

20.35:

Musica da camera

CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO

(Primo violino: *Remy Principe*; secondo violino: *Ettore Gandini*; viola: *Giuseppe Matteucci*; violoncello: *Luigi Chiarappa*).
1. Perosi: *Quartetto in la minore*.
2. Cherubini: *Scherzo per quartetto d'archi*.
3. Boccherini: *Celebre minuetto* (dal *Quintetto in la*).

21.35: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica», conversazione.

21.50:

Concerto della Polifonica Romana

diretto dal M^o RAFFAELE CASIMIRI

1. Palestrina: *Dextera Domini*, offertorio a 5 voci dispari;
 2. Palestrina: *O quantus iustus*, mottetto a 4 voci dispari;
 3. Palestrina: *Nigra sum*, mottetto a 5 voci dispari, «al - Cantico dei Cantici»;
 4. Palestrina: *Improprium*, offertorio a 5 voci dispari;
 5. Luca Marenzio: *Estote fortes*, a 4 voci dispari;
 6. Palestrina: Mottetto doppio: a) *Fauctas dierum*, b) *Manus tuas*, mottetto a 5 voci dispari;
 7. Luca Marenzio: *Dum aurora*, mottetto a 6 voci dispari in onore di Santa Cecilia.
- 22.30: MUSICA VARIA (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 914 - m. 369.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 236.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino preaggi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Cabello: *Suite russa*; 2. Scassola: *Piccola serenata*; 3. Bruckner: *Scherzo della 2^a sinfonia*; 4. Lattuada: *Statuetta di Sevrès*; 5. Giordano: *Il re, intermezzo*; 6. Brahms: *Danza slava N. 5*.
12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o MANCINI (vedi Roma).

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.20: Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli»; (Genova): Palestra: (Trieste-Torino): «Ricordi del primo campeggio scolario» (Radiolina e Zio Bombarda); (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché; La Cugina Orietta.

17: Giornale radio.

Trasmissione dal TEATRO CARLO FELICE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 20.45

ARABELLA

Opera in tre atti di
RICCARDO STRAUSS

Personaggi:

Arabella Gilda Dalla Rizza
Zénobe Ilde Brunetti
Adelaide Anna Masetti Bassi
Maltes Nino Ederle
Mandricia Giovanni Inghilleri
Conte Walmter Umberto Di Lello

DIRIGE L'AUTORE
Maestro dei con. F. MILANI

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del LASSO GIANNETTO ZINI e del soprano ELENA BENEDETTI: 1. Mozart: *Il flauto magico*, «Qui sdegnò non si accende»; 2. Rossini: *La cambiale di matrimonio*, «Vorrei provare il giubilo»; 3. Verdi: *Don Carlos*, «Ella giammai m'amò»; 4. Ricci: *Crispino e la comare*, «Piero mio»; 5. Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirito»; 6. Donizetti: *Don Pasquale*, «Qui guardo il cavalier»; 7. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «Suore che riposaste»; 8. Rossini: *Il barbiere di Szigida*, «Una voce poco fa».

17.55-18.10: Bollettino preaggi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIR).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Dischi.

20.45: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova:

Arabella

Opera in tre atti di RICCARDO STRAUSS

DIRIGE L'AUTORE.

Maestro del coro: FERDINANDO MILANI.

(Vedi cantucci).

Negli intervalli: Ezio Camuncoli: «La bellezza delle donne», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o musica varia.

13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Giacchino: *Marchia degli Ufficiali*; 2. Brunetti: *Barcarola napoletana*, intermezzo; 3. Fancello: *Viaggiando*; 4. Scassola: *Correggia tartara*; 5. Vallini: *Mattino di*.

13.50: Giordano (De Cristoforo): *Andrea Chénier*, fantasia, atto I; 7. Amadei: *Serenata d'amore*, intermezzo; 8. Margutti: *Olandese, mazurka*;

9. De Serra-Chiappo: *Cior contento*.

13.50: Giornale radio - Cronache italiane del turismo.

GIOVEDÌ

27 FEBBRAIO 1936-XIV

14.10-14.15: Borsa.
16.20: Dischi.
16.35: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Fatina.
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (vedi Roma).
17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
18.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Musica da camera

CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO.
(Vedi Roma)

21.50: Concerto della Polifonica Romana
diretto dal M^{re} R. CASIMIRI.
(Vedi Roma).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,5; kW. 120
19.45: William Shakespeare: Riccardo II, tragedia.
22.10: Concerto sinfonico diretto da Pachernegg: 1. Ciaikovski: Capriccio italiano; 2. Hin demuth: Ein Jäger aus Kurpfalz; 3. Wagner: Cavalcata dalla Valchiria; 4. Rabaud: Processione notturna; 5. Pachernegg: Der Kobold, ouverture allegria; 6. Pachernegg: Suite tienn; 7. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6; 8. Fucik: Marcia fiorentina.
23.40-1: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15
19.30: Musica zingana.
20.15: Musica riprodotta.
21.30: Concerto corale.
22.15: Musica brillante.
23.40-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18: Musica brillante.
19.30: Concerto di dischi.
21: Radiorchestra, musica brillante e canto.
24.00: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19.50: Piano, violino e organo.
20.10: Radiocommedia.
20.55: Radiorchestra. 1. Honegger: Sinfonia in do maggiore; 2. Krenek: Concerto grosso n. 3; 3. Haug: Don Giovanni all'estero, ouverture.
22.15-23: Mus. da jazz.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19.30: Banda militare.
20.15: Concerto vocale.
20.35: Trasm. da Kosice.
21.35: Beethoven: Sonata per piano, op. 109, per piano.
22.30-23: Trasmissione da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19.30: Programma variato: Echi del Carnevale.
20.10: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19.30: Come Bratislava.
20.35: Radioteatro.
21.35: Come Bratislava.
22.30-23: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19.30: Trasm. da Brno.
20.10-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch con canto: Schubert: 1. Ouv. e balletto della Rosemunda; 2. Canto; 3. Sinfonia n. 8 in si minore (incompiuta); 4. Coro; 5. Serenata per contralto, coro e orchestra; 6. Marcia ungherese (strum. di Liszt).
22.50-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,5; kW. 30
20: Concerto variato.
21.30: Concerto variato con intermezzi di cello e canto.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
Dalle 19: Come Parigi P. T. T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
19: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra.
21.30: Serata di Varietà e musica da jazz.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
21.30: Concerto di dischi.
22: Concerto di musica spagnola.
23.45: Musica riprodotta.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18.30: Musica da camera.
20.30: Concerto variato.
21: Per gli ascoltatori.
21.30: De Croisset: La passerelle.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.30: Mezz'ora allegria.
20: Radiocommedia.
21.15: Concerto variato.
22.15: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19.57: Dischi per fanciulli.
20.34: Musica di dischi.
20.49: Concerto di piano.
21.55: Christiane: Le poule, operetta in tre atti.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
19.30: Programma variato.
20.38: Concerto di piano con intermezzi di canto.
21.30: Messager: Apparizione, commedia musicale in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
21.30: Ritrasmisione da stabilire.

RADIO PARIGI

kc. 1821; m. 1648; kW. 80
21: Arrivati: Papà non ama gli artisti, radiorecita con musica di Gabaroché.
21.45: Serata teatrale: 1. Hauteroche: Le deuli, commedia in versi in un atto (epoca 1872); 2. La Fontaine: Il Fiorentino, commedia in versi in un atto (epoca 1685).

22.45: Conc. sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Weber: Ouverture dell'Oberon; 2. Defay: A cruz qui siennet, poema sinfonico, dall'opera di E. Verhaeren.
23.30: Conc. orchestrale corale
0.30-1.15: Conc. variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
20.30: Concerto di dischi.
21.30: (dall'Opera comica): X Leroux: La regina Fiammetta, opera comica.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100
19: Piano e violino.
19.45: Musica brillante.
21.30: Estrazione di una lotteria con intermezzi di musica.
23: Musica di dischi.
23.15: Danze (dischi).
23.30: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19.40: Concerto variato - Operette - Musica di films - Concerto - Musette.
22: Programma variato.
23: Radiocommedia - Bruni d'opera - Orchestra argentina - Canzoni.
0.15-1.30: Musica da camera - Musica da ballo - Melodie - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Concerto bandistico di musica varia.
20.10: Concerto di musiche di Haydn e di Beethoven (programma da stabilire).
21.20: Von Clarmann: Händchen bringt Glück, breve operetta radiofonica.
22.30: Musica popolare polacca registrata.
23: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di Peter Schmitt; 2. Chopin: Grande polacca in la maggiore; 3. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 4. Dvorak: Notturno per archi; 5. Nielsen: Sogno di sapo; 6. Waldteufel: Tout Paris, valzer; 7. Fucik: Marcia fiorentina.
24-0.50: Musica brillante e caratteristica registrata.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Come Koenigsberg.
20.10: Programma regionale variato.
20.50: Concerto orchestrale di musica regionale tedesca e da ballo con arie per soprano e baritono.
22.30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18: Come Koenigsberg.
20.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bach: Concerto per due piani e orchestra di archi in do maggiore; 2. Bruckner: Sinfonia n. 8.
22.30-24: Musica da ballo

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Come Koenigsberg.
20.10: Concerto di Lied per coro femminile.
21: Radio orchestra e piano: 1. Schubert-Raimner: Ouverture; 2. Mézard: Rondo per piano e orchestra; 3. Niemann: Pompei, piccola suite



capelli docili lucenti

..... aspetto distinto, elegante grazie ad un prodotto perfetto, composto di sostanze organiche speciali che eliminano le forfora e tonificano i bulbi capillari, grazie alla.....

BRILLANTINA CRISTALLIZZATA



Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

per flauti e orchestra d'archi: 4. Kötscbau: Serenata; 5. Reger: Suite di balletto.
22.20: Concerto di organo: 1. Liszt: Variazioni; 2. Reger: Invocazione opera 60; 3. Nowakowski: Improvisazioni libere.
22.50-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Come Koenigsberg.
20.10: (dallo Stadttheater di Magonza): Rossini: Il Barbiere di Siviglia, opera.
23: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100
18: Concerto orchestrale variato.
20.10: Scherwa: Stein-schlag, radiorecita.

21: Concerto di piano: 1. Heller: Nel bosco, piccola suite; 2. Schumann: Papillons.
21.30: Programma variato: Rievocazioni di Koenigsberg.
22.20: Musica popolare polacca registrata.
22.50-24: Mus. da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
19: Concerto di fisarmoniche e mandolini.
20.10: Concerto di melodie popolari tedesche.
21: Kelenburg e Leberrecht: Avamposti, dramma con musica di H. G. Scholz.
22.30: Intermezzo musicale (reg.).
23-24: Musica da ballo.

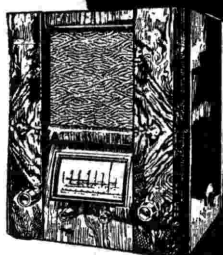
CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

BRILLANTI
CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO 1° Piano

RADIO SAFAR



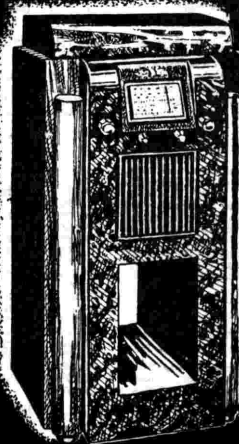
522

PREZZI
del 522 e 522 A
RADIO . . . L. 1180
RADIOFON. . L. 1950

A RATE

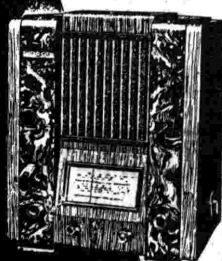
RADIO L. 330 alla consegna + 10 rate da L. 95
RADIOFONOGRFO L. 520
alla consegna + 10 rate da L. 160

Prezzi comprese Tasse - Escluso l'Abbonamento alle Radioaudizioni.



DUE SUPER 5 VALVOLE (2 doppie) la cui RIPRODUZIONE È STRAORDINARIAMENTE FEDELE, CHIARA E COLORATA.
ONDE CORTE e MEDIE
2 gradi di Selettività - Comandi Tono e Volume - Controllo automatico di Sensibilità (antifading) - Grande Scala parlante - Altoparl. a grande cono.

522 A



RADIO SAFAR

SOC. AN. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI
MILANO - Viale Maino, 20

GIOVEDÌ

27 FEBBRAIO 1936-XIV

LIPSA
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18: Come Koenigsberg.
 19: Programma brillante di varietà.
 20: Come Stoccarda.
 21: W. J. Bloem: *Licenza sulla parola d'onore*.
 22: Orchestra.
 23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18: Concerto orchestrale e vocale variato.
 20:10: Senta brillante di varietà e di danze.
 23-24: Concerto notturno: 1. Rosini: *Sinf. del Barbiere di Sigmund*; 2. Bizet: *Suite de l'Arlésienne*; 3. Mozart: *Rondo*; 4. Kraft: *Musik unterm Fenster*; 5. Weber: *Intratto alla danza*; 6. Joh. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.

STOCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18: Come Koenigsberg.
 20:10: Concerto del Cielo Mozartiano (18°): Schizma; 1. *L'oca del Cairo*; 2. *Lo sposo deluso*; 3. *L'imprenditore*.
 21: Radiorecita.
 21:45: Concerto di musica regionale.
 22:55: Come Berlino.
 24-2: Concerto notturno: Musica registrata con intermezzi di piano.

INGHILTERRA
DRITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 19:30: Concerto di cembalo: Musiche di Couperin.
 21: Concerto di piano.
 21:15: Romberg: *Il principe azzurro*, operetta (adatt. da Old Heidelberg).
 23:20: Concerto dell'orchestra della BBC diret-

ta da Lewis e Greenwood: 1. Haendel-Elgar: *Overture in re minore*; 2. Greenwood: *Saluto a Gustave Holst*; 3. Elger: *Variazioni su un tema originale (Valigia)*.
 0:15-1: Musica da ballo (Charles Kunz).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50
 19:30: Conc. della Banda militare della stazione con arie per soprano.
 20:15: Concerto di musica brillante e da ballo.
 21:15: Orchestra Filarmónica di Londra diretta da Thomas Beecham (dalla Queen's Hall): 1. Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle*; 2. Walton: *Concerto di violini*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 8 in do*; 4. Sibelius: *Lemminkäinen*, suite op. 22.
 23-1: Musica da ballo (Charles Kunz).

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
 19:50: Festival di musica e canti popolari gaels per la festa di San Davide.
 20:30: Varietà gaelica.
 23:55-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 20: Conc. sinfonico eseguito dalla Guardia Reale (da stabilire).
 22:20-23: Conc. ritrasm.

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 20: Musica francese.
 21: Radiorchestra musicale slava.
 22:15: Canzoni nazionali russe.



LETTONIA
MADONA
 kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
 19:15: Cori femminili.
 20: Concerto variato: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Canto; 3. Bernard: *Diversifamento per strumenti a fiato*; 4. Canto; 5. Schubert-Liszt: *Marcia*.
 21:15: Concerto di musica classica italiana: 1. Viraldi: *Concerto grosso in re minore*, per viola, violino, cello e orchestra d'archi; 2. G. B. Lully: *Nocturno*; 3. Corelli: *Concerto grosso in re minore*, per cello e orchestra d'archi; 4. Scarlatti: *Suite per orchestra d'archi*; 5. Boccherini: *Overture in re maggiore*, per orchestra.
 22:15: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18:45: Conc. di dischi.
 19:15: Concerto variato.
 21:40: Dischi richiesti.
 22:15: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta in si min.*; 2. Prokofiev: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Borodin: *Overture del Principe Igor*.
 24-0:30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 20: Programma variato dedicato al compositore Olaf Paulsen.
 21:15: Concerto di dischi.
 22:15-22:45: Concerto di musica brillante (programma da stabilire).

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW. 150
 19:45: Concerto di piano: 1. Couperin: *Le bazolet rotanti*; 2. Daquin: *L'hirondelle*; 3. Couperin: *Le carillon de Cythère*; 4. Rameau: *La joyeuse*; 5. Rameau: *Tambourin*; 6. Scarlatti: *Quattro sonate*.
 20:55 (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter: 1. Mozart: *Concerto per piano e orchestra*; 2. *Lieder di Schumann*; 3. Mahler: *Sinfonia n. 5*.
 23:10-0:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 kc. 995; m. 301,5; kW. 60
 20:45: Concerto di dischi.
 22:10: Concerto variato di una banda militare.
 23:25-0:10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18: Concerto di piano.
 20: Musica d'opere.
 21: Radiocento.
 21:45: Piano e canto.
 22:10: Concerto sinfonico (da stabilire).
 23:15: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629; m. 476,9; kW. 20
 19:10: Concerto di solisti.
 21: Radiocento.
 22:10: Concerto di chitarra.
 22:30: Musica brillante.
 23: Mus. per Quartetto.
 23:30: Concerto variato.
 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 18:15: Concerto variato.
 19:40: Musica di dischi.
 20:15 (dall'Ateneo Rumeno): Concerto sinfonico (da stabilire) - All'anne: Musica di dischi.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW. 5
 21:30: Cori catalani.
 22:5: Musica brillante.
 22:30: Radiocento lirico.
 1. G. Rossini: *In Sevilla está el amor*, zarzuela in un atto; 2. M. Penella: *La niña de los besos*, zarzuela in un atto.

MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW. 7
 18: Musica brillante.
 20: Musica da ballo.
 21:15: Concerto variato.
 23:10: Conc. di chitarra.
 0:15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 20: Orchestra sinfonica: Sveden: *Symfonis n. 1* in do maggiore.
 20:45: Radiocabaret.
 21:30: Soli di arpa.
 22-23: Piano e soprano: 1. *Lieder di Schumann*; 2. Schumann: *Papillons*; 3. Reclazione; 4. Dohnanyi: *al Zingaro*; 5. *Marcia dei fanciulli algeri*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 19:50: Concerto variato - Indi: Da stabilire.

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 19: Seleç. dell'opera: *La Wally* di Catalani (d. 1).
 19:30: Interni di opere.
 20 (da Losanna): Concerto di musica russa contemporanea.
 21:20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,1; kW. 25
 18: Danze (dischi).
 18:50: Musica riprodotta.
 19:30: Musica di dischi.
 20: Concerto di musica russa contemporanea, con intermezzi per soprano.
 21:30: Concerto variato.

UNGHERIA
BUDAPEST
 kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 18:30: Musica zlgana.
 20: Concerto Liszt: 1. Introduzione; 2. Coro; 3. *Spasmodico*; 4. Mendelssohn-Liszt: *Canzone*; 5. *Presso la sorgente*; 6. *L'usignolo*; 7. *Eroica studio*; 8. *Sogno d'amore*; 9. *Valzer impromptu*; 10. *Studio per arpa*; 11. *Ballata in la minore*; 12. *La campanella*; 13. *Canto*; 14. *Gondolieri*; 15. *Tarantella*; 16. Mendelssohn-Liszt: *Marcia nuziale*; 17. *Polacca in mi maggiore*.
 22:15: Concerto di violino: 1. Haendel: *Sonata in fa maggiore*; 2. Frid: *Suite Provençale*.
 22:45: Concerto orchestrale di mus. brillante.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 174; m. 1724; kW. 500
 19: Programma variato.
MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kW. 100
 17:30: Concerto variato.
MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW. 100
 19:45: Concerto strumentale.

STAZIONI
EXTRA EUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 20:10: Concerto di dischi.
 21:35: Briek: *Blanchette*, commedia in tre atti.
RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 20:30: Musica araba.
 21:50: Concerto di musica russa.
 23-23:30: Mus. da ballo.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
 Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
 Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prentuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro l'invio di L. 1,50 in francobolli.

ALZATURIFICO DI VARESE

EGUALI IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
 — I MIGLIORI PREZZI.



CENTOTREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

28 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - k.w. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIROMO: 1. Leopold: *Valzer di nozze*; 2. Ferraris: *Bivacco singaresco*; 3. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Berruti: *Torna amore*, serenata; 6. Dostal: *Pronti, ascoltate*, fantasia jazz.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
16.20: TRASMISSIONE DA ASMAR.
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
16.50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA. Concerto del pianista PAOLO RIO NARDI: 1. Bach: *Toccata e fuga in do maggiore*; 2. Schubert: *Sonata*, op. 120; 3. Schumann: *Sonata*, op. 22; 4. Scarlatti: *Tre sonate*; 5. Capitanio: *Canto antico*; 6. Liszt: *Mephisto*, valzer.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20.4 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - Musica varia.
19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese) - Curiosità: Le osterie romane.

19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19.50-20.34 (Roma): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER GRECIA (Vedi pag. 14).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE

ROTA, Casella Postale 546

MILANO (151)

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Varietà

21.45:

Il coraggio

Commedia in un atto di AUGUSTO NOVELLI

Personaggi:

Pilade Amilcare Pettinelli
Giovanni Giovanni Saccenti
Mario Gino Fossi
Anna Celeste Aida Zanchi
Jole Edda Soligo
Zaira Renata Rivi Marini
Carlo Felice Romano
Nino Mina Della Pergola
Regista: Gherardo Gherardi.

22.15:

Concerto

della violinista LINA SPERA
Al piano MARIA MACOLA.

1. Nardini: *Sonata in mi minore* (trascritta da Hauser); a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegretto giocoso.
2. R. Strauss: *Sonata in mi bemolle*: a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione - Andante cantabile, c) Finale - Allegro.
3. a) F. Bach-Kreisler: *Grave*, b) Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: MUSICA VARIA (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 614 - m. 368,8 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 253,2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - k.w. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 335,5 - k.w. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e ILLUMINATO CULOTTA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, sinfonia; 2. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 3. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia nell'atto 1^o; 4. A. Cappelletti: *Burlesca*; 5. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 6. Giordano: *Fedora*, fantasia.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIROMO: 1. Leopold: *Valzer di nozze*; 2. Ferraris: *Bivacco singaresco*; 3. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Berruti: *Torna amore*, serenata; 6. Dostal: *Pronti, ascoltate*, fantasia jazz.

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musica per bambini (La Zia del perché e Radiolina).

16.45: Giornale radio.
17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzali.

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21.

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
DANIELE AMFITHEATROF

COL CONCONSO DEL PIANISTA
CARLO ZECCHI

PARTE PRIMA:

1. LUALDI: *Le furie di Arlecchino*, ouverture.
2. BRAHMS: *Terza sinfonia in fa maggiore*, op. 90: a) Allegro con brio - b) Andante - c) Poco allegretto - d) Allegro.

PARTE SECONDA:

1. NORDIO: a) Canzone - b) Musetta.
2. DEBUSSY: *Fêtes de nuit* (Notturni)
3. BEETHOVEN: *Concerto in do minore*, op. 37: a) Allegro con brio - b) Largo - c) Rondo, allegro (per piano e orchestra).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Dischi di musica varia.

Concerto sinfonico

diretto dal M^e DANIELE AMFITHEATROF
col concorso del pianista CARLO ZECCHI
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione musicale di Francesco Malipiero.

Dopo il concerto: Giornale radio - Ind (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - k.w. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIROMO.
13.50: Giornale radio - Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni.

14-14.15: Borsa.
16.20: TRASMISSIONE DA ASMAR.
16.35: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA SANTA CECILIA.
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notiziario agricolo.

19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Concerto corale per voci femminili
a quattro parti

diretto da LAURA GARAJO ALFANO.

1. Beethoven: *Inno alla notte*.
2. Gluck: *Seduto in sulla riva*.
3. Mendelssohn: *Tremonti placidi*.
4. Niccolini: *Il pellegrino*.
5. Schubert: a) *La serenata*, b) *Rosa selvaggia*.
6. Sacchi: *Fiocca la neve*.
7. Hain: *Splendor di primavera*.

VENERDI

28 FEBBRAIO 1936-XIV

21.15:

L'estraneco

Commedia in tre atti di GINO LABRUZZI
(Novità)

Personaggi:

Papà Angiò Luigi Paternostro
La Suora Laura Pavesi
Tonio Gino Labruzzi
Marietta Anna Labruzzi
L'inserviente Romualdo Starabba
Il Ragioniere G. C. De Maria
Michele Pasta Guido Roscio
Marinelli Giovanni Balardi
Il Notaio Paolo Pietrabissa
La bambina Lina Tozzi

In una cittadina siciliana ieri e oggi.

Regista: F. De Maria

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

12.59: m. 506.8; kW. 120
20: Concerto sinfonico diretto da Weingartner: 1. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 3 (London); 2. Mozart: Sinfonia in do maggiore (Jupiter).
22.20: Concerto di dischi (Carlo).
23.15: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

12.59: m. 325.4; kW. 15
18: Radiorchestra.
19: Dischi richiesti.
20.15: Concerto corale m. benolle maggiore, 4. Mozart: Un'aria dal *Ratto dal serraglio*; 5. Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 8.
21.15: Musica da ballo.
22.20: Trasmissione da Praga.

BRUXELLES II

12.59: m. 321.9; kW. 15
18: Musica zingana.
19.15: Concerto di dischi.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto del serraglio*; 2. Beethoven: Concerto in m. benolle maggiore, n. 5, op. 78; 3. Weber: Ouy. dell'*Euryanthe*; 4. Schoemaker: *Fuochi di artificio*, poema sinfonico; 5. De Baeker: Due pezzi per piano; 6. Liszt: *Hungaria*, poema sinfonico; 7. Stendens: *Carnevale a Parigi*.
23.10-24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

12.59: m. 470.2; kW. 120
19.25: Trasm. da Brno.
21.15: Concerto vocale.
22.20: Musica riprodotta.

FRANCIA

BOREAU-LAFAYETTE

12.59: m. 278.6; kW. 30
19: Musica da camera.
21.30: Da Parigi P.T.T.

BRATISLAVA

KOSICE

12.59: m. 259.1; kW. 2.6
19.25: Come Bratislava.
22.45-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

DANIMARCA

KALUNDBORG

12.59: m. 1261; kW. 60
20.10: Rubinstein: Sonata per violino e piano in m. minore op. 42.
20.30: Radiocommedia.
21: Programma variato.

GRENOBLE
12.59: m. 514.8; kW. 15
18.30: Musica da camera.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

12.13: m. 247.3; kW. 60
18.10: Concerto di dischi.
19: Musica riprodotta.
20: Radiorchestra.
21: Musica di dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

12.59: m. 463; kW. 100
18.30: Piano e canto.
21.30: *Enesco: Edipo*, opera.
23.45-1.45: Concerto di Radio Parigi.

MARSIGLIA

12.59: m. 400.5; kW. 5
18.30: Musica da camera.
20.30: Concerto variato.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

12.59: m. 240.2; kW. 2
19.30: Mezz'ora allegria.
20: Concerto variato.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Bruni d'opera.
22.15: Serata di varietà.
23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

12.59: m. 312.8; kW. 60
19.21: Concerto di dischi.
20.30: Programma variato.
20.50: Musica di dischi.
21.15: Radiobozzetto.
22: Serata di varietà.
23.30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

12.59: m. 431.7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19: Musica religiosa.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Intrito al valzer*; 2. Thomas: *Ouverture della Mignon*.
21.30: Trasm. Federale: (La Comédie Française) Le Sage: *Turcaret*, commedia in prosa in 5 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

12.59: m. 1456; m. 205; kW. 15
21.45: Musica riprodotta.
22 (dalla Sala del Conservatorio): Concerto variato: 1. Jørgen Trio per piano e viola; 2. Lalo: *Adagio e Finale da Concerto*; 3. Popper: *Danza degli Elfi*, per cello; 4. Bach: *Actus tragicus* (cantata); 5. Debussy: *Colloquio sentimentale*; 6. Liszt: *Concerto*; 7. Bach: *Preludio della So-*

nota n. 1, per viola; 8. Rameau: *Suite in la*; 9. Chopin: *Barcarola*; 10. Poulenc: *Copriccio d'asiano*; 11. Meyerbeer: *Il Profeta*; 12. Poulenc: *Il torcedor*; 13. Liszt: *Sonata per violino solo*; 14. Saint-Saëns: *Rondo capriccioso*, per violino.

RADIO PARIGI

12.59: m. 1648; kW. 80
18.30: Conc. sinfonico.
19.30: Conc. orchestrale.
21.45: Kalmun: *La Baidera*, operetta in tre atti (selezione).
23.45-1.45: Concerto di dischi.

RENNES

12.59: m. 288.5; kW. 40
20.30: Concerto di dischi.
21: Serata teatrale: a) Bernard: *Le secret d'Arvers*, commedia in un atto; b) Regis-Deveynes: *Pastos le hardi*, commedia in quattro atti.
23.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

12.59: m. 345.2; kW. 100
18.30: Concerto variato.
19.45: Concerto di dischi.
21.30: Serata d'opere.
23.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

12.59: m. 328.6; kW. 60
19: Musica militare - Canzoni - Bruni d'opera - Melodia. Concerto.
21.10: Concerto variato - Canti militari.
22.10: Lalo: *Selezione da Le Roi d'Ys*.
23: Fisarmonica - Opere - Orchestra argentina - Fantasia.
0.40-1.30: Musica di films - Fantasia - Concerto variato.

GERMANIA

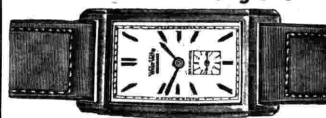
AMBURGO

12.59: m. 331.9; kW. 100
18: Come Lipsia.
19.10: Come Koenigswh-sterhausen.
22.30: Intermezzo musicale.
23-24: Concerto di un'orchestra di Bremen: 1. Rust: Ouverture del *Re delle rane*; 2. Köhler: *Serenata di una notte d'estate*; 3. Leuschner: *Il mulino di Sans-souci*; 4. Schmalstieg: *Lieders-kränzel* (solo di cello); 5. Wetzel: *Lettere da Vienna*, valzer; 6. J. Schubert: *Melodie un-*

La marca del progresso OROLOGIO

Wyller-Vetta

Automatico - Infrangibile



Tutti i perfezionamenti tecnici dell'orologio di Marca uniti ad infrangibilità e carica automatica lo rendono assolutamente preferibile a qualsiasi altro Orologio di Marca

Catalogo gratis

"U. P. E. V."

Via San Paolo, 19 - MILANO

gheresi; 7. Watzlaff: *Serenata di coppiante*; 8. Blume: *Bella Erika*; 9. Lohr: *Il violino danzante* (violino con piano); 10. Pataky: *Un violino a mezzanotte*; 11. Stelzig: *Tempeste nel cielo*, marcia.

BERLINO

12.59: m. 356.7; kW. 100
18: Come Lipsia.
20.10: Concerto orchestrale diretto da Schuricht: 1. Lohar: Ouy. dall'opera comica *Lord Spleen*; 2. Egk: Quattro canzoni italiane per tenore e orchestra; 3. Chabrier: *Espana*; 4. Leopold Mozart: *Musica campestre*; 5. Wolf: *Lieder per tenore*; 6. Sibelius: *Karelia*, suite; 7. Joh. Struss: *Valzer* dallo *Zingaro barone*; 8. Liszt: *Rapsodia n. 2*.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

12.59: m. 315.8; kW. 100
18: Concerto variato dell'orchestra della stazione.

20.10: Come Koenigswh-sterhausen.
22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

12.59: m. 455.9; kW. 100
18: Come Lipsia.
20.10: Trasmissione brillante variata: Vita militare.
23-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

FRANCOFORTE

12.59: m. 251; kW. 25
18: Come Lipsia.
20.10: Concerto di musica brillante e da ballo.
21.30: Programma variato.
22.45: Come Stoccarda.
24-2: Musica da camera e *Lieder*; 3. Schumann: *Scena nel bosco*, 9 pezzi per piano op. 84; 4. Bach: *Sonata in do per violino solo*; 5. *Lieder*; 6. Per Violino; 7. Paganini: *Capriccio*, 61; Brahms: *Danze ungheresi n. 1 e 8*.

UNA NUOVA IDEA UNA MAGGIORE COMODITÀ

LA SPINA - INTERRUPTORE MARCUCCI 1936

BREVETTATA - PER IL COMANDO A DISTANZA DEGLI APPARECCHI RADIO ED ELETTRICI

Indispensabile in tutti i casi ove, per ragioni di comodità o di malattia, si desideri inserire o spegnere l'apparecchio radio a distanza. Protegge gli apparecchi radio dai corti circuiti, dalle variazioni di tensione, ecc.

Si fornisce, con m. 5 di cordone a L. 20, » 10 » » 25, » 15 » » 30, » 20 » » 35.

In vendita a MILANO presso l'Istituto Ottico Viganò Piazza Cordusio

NELLE ALTRE CITTÀ, PRESSO MIGLIORI RIVENDITORI RADIO ED ELETTRICISTI

Ricordiamo inoltre alcuni dei nostri dispositivi, di cui a richiesta inviamo prospetti:

DISPOSITIVI PER LA ELIMINAZIONE DEI DISTURBI ALLA RADIO:

Antenna interna «Beta» a doppia spirale, cad. L. 18 - spina-filtro «Marcucci 1935» con valvola di sicurezza, cad. L. 18 Cavo schermato «Eminent» per dischi di antenna esterna per la totale eliminazione dei disturbi elettrici, al m. L. 5.20

DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DEGLI APPARECCHI RADIO:

Spina-valvola «Marcucci 1934» con due fusibili di ricambio L. 5 - Cordone regolatore di tensione con spina-valvola «Marcucci 1934» L. 14 - Cordone regolatore di tensione con spina-filtro «Marcucci 1935» L. 25 - Interruttore automatico per valvole 80, brev. «Delisidine» L. 18 - Lucchetto-radio per impedire l'uso abusivo degli apparecchi L. 8.50

Filtro di antenna per apparecchi poco selettivi L. 38.

Non trovando suddetti articoli presso il vostro rivenditore, inviateci, indicando quanto valvole ha l'apparecchio radio e la tensione della rete (voltaggio). Le spedizioni contro assegno vengono gravate di L. 2.

Ditta M. MARCUCCI & C° - MILANO - Via F.lli Bronzetti, 37 - Telef. 52-775

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Riceve tutti i giorni dalle 6 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti - Telefonare: N. 55-570

KOENIGSBERG
 kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Lipsia.
 20.10: Come Koenigswusterhausen.
 22.30: Schubert: *Quartetto d'archi* in la minore op. 29.
 23.24: Concerto di musica regionale e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Trasmissione musicale brillante e variata.
 20.10: Serata brillante di varietà: Amburgo - Breslavia - Koenigsberg - Danzica.
 22.30: F. X. Richter: *Quartetto in do maggiore* op. 5.
 23.24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120
 18: Concerto variato dell'orchestra della stazione: Lortzing e Kreutzer.
 20.10: Raymond Schmidt: *Cronaca di Erfurt*, radiodiretta.
 21.10: Orchestra filarmonica di Dresda diretta da H. Weber: 1. Trapp: *Concerto* per orchestra; 2. Kodaly: *Hary Janos*, musica polacca (reg.).
 23.24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100
 18: Come Lipsia.
 19.30: Concerto corale di *lieder*.
 20.10: Lessing: *Emilia Galotti*, tragedia con musica di scena di Beckerath.
 21.10: Concerto di organo (G. Ramin): Bach: 1. *Preludio e fuga* in la maggiore per organo; 2. *Fantasia cromatica e fuga* per clavicembalo; 3. *Partita d'organo* sul corale della Passione «*Set geirisset*».
 23.20-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100
 18: Come Lipsia.
 19.30: *Lieder* per coro femminile.
 20.10: Quirin Engesser: *Der Tulpenschwinder*, commedia.
 21.10: Concerto corale di *lieder* popolari.
 23.30: Concerto orchestrale con arie per basso: 1. Flotow: *Ouv. del Marinaio*; 2. Canto; 3. Rossini: *Ouv. della Semiramide*; 4. Canto; 5. Puccini: *Melodie della Tosca*; 6. Goepfert: *Due pezzi brillanti* per orchestra; 7. Jos. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 8. Zeller: *Melodie dall'opera* *Der Obersteiger*; 9. Fuchs: *Onkel Teddy*, marcia.
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
 19.30: Concerto di cembalo: Musiche di Couperin.
 20.10: Concerto vocale di canti inglesi.
 21: Concerto di piano: 1. Medtner: *Due fabe* (in bemolle e si bemolle minore); 2. Medtner: *Idillio*; 3. Prokofiev: *Preludio* in do op. 13; 4. Balakirev: *Islamey*; 5. Rachmaninov: *Due preludi* (sol e si bemolle).
 21.30: Varietà: *The Air-do-wells*.
 23.20: Concerto corale.
 0.15-1: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
 19.30: Romberg: *Il principe studente*, operetta (adatt. da Old Heidelberg).
 20.45: Conc. orchestrale: 1. Bizet: *Patria*, ouverture; 2. Dubois: *A l'aventure*, suite miniature; 3. Urbach: *Fantasia su Godard*.
 21.30: Varietà: La marcia del 15.
 23.30: Concerto di balalaika e canto.
 23.10-1: Musica da ballo (Jack Jackson).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
 19.30: London Regional.
 20.45: Concerto di musica popolare e brillante.
 21.30: London Regional.
 22.30: Radiocabaret.
 23.50-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
 18: Musica da ballo.
 19.50: Musica per Quartetto.
 20.50: Musica di dischi.
 21.10: Tram. da Zagabria: Musica per Quartetto e concerto variato.
 22.20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5
 18.20: Musica di dischi.
 20: Tram. da Zagabria: a) Musica per Quartetto; b) Selezione d'importanti concerti variati.
 22.30: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271.7; kW. 50
 18: Concerto di musica lettone.
 19.15: Canzoni popolari.
 20.10: Concerto sinfonico. Parte 1: 1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5* in mi minore, op. 64; 2. Schumann: *Concerto per piano* in la minore, op. 54. Parte II: Schumann: a) *Opertura del Manfredo*; b) *I due granatieri* (dischi); c) *Canzoni della sera* (dischi); d) *Finale della Sinfonia n. 5* in do maggiore.
 22.15: Musica riprodotta.



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al suindicato stabilmente

indirizzo a: _____

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì fanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa e altre hanno corso con la spedizione successiva.

mann: *Concerto per piano* in la minore, op. 54. Parte II: Schumann: a) *Opertura del Manfredo*; b) *I due granatieri* (dischi); c) *Canzoni della sera* (dischi); d) *Finale della Sinfonia n. 5* in do maggiore.
 22.15: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18.45: Radio-Quintetto.
 19.15: Concerto variato.
 21.10: Concerto variato: 1. Saint-Saëns: *Opertura della Principessa giudea*; 2. Gaubert: *Freisque*; 3. Rimski-Korsakov: *Nozze di maggio*, ovv.; 4. Beethoven: *Prometeo*, suite; 5. Wagner: *Pagine d'amore*; 6. Wagner: *Sogno*; 7. Liszt: 1. *Preludi*, poema sinfonico.
 22.25: Radio-Quintetto.
 23: Concerto vocale.
 23.30: Concerto per strumenti a fiato.
 24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
 20: Toivo Kuula: *Trio* in la maggiore.
 22.15-22.45: Concerto del violinista Leo Petroni: 1. Tartini: *Sonata* in sol minore (il trillo del diazolo); 2. Ciampi: *Sonzenzio*. *Tre giorni* son

22.10: Radiorchestra.
 22.30: Concerto vocale.
 23: Musica da camera.
 24.1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364.5; kW. 12
 18.15: Conc. orchestrale.
 19.15: Conc. d'organo.
 20.10: Conc. orchestrale e corale di musica religiosa.
 21.45: Musica per Quartetto.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5
 19: Musica da camera.
 22.5: Musica popolare.
 23.20: Concerto variato.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
 18: Musica brillante.
 19: Per le signore.
 20: Musica da ballo.
 21.15: Dizione e concerto di chitarra.
 22: Concerto di piano e violino.
 0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55
 18.20: Musica brillante.
 20: Musica da camera e canto: 1. Rozky: *Sonata* op. 10 per cello e piano; 2. Canto; 3. Kornath: *Quartetto* in do minore op. 18 per piano, violino, viola e cello.
 22-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100
 19.25: Musica da camera.
 20: *Lieder* per coro.
 21.40: Danze (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
 19: Tanghi e Valzer da film celebri (dischi).
 19.15: Scherini e ribatte.
 19.30: Chitarre avaiane (dischi).
 20: La serata dei desideri: Musica riprodotta.
 21.15: I concerti della radiorchestra: Direzione: 1. Casella: 1. Concerto; 2. Don Giovanni, ovvert.; 3. Mozart: *Concerto* per violino n. 1 e orchestra; 4. Beethoven: *Re Stejano*, ovv.; 5. Stefan Frenkel: *Piccola Suite* per violino e orchestra d'archi, op. 12.
 21.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) *Sinfonia Iupiter*, b) *Concerto*, per piano e orchestra; 2. Wagner: *I maestri cantori*; 3. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 4. Lalo: *Requies* Norvegese.

SOTTIEN

kc. 677; m. 443.1; kW. 25
 18.30: Musica di dischi.
 19.5: Musica riprodotta.
 20.10: Musica antica per orchestra da camera: 1.

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 150
 20: Concerto di dischi.
 20.40: Ritrasmissione di una festa dal Concertgebouw.
 22.40-0.40: Conc. di dischi

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60
 20.45: Mendelssohn: *Poiss. oratorio* per soprano, contralto, tenore, baritono, coro e orchestra, diretto da Wagenaar.
 23.15-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18: Musica di dischi.
 20 (dal Gran Teatro): *Paderewski: Manrou*, opera in tre atti.
 23.5: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476.9; kW. 20
 19: Radiorchestra.
 19.20: Musica brillante.
 20.15: Musica per Quintetto.
 20.50: Concerto variato.
 21.25: Musica brillante.

Bach: *Concerto in re minore*, per violino, oboe e orchestra; 2. Claude le Jeune: *Fantasia* per quartetto d'archi; 3. Haendel: *Concerto grosso n. 3*, per oboe; 4. Duvernois: *Chabichou*, commedia in un atto.
 21.30: Concerto variato: 1. Moskovsky: *Sei arie di balletto*; 2. Grieg: *Melodie norvegesi*; 3. Gvin: *Tre danze*; 4. Strauss: *Le rondini del villaggio*, valzer.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 546; m. 549.5; kW. 120
 18.40: Musica di dischi.
 19.40: Radiorchestra: 1. Strauss: *Opertura del Pipistrello*; 2. Ponchielli: *Fantasia sulla Gioconda*; 3. Majos: *Danze lazzettie*; 4. Bertot: *Scene di balletto*; 5. Szirmai: *Valzer Rinaldo*; 6. Donanyi: *Valzer di pozzo* dal balletto *Il pelo di Pierrette*; 7. Mya: *Valzer serenata*.
 21.5: Haendel: *Act e Galathea*, oratorio.
 22.15: Musica da jazz.
 22.55: Concerto per Trio d'archi.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500
 19: Lecocq: *Camargue*, operetta (adatt.).
 20: Concerto variato.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100
 15.30: Concerto sinfonico.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
 19: Concerto sinfonico, sezioni.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12
 19: Musica orientale.
 20.10: Concerto di dischi.
 21.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) *Sinfonia Iupiter*, b) *Concerto*, per piano e orchestra; 2. Wagner: *I maestri cantori*; 3. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 4. Lalo: *Requies* Norvegese.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25
 20: Musica di dischi.
 20.30: Musica araba.
 21.50: Musica riprodotta.
 22.15: O. Strauss: *Sogno d'un valzer*, operetta (sezioni).
 23-23.30: Mus. da ballo.

Per la futura madre
SOLE D'ALTA MONTAGNA HANAU



rappresenta un mezzo profilattico naturale ed efficace contro l'invecchiamento precoce.
 Per il bambino debole, rafforzamento del corpo ed aumento dell'appetito.

Apparecchi completi da L. 950 a L. 1975.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA-SIAMA - SEZ. B MILANO - PIAZZA UMANITARIA 2 - MILANO

40 **Pacco reciam contenente LIBRETTI D'OPERA**
 TUTTI DIFFERENTI PER SOLE L. 14
 Per la scelta di libretti isolati chiedere il CATALOGO GENERALE LIRE 1

Tutte le edizioni musicali di attualità, specialmente della Casa «Bixio» e per mandolino. L'85 per piano e canto L. 6 - Per banda L. 10 - Metodi per lo studio della musica e degli strumenti.

PARTITURE COMPLETE PER ORCHESTRINE
 Gratia ai Maestri e Direttori di concerto, alle orchestre ed alle Op. Naz. Dopopolvero.
 Gratia s'intende solamente le partiture qui elencate: *Il giocoliere (one act)* - *Dorrei fanciulla (tango)* - *Il valzer della vita (valzer)*

Per invii posta raccomandata aggiungere L. 9,60.
 Inviare importi anticipati. Francobolli ne abbiamo ormai in esuberanza. Non si spedisce contro assegno.

DITTA GIAN BRUTO CASTELFRANCHI
 VIA S. ANTONIO, 9 interno MILANO
 CONTO CORRENTE POSTALE 323/395

prodotto
italiano
di lusso



medica
disinfetta
imbianca

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

CENTOQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

29 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 15
BARI I: kc. 1053 - m. 283.3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.30

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Esercitazione di Educazione fisica (a cura dell'Accademia Fascista - Foro Mussolini).
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: SELEZIONE DI OPERETTE.
13.35: INDOVINELLO DI MOTTARELLO (trasmissione offerta da Motta Panettoni).
13.50-14: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).
16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: «Le industrie italiane e le sanzioni», conversazione dell'On. Tullio Cianetti.
16.35: CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.
17.15: DISCHI ODEON: 1. Mariotti: *Canzone Azzurra* (Orch. Fortis); 2. Kreuder-Bertini: *Ti chiami amor*, canzone del film «Maurica tragica» (Bruna Dragani); 3. Leo Schor: *Il minatore*, tango (Orch. Fortis); 4. Derewitsky: *Amiancori*, canzone tango (Rico Bardi); 5. Lehar: *Amore di zingaro*, valzer (Orch. Tipica Vennese); 6. Schisa-Bracchi: *Baciami così*, canzone (Meme Bianchi); 7. Höhne: *Terra e mare*, fantasia di valzer (Orchestra di fisarmoniche); 8. Mariotti: *Bambolitta*, canzone (Tito Leardi); 9. Tarrega: *Capriccio arabo* (orchestra mandolinistica); 10. Leo Schor: *Per un bacio d'amor*, valzer (G. Benassati); 11. Fanfolla: *Gioilette*, macchietta comica (comico Fanfolla); 12. *Dagella quanti un passo*, canzone (Coro Scuola Corale del Teatro Grande di Brescia).
17.55-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo).
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni dei Dopolavoro - Notiziario in esperanto.
19.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni dei Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.
19-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto) - Concorso radioamatori.
19-20.4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.
19.20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20.3 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.
19.44-20.4 (Roma): Notiziari in lingua francese.
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER GRECIA (Vedi pag. 14).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.35: Dischi.

20.45: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Aida

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro dei cori: FERRUCCIO MILANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Gigi Micheliotti; 2. Notiziario; 3. Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 394.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 329.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 223.5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10.30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Educazione fisica (4ª esercitazione mensile a cura della R. Accademia Fascista).
11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture; 2. Giordano: *Siberia*, mattinata; 3. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 4. Cappelletti: *Momento lirico*; 5. Weber: *fantasia su melodie di Strauss*.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: SELEZIONE DI OPERETTE.
13.35: INDOVINELLO DI MOTTARELLO (rubrica offerta da Motta Panettoni).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).
16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il Nido Bagogni.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17.15: DISCHI ODEON (Vedi Roma).
17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20 (Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano): Rubrica della signora.
18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
18.50: Comunicazioni dei Dopolavoro - Dischi.
19-20.4 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport del C.O.N.I.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.35-23 (Roma III): Dischi e Notiziari.
20.35-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

20.35 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

La roccia e i monumenti

Commedia in tre atti

di ROSSO DI SAN SECONDO.

Regia di ALBERTO CASELLA

Protagonista: Irma Gramatica.

Personaggi:

Isabella Bardigi Irma Gramatica
Gabriele Bardigi Guido de Monticelli
Ilario Del Roco Silvio Rizzi
Nada Del Roco Esperia Sperani
Brunetto Lartessa Franco Becci
Bettina Lartessa Renata Salvagno
Isola Nella Maracci
Costanzo Emilio Calvi
Voci di mercanti, minatori e uomini di lizza.
Prima trasmissione radiofonica.

Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - TRIESTE - FIRENZE
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

AIDA

OPERA IN QUATTRO ATTI DI
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Aida	Giannina Arangi Lombardi
Amneris	Cloe Elmo
Radames	Galliano Masini
Annunzio	Vincenzo Guicciardi
Ramphis	Corrado Zambelli
Il Re	Imerio Ferrari
Il Messaggero	Alfredo Mattioli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro dei cori FERRUCCIO MILANI

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto d'organo

del M° GIUSEPPE MOSCHETTI.

1. Damiano Dalla Rocca: *Scherzo in si minore*.
2. Aurani: *Consonanza*.
3. Goedicke: *Due pezzi*.
4. M. E. Bossi: *Siciliana*.
5. Heller: *Tarantella*.
6. Cantarini: *Toccata di primavera*.
Nell'intervallo: Tito Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di Marzo», lettura.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio.
23.15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
13.10: SELEZIONE DI OPERETTE.
13.35: INDOVINELLO DI MOTTARELLO (trasmissione offerta da Motta Panettoni).
13.50: Giornale radio - Cronache italiane del turismo.
14.10-14.15: Borsa.
16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (vedi Roma).
16.35: CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musichette e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17.15: DISCHI ODEON.
17.30: MUSICA DA CAMERA. Tenore ANGELO PARIGI:
1. Bassani: *Posate, dormite* (dalla cantata «La serenata»); 2. Pasquini: *Canzonetta*; 3. Salvatore Rosa: *Star vicino all'idol che s'ama*; 4. A. Scotti: *Le violette*.
17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19.50-20.4: Comunicazioni dei Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
20.5: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Dischi.
20.45: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova:

Aida

Opera in quattro atti di G. VERDI.
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario - Giornale radio.

SABATO

29 FEBBRAIO 1936-XIV

PROGRAMMI ESOTERI

AUSTRIA

VIENNA
 18.52: M. 506.8; kW. 120
 19.30: dalla Grosser Musikvereinsaal: Concerto sinfonico diretto da Busck. 1. Stravinski. *Fuochi d'artificio*, fantasia; 2. Brahms: *Concerto per piano e orchestra in sol bemolle maggiore*, op. 83.
 22.20: Concerto di musica brillante e viennese.
 23.45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
 18.52: M. 483.9; kW. 15
 20: Musica di dischi.
 21: Concerto sinfonico. 1. Berlioz: *Overture dal Benvenuto Cellini*; 2. Berlioz: *Un'aria dalla Dannazione di Faust*; 3. Dukas: *L'apprendista stregone*; 4. Bizet: *Un'aria dalla Carmen*; 5. Woollett: *Maurès et Gitanes*; 6. Franck: *Le Roman*; 7. Massenet: *Aria dall'Herodiade*; 8. Leku: *Fantasia su due arie antiche*; 9. Wagner: *Bacchante dal Tannhäuser*.
 23.10: Dischi richiesti.
 24-1: Musica da ballo.

BRUXELLES II
 18.52: M. 321.9; kW. 15
 19.15: Musica da camera.
 21: Lincke: *Gri-gri*, opera.
 23.10: Musica da ballo.
 24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 18.52: M. 470.2; kW. 120
 19.40: Radiorecitta.
 21.10: Come Bratislava.
 22.15: Musica di dischi.
 23.20-23.30: Musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA
 18.52: M. 298.8; kW. 13.5
 19.40: Radioteatro.
 21.10: Progr. variato.
 22.20-23.30: Trasmiss. da Praga.

BRNO
 18.52: M. 325.4; kW. 32
 21.10: Come Bratislava.
 22.15-23.30: Trasmissione da Praga.

KOSICE
 18.52: M. 299.1; kW. 2.6
 19.40: Come Bratislava.
 21.10: Come Bratislava.
 22.20-23.30: Trasmiss. da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
 18.52: M. 269.5; kW. 11.2
 19.15: Trasm. da Praga.
 21.10: Come Bratislava.
 22.15-23.30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA
 KALUNDBORG
 18.52: M. 1261; kW. 60
 21: Musica da jazz.
 22.15: Programma musicale variato.
 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA
 BORDEAUX-LAFAYETTE
 18.52: M. 278.6; kW. 30
 21.30: Serata di varietà.
 23.45: Da Parigi P. T. T.

GRENOBLE
 18.52: M. 514.8; kW. 15
 21.30: dall'Opéra Comique: Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera comica.
 23.45: Musica da ballo.

LILLA
 18.52: M. 247.3; kW. 60
 19: Concerto di dischi.
 20: Musica riprodotta.
 21: dal Teatro Nazionale dell'Opéra: Berlioz: *La Dannazione di Faust*, opera; 2. Tomasi: *La Grisaille*, balletto.

LYON-LA-DOUA
 18.52: M. 443; kW. 100
 21.30: Come Parigi P. T. T.
 23.45-1: Musica da ballo.

MARSIGLIA
 18.52: M. 400.5; kW. 5
 20.30: Concerto variato.
 21.45: Concerto vocale e strumentale.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
 18.52: M. 240.2; kW. 2
 19.30: Mezz'ora allegria.
 20: Radiorecitta.
 21.15: Musica riprodotta (musica viennese, canzoni, melodie e danze).

PARIGI P. P.
 18.52: M. 312.8; kW. 60
 19.20: Conversazione religiosa cattolica.
 20.35: Musica riprodotta.
 22: Musica da ballo.
 23.30-0.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
 18.52: M. 431.7; kW. 120
 17.30: Musica brillante e da ballo.
 20.32: Presentazione di opere inedite. Weber: *I tre pinto*; 4. Boieldieu: *Overture del Califfo di Babilonia*; 5. Honegger: *Le dieu des fous du monde*; 6. Ravel: *Shéhérazade*, per canto; 7. Schechter: *Turkmen*.
 23.45: Musica da ballo.

PARIGI TROIS EIFFEL
 18.52: M. 206; kW. 5
 18.15: Concerto variato.
 21.45: Serata teatrale nella ricorrenza della nascita di Rossini, programma variato.

RADIO PARIGI
 18.52: M. 1648; kW. 60
 18.30: Conc. di dischi.
 19.30: Musica riprodotta.
 21: Concerto di cembalo.
 21.45: Weber: *Il franco tiratore*, opera in tre atti (selezione).
 23.45: Musica da ballo.
 0.15-1.15: Concerto variato e musica brillante.

RENNES
 18.52: M. 288.5; kW. 40
 20.30: Concerto di dischi.
 21.30: Come Parigi P. T. T.

STRASBURGO
 18.52: M. 349.2; kW. 100
 21.30: Come orchestrale.
 21.30: (La Comédie Française): Goethe: *Ifigenia in Tauride*, tragedia.

TOLOSA
 18.52: M. 328.6; kW. 60
 19: Mandolin: Canzoni - Opere - Musica regionale - Concerto.
 21.10: Canzoni per i fanciulli - Comedie musicali.
 22.10: Audran: Selezione del *Gran Mogol*.
 23: Varietà: Musica da jazz - Concerto variato - Opere.
 1-1.30: Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURG
 18.52: M. 331.9; kW. 100
 19: Varietà: La rivolta del calendario.
 20.10: Come Lipsia.
 22.40: Intermezzo musicale.
 23-1: Come Koenigswoersterhausen.

BERLINO
 18.52: M. 356.7; kW. 100
 19: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio per piano, violino e cello in sol bemolle maggiore*, op. 11; 2. Schumann: *Trio per piano, violino e cello in fa maggiore*, op. 80.
 20.10: Programma musicale variato: Quarta parata della piccola radio tedesca.
 22.30: Come Lipsia.

BRESLAVIA
 18.52: M. 315.8; kW. 100
 19: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20.10: Steinbach: *Ribbachi greif eim*, commedia con musica di Scruka.
 22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
 18.52: M. 455.9; kW. 100
 18: Concerto di musica brillante.
 19: Programma variato: «Il cavaliere, la morte e il diavolo» del Dürer.
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze: La sera delle sorprese.
 22.30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 18.52: M. 1195; kW. 25
 19: Concerto di una banda militare.
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
 22.30: Come Lipsia.
 24-2: Come Stoccarda, da ballo.

KOENIGSBERG
 18.52: M. 1031; kW. 100
 18.30: Conc. di organo.
 19.30: Per i soldati.
 20.45: (dal Carlo Felice di Genova): Verdi: *Aida*, opera (vedi Roma).

KOENIGSWOERSTERHAUSEN
 18.52: M. 1571; kW. 60
 19: Concerto variato di una banda militare.
 20.10: Karl Knauer: *Der Treffer ins Schwarze*, op. 5.
 22.30: Intermezzo musicale.
 23-1: Musica da ballo.

LIPSA
 18.52: M. 382.2; kW. 120
 18.50: Programma musicale variato.
 19.15: Radiorecitta.
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Viva gli sci.
 22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 18.52: M. 405.4; kW. 100
 19: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Silber: *Buranello*, suite su pezzi per cembalo di Galuppi; 2. Schumann: *Concerto per piano e orchestra in la minore*; 3. Haug: *Don Giovanni* all'estero.
 20.10: Serata brillante di varietà.
 22.30-24: Come Lipsia.

STOCARDIA
 18.52: M. 522.6; kW. 100
 19: Programma musicale variato.
 20.10: Come Colonia.
 22.30: Come Lipsia.
 23: Come Koenigswoersterhausen.
 24-2: Concerto sinfonico da Heidelberg: 1. Haydn: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Mozart: *Concerto per violino e orchestra*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 3*.
 Overhoff: *Overture di commedia*.

LUBIANA
 18.52: M. 569.3; kW. 5
 18: Musica brillante.
 20.20: Serata di varietà.
 22.15: Radiorecitta.

LETTONIA
 MADONA
 18.52: M. 271.7; kW. 50
 19.30: Concerto d'organo.
 19.15: Serata allegria in onore del 29 febbraio: Una volta ogni quattro anni.
 21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
 18.52: M. 330.4; kW. 150
 18: Musica da ballo.
 19: Concerto variato.
 21.45: Musica brillante.
 22.10: Concerto di musica belga.
 23.10: Concerto di violino: 1. Bach: *Preludio in sol minore*; 2. Nardini: *Concerto in mi, 3*. Beethoven: *Romanza* in fa. 23.30: Musica riprodotta.
 23.40: Seg. del concerto di violino: 4. Busini: *Korsakov: Fantasia di conc. su temi russi*; 5. Jongen: *Légende naine*; 6. Tappius: *La preziosa ridicola*.
 24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
 OSLO
 18.52: M. 1154; kW. 60
 20: Grande serata brillante di varietà e di danze: Svezia-Norvegia.

OLANDA
 HILVERSUM I
 18.52: M. 1875; kW. 150
 19.30: Conc. di dischi.
 19.55: Trasmissione regionale.
 20.00-0.40: Serata brillante di varietà e di danze.
 HILVERSUM II
 18.52: M. 301.5; kW. 60
 21.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

LONDON REGIONAL
 18.52: M. 3421; kW. 50
 19.30: Conc. di musica brillante e da ballo.
 20: Orchestra della BBC diretta da Lewis: 1. Mac-Cune: *Land of the Mountain and Flood*, ouverture; 2. Ziger: *Il canto della Regina Maria*; 3. Ravel: *Allegro*, per violino e orchestra; 4. Grayson: *Notturno*; 5. Saint-Saens: *Habanera* per violino e orchestra; 6. Bizet: *Suite n. 2 della Carmen*.
 21.30: Varietà musicale.
 22.10-1: Trasm. da ballo (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL
 18.52: M. 1013; kW. 50
 19.30: Varietà musicale.
 20: Henry Purcell: *Dido e Enea*, opera in due atti.
 21.30: Concerto di dischi.
 23.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
 BELGRADO
 18.52: M. 437.3; kW. 2.5
 19.50: Musica di dischi.
 22.20: Melodie e canzoni popolari.
 23.15: Musica di dischi.

PORTUGALLO
 LISBONA
 18.52: M. 476.9; kW. 20
 19: Musica brillante.
 19.20: Concerto variato.
 20: Musica brillante.
 22.15: Radiorecitta.
 22.30: Musica militare.
 23.20: Concerto d'organo.
 23.40: Musica portoghese.
 0.35-1: Musica da ballo.

ROMANIA
 BUCAREST
 18.52: M. 364.5; kW. 12
 18.15: Concerto variato.
 19.30: Trasm. dall'Opera rumena (da stabilire).
 23-1: Concerto ritrasm. con intern. di dischi.

SPAGNA
 BARCELONA
 18.52: M. 377.4; kW. 5
 22.5: Musica brillante.
 22.15: Concerto di chitarra.
 22.45: Musica brillante.
 23.20: Conc. di piano.
 24: Radiorecitta.
 0.20: Danze (dischi).
 MADRID
 18.52: M. 274; kW. 7
 18: Concerto variato.
 20: Musica da ballo.
 22: Radiorecitta.
 23.10: Trasmissione da stabilire.

STOCOLMA
 18.52: M. 426.1; kW. 55
 18: Radiorecitta.
 19.30: Concerto corale.
 20: Serata danzante ritrasmessa.

SVIZZERA
 BEROMUNSTER
 18.52: M. 559.6; kW. 100
 19.50: *Lieder* e liuto.
 20.40: Musica campestre.
 21.50: Musica da ballo.

MONTE CENERI
 18.52: M. 257.1; kW. 15
 19: *La figlia di Polyola*, fantasia sinfonica di St. bellus (dischi).
 19.30: Santa Schallapin
 20.45: Concerto della civica filarmónica di Bellinzona: Direzione: M. Tosi: 1. Beethoven: *Korsakov: Hohenpurg*, marcia; 2. Tosi: *Le sourire de Mavette*, intermezzo-scherzo; 3. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto*, fantasia; 4. Tresselt: *La Festa della Vittoria*, marcia; 5. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia; 6. Popy: *Il cavaliere e la valzer*; 7. Sousa: *Il gladiatore*, marcia.
 21.30: Concerto corale.
 21.35-23: Danze (dischi).

SOTTEN
 18.52: M. 443.1; kW. 25
 20.10: Concerto variato: 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Cante: 3. Weber: *Preloso*, ouverture.
 20.45: Programma variato: 1. Beethoven: *Allegro* (danze) - Alla fine: Radiobozzetto.

UNGHERIA
 BUDAPEST
 18.52: M. 549.5; kW. 120
 18.45: Musica zigana.
 19.30: Radiorecitta.
 21.30: dall'Opera: Concerto orchestrale diretto da Dohnányi; 1. Boecherini: *Overture in re maggiore*; 2. Mozart: *Danz tedesca*; 3. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 4. Liszt: *Mephisto*, valzer; 5. Liszt: *Requiem XIV*; 6. Canzoni popolari ungheresi.

UR.S.S.
 MOSCA I
 18.52: M. 1724; kW. 500
 17.30: Trasmiss. d'opera.
 MOSCA III
 18.52: M. 401; kW. 480
 18.30: Concerto variato.

STAZIONI
 EXTRAEUROPEE
 ALGERI
 18.52: M. 318.8; kW. 12
 20.10: Concerto di dischi.
 21.15: Serata di varietà (dischi).
 22.25: Musica orientale.
 RABAT
 18.52: M. 499.2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 21.30: Musica araba.
 21.50: Concerto di dischi (musica popolare e brillante).
 23-0.30: Mus. da ballo.

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete gratis, inviando Lire 12 al Depositario:

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R



«La Coppa del Duce». La squadra del Guf di Bolzano.

CRONACHE

LA VITTORIA DEGLI ALPINI ALLA IV^a OLIMPIADE

Tre colpi di cannone hanno salutato a Garmisch la proclamazione fatta dal generale von Blomberg della vittoria degli Alpini italiani. Spettacolo grandioso, indimenticabile.

Alle presenza di Hitler, la folla di centocinquanta persone, con il braccio teso nel saluto romano, ha ascoltato con riverente rispetto le note della *Marcia Reale* e di *Giovinetta* suonate da una fanfara militare. Così la Germania ha voluto rendere gli onori militari alla pattuglia sciatrice delle *Fiamme Verdi* vittoriosa nella IV Olimpiade Invernale contro le più agguerrite e temibili squadre dei concorrenti nordici.

Fra tutte le bellissime gare disputate, questa rivestiva un interesse speciale ai fini della preparazione tecnica delle truppe di montagna perché in essa l'atletismo si congiungeva all'esercizio, l'onore sportivo all'onore militare. E gli Alpini del capitano Silvestri hanno vinto, questi sul traguardo, battendo i Finlandesi con un vantaggio di pochissimi metri. Pochissimi metri che danno però la misura del magnifico sforzo compiuto per superare, dopo 25 chilometri di gara, un gruppo di sciatori provetti, di campioni, per cui lo sci rappresenta una tradizione nazionale, un mezzo abituale, di locomozione, una specie di seconda natura.

E gli Alpini hanno vinto, quasi sul traguardo, lasciandosi alle spalle con i Finlandesi, tutto il Settentrione, compresa la Svezia. Emozionale duello. L'altoparlante ne annunciava gli sviluppi che erano per i tecnici stranieri sorprese sbalorditive, finché arriva l'Incredibile notizia: compatta e serrata, la pattuglia italiana è in testa. Ma il pubblico non vuole, non può credere. Sarebbe la prima volta nella storia dello sci che una nazione scandinava viene superata. E i Finlandesi vengono accolti con scroscianti applausi perché gli spettatori innumerevoli, tesi nell'ansia, credono ancora, in buona fede, alla loro vittoria. Essi non hanno inteso il grido del capitano Silvestri ai suoi soldati: quel grido tutto nostro, tutto latino è come un colpo di sole mediterraneo che sferza il sangue dei giovani: è il lampo della vittoria...



Il domenicano Padre Robotti ha fatto alla radio una commossa commemorazione dell'eroico capitano degli Arditi e della *Gemita Vera*, caduto in Africa Orientale mentre adempiva alla sua santa, cristiana missione. La fotografia che pubblichiamo accanto ed avvicina a Padre Reginaldo Giuliani il Maresciallo d'Italia Gaetano Giardino. E' forse l'ultimo colloquio tra i due grandi compagni d'armi e di gloria, uniti dallo stesso ideale di fede e di patria.



LE «ORE RADIOFONICHE» DEI G. U. F.

Negli ultimi giorni abbiamo ascoltato le trasmissioni dei Gruppi Universitari Fascisti di Lucca, Bari, Pavia e Napoli, valevoli per i Littoriali dell'Arte e della Cultura per l'Anno XIV. Dell'importanza artistica di questi speciali programmi già abbiamo detto. Ora è possibile constatare che l'epoca degli esperimenti e dei tentativi è superata: i migliori giudici di radiotrasmissioni sono gli ascoltatori della trasmissione, e sono appunto gli ascoltatori che colla loro soddisfazione hanno decretato come seppellito il periodo sperimentale.

Desideravano gli ascoltatori un programma lieto, svelto, gustoso, impostato su bei canti regionali? Ecco: hanno avuto la «Popolare» messa in onda dagli studenti lucchesi e i canti montanari trentini presentati dal GUF Pavia. Volevano un programma volta a volta d'ispirazione patriottica e di musicalità corale e strumentale? Il programma di Bari. Volevano una trasmissione che facesse pensare e che li commuovesse? Ecco «Uno nella folla» presentato dagli studenti partenopei.

Lucca ha dunque offerto dapprima la parte popolare della accennata, poi l'epica del raffigurato lo storico momento nazionale, infine la *Hardic* scherzosa e parodistica con personaggi variati da Messer Archimede a... Greta Garbo.

Bari, con regia assai accurata e interpreti bravi ed entusiasti, ha trasmesso un programma ben diviso fra cori, musiche e prosa. Un cenno particolare merita il fonomontaggio patriottico caratterizzato da brevi nervosi tratti assai efficaci. Pavia ha interessato assai con cori di colore locale e alpino, buon pianoforte con musiche jazz, trio con musica da camera e una *fonosintesi* di originale valore perché architettata quasi senza parole su un filo conduttore di cori e musiche ben tessuto con radiofonica rapidità.

Napoli, infine, si è cimentata in un complesso radiodramma di concezione assai alta e di lirica potenza. *Uno nella folla* è Mario che esita e si perde in un intimo travaglio e sia chiuso in sé stesso senza avvedersi che tutto il popolo e tutta la Nazione sono sul cammino della gloria. Questo contrasto — di concezione lirica ed umana — è reso attraverso tocchi non facili, ora delicati, ora ironici, ora drammatici tessendo l'intreccio fra l'anima di Marco e il cortile di una casa qualunque e gli avvenimenti storici d'oggi. Il carro armato immobile ed assediato... i bambini nel cortile giocano alla società delle nazioni... i volontari affluiscono d'ogni dove a Roma... l'apoteosi della Nazione ottenuta con originali accenti polifonici di prosa ritmata in piani diversi e alternati. E Marco comprende, vede, va e diventa «Uno di voi, camerata!» nei ranghi della Nazione in marcia.

Regia appassionata e interpretazione esemplare. E' indubbio il balzo in avanti che i nostri universitari hanno compiuto in un anno, dalle manifestazioni radiofoniche dell'Anno XIII a quelle di adesso. Per avvicinarsi al freddo microfono non basta la praticaccia e la ferma volontà e neppure è sufficiente il virtuosismo o l'abilità: ci vuol cuore e cervello e studio approfondito. Sorge e fermenta, dunque, un vivaio di sinceri autori, registi, interpreti, attori, sotto i gagliardetti dei Gruppi Universitari Fascisti. Il binomio radio e goliardia comincia a dare i suoi frutti.



«La Coppa del Duce». Il traguardo d'arrivo al passo del Brennero.

CRONACHE

Anche la televisione vuole la sua annunziatrice. Radio City cerca una «teleannunziatrice», ma per ricoprire tale carica sono necessarie doti specialissime. La candidata deve essere bella, nel comune senso della parola, ma deve anche avere tratti perfettamente «regolari». Il suo mento, la bocca, il naso, gli occhi, le sopracciglia debbono essere di proporzioni armoniose. Il suo viso deve possedere un ovale allungato che si accordi con le proporzioni rettangolari dello schermo della televisione. E come se ciò non bastasse, alla candidata sono indispensabili una voce radiogenica e, infine, capacità teatrali per poter supplire, in caso di necessità, un'altre mancante di secondaria importanza.

La radio nelle automobili ha trovato una nuova ed ingegnosa applicazione a Berlino. Essa servirà ad eliminare gran parte dei «rumori inutili» in quanto è destinata a sostituire trombe, clacson e simili. Sono stati realizzati in questi giorni esperimenti che hanno dato i migliori risultati. Su ogni vettura viene montata una piccola ricevente-trasmittente. La trasmittente ha una lunghezza d'onda di 4 metri e la ricevente giunge sino a 60. Così, giorno e notte, gli autisti possono segnalare il loro arrivo agli incroci e, nel caso, attaccare briglia con i pedoni senza bisogno nemmeno di abbassare i cristalli.

La polizia di Berlino, dotata di trasmettente speciale, ha iniziato la diffusione in diverse lingue dei connotati degli individui ricercati e ciò si è dimostrato molto più efficace, ai fini della giustizia, che le solite pubblicazioni nei giornali di ricerche. Ma non si possono ancora avere risultati assoluti poiché non si è potuta sin'oggi realizzare una organizzazione internazionale di polizia. Il primo servizio internazionale repressivo fu costituito in seguito alla famosa truffa dei buoni ungheresi, e installato a Vienna e la sua iniziativa si limitò dapprima alla scoperta dei falsari e dei loro prodotti. Ma, in seguito, il campo si è esteso ed è passato alla repressione del traffico degli stupefacenti. Il tecnico Jorgensen aveva collezionato le impronte dei più pericolosi delinquenti internazionali in modo da poterle radiotrasmettere al momento opportuno. Il suo lavoro è stato interrotto dalla morte e la stazione radio della polizia berlese lo vuol riprendere ed ampliarla.



La Cameraa Inglese dei Canterini Romagnoli, che si produrrà al microfono di Roma il 24 febbraio, gode di una meritissima rinomanza. Costituita dall'Opera Nazionale del Dopolavoro nel 1918, fu tenuta a battesimo dal maestro Ballila Pratella. La Cameraa ha vinto numerosi premi confermando con la triennale vittoria ottenuta a Roma nel 1935 al III Concorso Corale dell'O. N. D., il primato nazionale detenuto da sei anni. La Cameraa, formata da operai, artigiani e contadini, visse e esprime l'anima forte e gentile della generosa terra romagnola.



I dopolaristi dell'Eiar di Roma si sono prodotti, con vivo successo, in uno spettacolo a beneficio del Gruppo Fascista «A. Casalini». Le fotografie illustrano due «numeri» dell'artistico programma: un ballo in costume settecentesco e una tarantella in costume laziale.



La stazione della Palestina, i cui lavori progrediscono a Ramalla, potrà entrare in onda alla fine del prossimo settembre. Il suo identificativo sarà: «Allò! Radio Gerusalemme!». Il Governo dell'Irak ha deciso di installare 150 apparecchi nelle provincie irachene per permettere al popolo di ascoltare le radiotrasmissioni della trasmittente la cui costruzione sarà terminata tra un paio di mesi.



La Società austriaca di radiodiffusione, Ruvag, «veniva a trovarsi allo stretto nell'età locale scolastica di Johannesburg», nelle ultime lotte civili, è stato anche assalito e crivellato di proiettili. Due studi provvisori erano stati installati in sale appositamente prese in affitto. Ma tutto ciò era provvisorio. La Ruvag ha deciso di creare la sua grande Casa della Radio e i lavori sono stati iniziati dietro un grande parco. La Casa della Radio sarà un enorme edificio di sette piani, isolato dai rumori stradali. Gli studi, installati in tre edifici, verranno collegati con la costruzione principale per mezzo di passerelle. Il grande studio per concerti sinfonici, opere e operette, sarà capace di 100 professori e 400 ascoltatori. Negli studi, privi di finestre, l'aria sarà tenuta a una temperatura costante per mezzo di appositi apparecchi. La Casa della Radio di Vienna potrà essere inaugurata nei primi mesi del 1938.

In alcuni posti marittimi colpiti gravemente dalla crisi, gli armatori hanno ritenuto di realizzare una economia eliminando nelle piccole navi il radiotelegrafista di bordo. Ma, naturalmente, non hanno pensato che le navi affrontino gli oceani prive di quell'impareggiabile cervello che è la radio; hanno disposto che «gli ufficiali provvedano — secondo la possibilità — alla radio nei loro momenti di riposo». Quindi il meraviglioso ritrovato diventa quasi inutile perché la radio a bordo è preziosa in quanto l'ascolto è continuo e un S.O.S. disperato potrebbe anche giungere in un momento in cui la cabina fosse abbandonata. Sopprimendo la radio a bordo — scrivono i giornalisti che danno l'allarme — si sopprime la sicurezza della nave.

Un apparecchio della linea Tamesvar Cluj è precipitato sulle montagne transilvane nelle vicinanze di Rescizia. Il radiotelegrafista ha dato prova di un eccezionale sangue freddo trasmettendo proprio all'ultimo istante: «L'aeroplano è spezzato in due. Precipitano vorticosamente. Addio a tutti!». I soccorsi non hanno trovato che lo scheletro dell'apparecchio e i corpi delle vittime.



Una piccola nave aveva a bordo una passeggera olandese la quale improvvisamente si accorse in procinto di diventare madre. A bordo non c'erano medici. Il capitano, non sapendo come comportarsi, ricorse alla radio e fece lanciare un S.O.S. per porre soccorso al nascituro. Ma nelle vicinanze, dappertutto, non c'era alcuna nave. Il radiotelegrafista allora, con prontezza encomiabile, si mise in collegamento con un ospedale delle Filippine, il cui medico capo, in mancanza di meglio diffuse per radio le intrusioni del caso. Bisogna credere che le radiotrasmissioni fossero attive e bene eseguite perché due gemelli, Silvio e Silvia, hanno visto la luce a bordo del «Silverbeech» in pieno Pacifico.

COLLOQUIO CON SE STESSO

A chi scrive si presentò un vecchio amico assai intimo, della stessa età, della stessa fisionomia e che ha perfino l'erre e porta gli occhiali del medesimo numero. Era raucò e, poiché ama le cifre, alla mia domanda circa il perché di quell'infortunio stagionale, mi volle provare che anche le tonsille e la laringe debbono essere considerate con criteri economici e statistici insieme, visto che il loro stato di conservazione è spesso in rapporto con le migliaia o decine di migliaia di parole che si sono pronunciate.

Poiché quell'amico non è facile agli umorismi, né spontanei né forzati, volli scoprire il mistero e gli dissi: «O dovizioso distributore di parole, aggiungine, di grazia, qualche altro centinaio e spiegami, e favella, insomma».

Potei allora, attraverso la sua notevole afonia, comprendere, almeno in parte, ciò che gli stentava ad uscire dalle corde vocali.

In sostanza, mi dava conto di parecchie conferenze che aveva tenute, e fu questo che attirò la mia attenzione, su gli stessi argomenti che trattò io alla Radio. Ma mi parve che l'amico, da uomo onesto, non desse importanza al suo dire, quanto alle impressioni che aveva provate lui.

— Dove sei stato? A chi hai parlato? — gli chiesi.

Mi parvero dapprima piuttosto strane, leggermente grottesche le sue risposte, perché non fece nomi (discrezione?) ed accennò a laghi, a fiumi, a montagne.

— Tu sai dove l'Adda cerula corre, ormai rispettabile, presso la pianura che dette a Napoleone una delle prime vittorie? Tu certo conosci lo sbocco del Toce, e rammenti a breve distanza quella tal isoletta (sì, sono tre, ma a me ne preme adesso una sola) dove le speranze pasquali...

Ero incerto se volesse farmi girare attorno alle isole Borromee per estetismo o con qualche scopo politico. Proseguì:

— Sai, non ti dico che il Catinaccio fosse proprio vermiglio, tanto più che al tramonto dovevo trovarmi in un grande salone a qualche metro dal Passera, ma però erano vermigli e accessi i cuori...

Forse la tonsillite dell'amico intimo meritava

anche un controllo termometrico? Ma egli continuò a peregrinare dal Piemonte al Friuli in quel tondo, che non era il solito. Aggiunse:

— Tu conosci la Manchester d'Italia, dove si aprono le vie del Pasubio? E le chiare acque dove Sile e Cagnan s'accoppiano? Ed anche, ricordi, amico mio, i lenti e chiari avvolgimenti del Mincio e il lago che attornia la città ducale, dove dalle dolcizie virgiliane si entra nella via maestra della redenzione, anche di capestri? Ed hai fissi nel cervello quei filari di cipressetti giovani presso i nuovi ponti del fiume sacro?

Compresi che non era il caso d'interrompere ancora chi parlava quasi come a se stesso, e quindi senza preoccupazioni d'alcun genere di forma né di sostanza.

— Sì, vedi — mi disse. — Tu hai un bel parlare alla Radio, ma non puoi misurare né l'espressione né l'impressione o, eccezionalmente, l'emozione del tuo pubblico, il più gentile o il più severo, raffinato o bonario, attento o distratto, sorridente o scontento. Ma, quando ti convinchi che il pubblico di città nobilissime, di borghi popoli, pubblico di industriali e di agricoltori autentici, o di lavoratori, nei teatri o alle Case del Fascio o nei saloni dei Dopolaristi sente come tu senti, e quando confronti le impressioni di una città e dell'altra, e giuristi alla conclusione che anche in quelle che sono da minor tempo unite alla Patria è altissima e squisita la sensibilità politica, e quasi più vivo e vibrante il fervore prorompente (ma vai, ma vai lassù, senza attendere che fioriscano i meli, o la lotteria dei milioni sui cavalli), allora tu diresti con me che questo è il controllo inequivocabile (se ti piace l'aggettivo novecentesco) che dà maggiore conforto anche alla tua attività, più o meno rarefatta, di radioconservatore e che ti libera dall'incubo d'essere invece un perpetuo radioseccatore.

L'allusione era chiara, ma non me ne dolsi. D'altronde, la critica mi piace, come l'intelligenza. Solo mi permisi di osservare:

— Sicché, quelle idee che espongono alla Radio ti sono almeno servite in queste peregrinazioni, o amico? E dimmi, non è dunque esatto che a parlare di ripartizioni, di colonie o di materie prime, anche a citare cifre proporzionali che attestino la gravità delle ingiustizie consacrate e ribadite a Ginevra, ci sia pericolo che il pubblico che si vede e che ci vede, che si sente e che ci sente, colpi di tosse o raucedine compressa, sia distratto o semiascenne, o diffidente, o poco persuaso?

Forse fu la forza della risposta che fece, al momento, quasi scomparire l'afonia dell'amico, di età, occhiali e pronuncia identica.

— Ammirarlo, amarlo, benedirlo, questo popolo italiano, nel quale tu senti vibrare la tua identica passione. Come se l'Adda ed il Mincio, l'Adige e il Bacchiglione, il Piave e il Tagliamento e l'Isarco e tutti, tutti non fossero fiumi, ma l'unico fiume della nuova vita, della volontà comune della fierezza indomabile. Sembra che questo popolo dica a te che parli: «La verità, la sappiamo». Troppo tradito, troppo avvilito il mondo: «dopo la violenza ottusa si ebbe la frode aguzza». Queste parole non sono mie, ma di taluno che sa inciderle a fuoco. E sembra che questo popolo, questa gioventù che ha la tempesta nel cuore ma che la doma nel passo unito e marziale, dica anche che la pace d'oggi dell'Europa è inviata alla tristezza degli uomini, non come nivea colomba, ma come serpe viscosa, e che lo spirito eroico è quello che va incontro al più fiero dolore ed alla più ardua speranza. Se fosse possibile fissare in una riga l'impressione che tutto comprende, è che il nostro popolo d'oggi è una tale massa d'anime da poter muovere il mondo.

L'amico, che non era mai entrato, mi aveva lasciato a meditare.

BATTISTA PELLEGRINI.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo);

nei giorni festivi alle ore: 8,35 - 13 - 19,25 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16 alle 19 negli intervalli dei concerti: alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

L'ARTE DI RILEGGERE

(Conversazione di Lucio d'Ambra)

Come tutti i grandi per i quali il tempo non è vecchiaia ma immortalità, Balzac resiste meravigliosamente alla prova della rilettura. Prova ardua quant'altra mai e nella quale sovente soccombono le opere e gli uomini che ci si parvero, guardando indietro, solidamente legati alle nostre simpatie senza tramonto. E invece no: il tempo c'è. Accade per i libri ciò che accade per gli amici delle nostre giovinezze lontane. Quelli che ci sembrarono più vicini a noi per tutta una vita sono quelli che, a riscontarli, ci paiono da noi più lontani. I primi amici, i primi compagni, gli « inseparabili » dei nostri giovani ardori, sono quelli che, trascorsa in gran parte la vita, allontanati pallidamente nel tempo, ci sembrano più estranei se ci accade d'incontrarli di nuovo dopo averli perduti. Uomini e libri hanno un valore reale e uno fittizio e sovente nella giovinezza — prime amicizie, prime letture — questo prevale su quello. Con l'anima in fiore noi prestiamo a libri e a uomini quello che è in noi: luce, calore, splendore. Uomini e libri della giovinezza sono così, sovente, non entità definite e precise, ma proiezioni illusorie della nostra improvvisa e primitiva sensibilità. Provate più tardi a riflettere i libri dei nostri primi entusiasmi letterari: tentate di risuscitare il fervore dei nostri sodalitati umani. Impossibile. Il libro è morto. L'uomo è un fantasma. Ma non è colpa dell'uomo o del libro. E' il nostro intimo mutamento.

In realtà con libri e uomini del passato noi viviamo per virtù d'antiche illusioni — in mezzo a un popolo di falsi vivi. La biblioteca è zeppa di libri che amiamo e che ancora sono vivi solo nel ricordo di quell'amore. La memoria è ingombrata d'ombre lontane, che furono uomini e che, rievocandole in pause di nostalgia, dolente e rievocandole in pause di nostalgia, dolente e rievocandole di persone — noi viviamo in un immenso cimitero senza saperlo. Rileggiate i libri che più amiamo: non sono più libri, ma piccole tarelle di pagine morte. Rivedete le antiche persone rimettendole a fuoco nella nostra memoria. Hanno più valore i libri che non i libri. Terribili prove, queste — rivedere e rileggere —, terribili prove della seconda età. Opere e uomini stanno ancora su in apparenza come architetture di cenere fatte nel camino dal fuoco: se tu guardi par che la forma del ceppo giocando ci stia ancora, nella memoria, ma sotto, tu tocchi, l'architettura fragile vien giù: sono polveri. Così è meglio leggere libri nuovi, cioè d'una sensibilità più vicina a quella che adesso è la nostra, ed incontrare facce nuove su le quali adottare le ultime maschere dell'illusione che ancora ci resta. Se ad essi vuole vivere malinconicamente da becchini che non fanno a tempo a seppellire il passato, meglio è vivere di domani che di ieri. A cinquant'anni bisogna rifarsi nuova ogni giorno la libreria.

Tuttavia non tutto tramonta e scompaie di quanto accompagnò il corso rapido dei nostri giovani anni. Ci sono figure grandi che non scompaiono e che, rivedute accanto a noi, rusciano dal passato nel presente, non rimpicciolisirebbero: il tempo non li tocca. L'uomo è semplice, il tenero e austero maestro, la donna che più amiamo, l'eroe, il poeta. Sono le grandi figure eroiche della nostra umana compagnia, le sempre giovani forme umane della nostra vita essenziale senza atmosfere di tempo, senza clima di contingenza. Essi sono vivi, ad esse sempre s'adequa, la nostra spiritualità più profonda che non si mutamento e non sa quindi vecchiaia. Del pari noi possiamo, senza paura di morte, riprendere dalla nostra biblioteca e di continuo rileggere i capolavori. Ciò che da giovani incontrammo nei nostri spiriti del nostro tempo, la maniera caduca, la stagione breve d'una voga, è polvere di ciò che noi fummo e non siamo più. Ma quanto, nell'arte eterna, ci fu allora senso e rivelazione d'immortale bellezza accompagna l'anima nostra a cinquant'anni con la medesima musica entusiasmante dei nostri vent'anni. Anzi, più l'anima nostra è col tempo sgombra di vaghe e incerte nebbie, più è in noi riposato e misurato il senso di ciò che è bello, più il capolavoro autentico penetra in noi, splendidamente vivo attraverso il tempo. Mai Balzac — nelle precedenti letture — parva a noi attuale, nostro e di tutti, dei passati e dei venturi, come in

questa mia quarta lettura. Mai la madre ed il padre, risuscitando dalle ombre, apparirebbero vecchi alla nostra tenerezza filiale. E così è dei grandi capolavori dell'umanità che a noi ritornano nelle riletture maestosi d'eterna vita, quali augusti genitori del nostro spirito e della nostra sensibilità. Se il mio padre eternamente vigile in queste mie stanze lo ritrovo, vivo fin quando vivrò, il formatore della mia più profonda coscienza d'uomo, in questo glorioso scultore d'uomini sopra un foglio di carta, che fu l'autore della *Comedia umana*, sempre lo rivedrò, fin quando il mio volto si chinerà pensoso ogni mattina su le pagine della mia quotidiana fatica di romanziere, il maestro insuperabile di noi tutti che tentiamo di sorprendere e di fermare, in un racconto, un palpitio nuovo della gioia e del dolore di vivere. Tutto il tempo cancella e da quanto è cancellato meglio è volgere, per vedere ed intendere cose e tempi nuovi, lo sguardo. Ma non si cancellano mai — anche per i modesti figli che noi siamo — le grandi paternità, che in esse solamente è eterno e quindi il potere, anche vita ci duri, d'una nostra giovinezza perpetua.

INTERVISTE

Cena malinconica intitolerei un quadretto che ho in mente, con la tavola bianca e due sedie vuote e la briciola che sale sulla tavola e l'ultimo grappolo d'uva un po' sgranocchiato. Mi è venuto in mente questo passando, adesso che è inverno, accanto a una trattoria dove in agosto si cena sotto la vite. Veniva, a metà cena, un'artista di varietà vestita da sera, che cantava accompagnata dal violinista zoppo:

Signor vigile, « pardon »,
devo andarci alla stazione...

Si dava il rossetto all'ombra di un albero. Non era chiaro sotto il pergolato, ma quando il cameriere mi accendeva la sigaretta, al lume del cerino, vedevo meglio i sorrisetti che la donna faceva cantando. Nelle sere buone accompagnava il canto con una mimica ardita. Alla fine si stringeva nell'abito scollato, si copriva con una leggera mantiglia e se ne andava distribuendo saluti, seguita dallo zoppo. Erano liberi, tuttavia. Là ho veduti una sera, col venditore di ostriche, seduti sul muretto di una gran fabbrica in costruzione, non lontano dalla trattoria. Mi parevano un poco brilli, tanto che, con la solita carità dei signori, lo volevo ritirare loro un poco della compassione che mi facevano al di là di cena. E allora che se ne sarebbero fatti della libertà se non avevano neppure il diritto, per una sera, di essere un poco brilli?

La fabbrica in costruzione guardava verso le campagne. Il caserme misurato era già pieno dei buchi delle finestre. L'aria dei prati ci correva dentro a suo agio. Era cintata da uno steccato che qua e là lasciava aperto un pertugio, per dove s'infiltravano alcuni strani inquilini provvisori. Un vecchione, che non si sa perché, arrivava sui tardi dalla parte delle campagne. E altri tipi, coi quali non ho mai potuto fare amicizia. Certe facce con sopra scritta una storia lunga. Tuttavia sono più grandi dei miei anni. E' una specie di asse di un'isola all'angolo delle strade. Gente addormentata. Funzionari della strada. Quei tipi arrivavano giusto appena scomparsi i ragazzi del rione, che nelle prime ore saltano a frotte sulle impalcature, spingendosi fino al secondo piano, e ingaggiavano battaglie di ciottoli e d'urti, proprio come nei Ragazzi di via Paoli. Si sentivano dalla trattoria i loro gridi mescolati alla voce dei giocatori di bocce e a tutti i rumori che empon l'aria d'estate, come nugoli di moscerini.

Dopo lasciata la tavola bianca, di sera le strade non hanno limiti. I famoli pare che le rendano infinite. Gira, gira, si finisce sempre all'aperto. Si sente odore d'aria. Si sentono rane impazzite. Si parla d'andarsene.

Andarsene. Ecco la grande parola. Chissà se si rivedrà, un'altra estate, la tavola con le due seggiole e i bicchieri tersi e le posate in ordine. E' vero che in tutti i paesi ci sono tavole apparecchiate nelle trattorie. E in tutti i paesi ci sono donne che ridono, uomini che si chiamano, e c'è gente che non sarà mai ubriaca. Quando la cena è finita, allora si comincia a intitolare il quadretto Cena malinconica. Ma intanto si parla d'andarsene.

ENZO FERRIERI.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Beniamino Gigli — a somiglianza di quanto faceva Enrico Caruso — ha un modo suo di cantare le canzoni: con signorile prodigalità di canto, con tutte le risorse del suo mirabile canto. Niente caute economie di voce; niente di quel poco simpatico disegno che qualcuno mostra di ostentare verso la minore forma d'arte. Per lui, non v'è differenza tra autore e autore al momento di interpretare la musica; solo l'interpretazione conta; ed è sempre il meglio che la sua arte possa dare. Ricordo che avendogli lo domandato, o meno di un anno, quali fra le sue numerosissime incisioni egli preferisse, mi sentii d'incanto fra le prime quella della famosa serenata da « I milioni di Arlecchino » del povero Digo. Mi suonò strana, allora, una simile risposta in bocca a un grandissimo tenore avvezzo alle più ardue interpretazioni; ma, forse leggendomi sul viso la mia meraviglia, egli si affrettò a spiegarmi cortesemente come anche una musica d'importanza artistica non rilevantisima possa impegnare in modo notevole un cantante che voglia mostrarsi sempre all'altezza della propria arte.

Un sì nobile scrupolo m'è tornato or ora alla memoria, ascoltando le novissime incisioni del Gigli pubblicate in questo mese dalla « Voce del Padrone », e che fanno parte del film « Non ti scorderò di me », che ha come protagonista lo stesso tenore. Esse sono: il *patzer lento* Non ti scorderò di me, di De Curtis; la *mina nana* Mille cherubini in coro, su musica di Schubert; il *fante* Serenata veneziana, di Melchior; e infine la *romanza* Addio bel sogno, pur del De Curtis. Dopo quanto ho premesso, mi basterà accennare che in questi quattro pezzi Gigli grandeggia, da par suo. I primi tre sono stati incisi in Berlino, sotto la direzione del Melchior; il quarto in Milano, sotto la direzione del maestro Dino Olivieri; e per amor di verità debbo aggiungere che sono appunto questi di stultino quello che, orchestralmente mi piace di più. Anzi, a proposito di orchestre italiane — che sanno fare tanto bene, quando sono ben guidate, — ricorderò un nuovo disco dell'Orchestra sinfonica della Triennale di Milano, diretta da Alceo Toni: quello con la Tarantella, dalla « Suite in forma di variazioni » dello stesso musicista: una pagina notevole per meriti propri e che il Toni, ottimo interprete di se stesso, ci presenta in forma brillantissima.

Un altro disco della stessa Casa, che senza dubbio otterrà il più largo successo, è quello con la ricostruzione storica di un avvenimento al cui ricordo è particolarmente sensibile ogni cuore italiano: l'Uscita del Ten. Col. Galliano dal Forte di Macallè. Si tratta della reincastrazione elettrica di un vecchio e ormai rarissimo disco acustico dell'epoca: disco che è stato trasmesso per radio il domani della ricorrenza dello storico Forte da parte delle truppe dell'Italia fascista. Opportunamente, rinunciando alla facile fatica di eseguire una nuova ricostruzione coi più evoluti sistemi della tecnica moderna, si è voluto servirsi di questa annosa incisione, che ha il pregio d'essere contemporanea dello storico evento e di aver commosso, ai suoi tempi, i nostri vecchi. Ad essa ne fa riscontro un'altra: quella riprodotta nell'Entrata del Colonnello Broglia nel Forte di Macallè (1911-1913, novembre 1935-XIV), essa pure vibrante di patriottismo. Due indimenticabili episodi della nostra storia coloniale, entrambi accessi di fulgida gloria, si compendiano in questo disco; che, a dispetto d'una sua certa ingenuità, sarà ascoltato non senza commozione.

Tra le canzoni, oltre a quelle napoletane cantate da Pasquariello — che di questi tempi si prodiga la « Voce del Padrone » ha scelto le più nuove e leggiadre. Lo stesso ha fatto per ballabili. Ricorderò, tra le prime, il fox Un po' d'amore, cantato dal Borzellini-Ruasi; la serenata Ronda senza meta, interpretata da Daniele Serra; il fox lento Oggi, eseguito dal Borghetti; e finalmente le canzoni romanesche incise dal Del Duca. E, tra le musiche da danza, un brioso Torador, eseguito dall'orchestra Olivieri con ritmo tricolore.

CAMILLO BOSCIA.

Il Duo Bormioli-Semprini

Non è facile davvero — tra le troppe continue esibizioni, concertistiche solistiche a rigoroso programma di musiche a successo o di composizioni classicamente abusate — assistere a qualche manifestazione musicale — ma sempre nobile e seria — capace di suscitare nuovo interesse ed una effettiva attrazione. I concerti comunque tenuti dal Duo pianistico Bormioli-Sempinri possono dirsi tra quelli che meritano di essere inclusi tra i migliori dell'arte musicale — a rinnovare il vecchio repertorio ed a risvegliare simpaticamente l'indifferenza del pubblico.

Il programma di questi pianisti è vario ed eclettico: da Bach ad Albeniz, da Mozart a Vivaldi; ma il «pezzo forte», la ragione d'essere delle loro esecuzioni consiste tutta nell'interpretazione di musiche sincope e di musica jazzistica ridotta per due pianoforti. Per questa serie di musiche eccezionali, che forma l'elemento di maggior attrattiva dei loro programmi, le qualità artistiche dei due esecutori sembrano continuamente innalzarsi giungendo a possibilità realizzative ed interpretative davvero trascendentali.

Diplomati in pianoforte ed in composizione, i loro maestri si chiamano Busoni, Appiani, Orefice, Mugellini. Fierenti: più scuola e più studio di questo... Né si poteva giungere, del resto, ad un complesso così saldamente sicuro senza aver prima affinato gli strumenti. «Io, come si intende, quasi tutti i miei lavori», dice, «sono interpretativi tipiche di questi esecutori e provenienti direttamente dalle singole inalterabili sensibilità artistiche. Ciononostante il loro nome non si è imposto né presto né facilmente nelle elencazioni più o meno ufficiali ed autorizzate del concertismo nazionale e internazionale, perché, per una serie di pregiudizi e le appropriate asserzioni e convinzioni dei pubblici e i suoi pazienza e pazienza ed occorre tener duro anche dinanzi alle più gravi ed odiose ingiustizie.

L'unità e l'omogeneità della loro esecuzione e inaffabilmente coincidente: non vi è lo scarto nemmeno di una minima frazione di tempo all'atto pratico della duplice realizzazione. Le loro qualità si compensano e si integrano: la loro unità è una unità di natura diversa, la sensibilità ritmica è sfumata ed acuita al massimo, la padronanza tastieristica profonda e sicura, il gioco pianistico — inizialmente teoricamente virtuosistico — è all'atto dell'esecuzione un elemento realizzativo non a fine a se stesso e fattore di complicità abilità, ma lo sforzo tecnico ed artistico sempre e costantemente asserito esclusivo di ogni « arte della musica ». Le quali vengono in ogni senso rispettate dagli interpreti in quanto ne è misura, proporzione, gusto: si vuol dire, con questo, che l'esecuzione non si espande mai senza ragione in arricchimenti, in elaborazioni, in complicazioni, in accompagnamenti ritmici tecnici sonori che attenuano o compenetrano ed alterano — oltretutto, per la difficoltà ed l'ambiguità — l'originalità necessaria e sostituita come ben si sa, in esecuzioni musicali di più genere — il gusto della melodia, il senso tonale sempre, nella produzione jazzistica, preciso sicuro definito. E se in Semprini la istintiva tendenza ad evadere talvolta troppo generosamente da questi limiti, vorrebbe prendere forma concreta (per feribilmente) ed audace, in Bormioli — che è più accorta (e dinamica), questa tendenza trova in Bormioli un sicuro e sensibile elemento di controllo, di freno e di disciplina. E, d'altro lato, il sentimentalismo un po' sdolcinato e languente del pianismo di Bormioli — che aspira sempre all'espressione romanticheggiante sognante trasognata — trova nel gioco pianistico di Semprini un elemento più sicuro e realistico, che ricostituisce e mantiene l'equilibrio. Insomma le tendenze personali che, se troppo accentuate, potrebbero risultare — in una esecuzione a due pianoforti — decentratrici e sfasiatrici dell'unità interpretativa, si eliminano a vicenda, si eludono reciprocamente, lasciandosi rispettivamente libero il campo solo quando il carattere musicale della composizione si sovrapponga decisamente anche alle necessità realizzative dalle quali dipende pur imponente agli esecutori. Nell'« Adagio » della Sonata in re maggiore di Beethoven, di cui si è già parlato, per esempio, è Bormioli che guida la dose, in un certo senso, le quantità espressive dell'interpretazione: nella Tarantella di Rossini, in Carica di Youmans o in Pacific Express di Menecchino, questa direzione l'assume Semprini.

Resterrebbe infine da considerare se — complessivamente e comparativamente considerate — le esecuzioni di questo Duo pianistico rispondano pie-

namente e realmente a quei fini artistici di interpretazione e di serietà di gusto e di stile che sono, per così dire, in sintesi e in ultima analisi la risultante finale di tutte indistintamente le esecuzioni musicali di tal genere. Ma è impossibile non riconoscere che i concerti di questi giovani artisti e Semprini sono gli unici pianisti italiani che ufficialmente e pubblicamente si dedicano a realizzazioni di tale tipo. In questo campo artistico, si sa, ciò che altrove è da tempo diffuso e magari ormai superato e sorpassato (negli Stati Uniti, ad esempio) è invece ancora da farsi, o, soprattutto, appare tra noi come l'espressione della più vitale contemporaneità.

RENATO MARIANI

RENATO MARIANI.

ISPIRATRICI MUSICALI

La Musa delle Sinfonie

Zurigo, 1876. La finestra dell'albergo specchia la propria forma nel lago.

Franz Liszt, gigante malinconico, ha il viso fosco come il cielo che sta guardando, volgendo le spalle alla camera in penombra.

Il crepuscolo non ha riflessi: è come un vecchio che abbia perduto la memoria. Improvvisamente qualcuno entra senza rumore dalla porta lontana, sosta incerto, quasi meditando sull'immobilità dell'ospite che il sole della Svizzera si è dimenticato di onorare.

— Franz Liszt!

La voce giovanile ha pronunziato il grande nome con precisione e chiarezza, molto semplicemente.

E colui che in quell'ora lo porta con tanta fatica si volta adagio, come persona non suscettibile alla meraviglia.

— Franz Liszt!... io volevo soltanto conoscervi...
Io ho visto morire Carolina D'Artigaux Saint-Cricq.
Il pice geniale ha il barlume d'un sorriso.

— ... Quattro anni fa... Non ho dimenticato.
— Forse potrei dirti qualche cosa di lei...

— No. Mi piace onorarla altrimenti. Poco fa ricordavo la mia visita a Wagner qui nel 1856 le sue

osservazioni sulle mie sinfonie Faust e Dante. Dopo aver dato ragione a lui, ripresi a obbedire alla principessa di Wittgenstein... Ebbene, per tutta la vita feci così, il contrario di ciò che avrei voluto. E, forse, oggi come ieri, malgrado l'intera consapevolezza, subisco l'influenza di qualcuno che non è precisamente al disopra di tutti gli altri...

— Ma io volevo dirvi...

— Niente che io non sappia digiù... Ho sempre parlato molto delle donne che ho amato (ed esse mi simpatizzavano fra di loro, malgrado tutto), ma preferisco tacere di colei alla quale ho voluto bene. Tu mi chiedi che cos'è stata per me?... La solita che depose la speranza, senza averne mai avuta; una solita che si depositò alle mie ginocchia e salì al mio cuore, trasformata in perfetta poesia... Lei sola si salvò... Tu hai visto certi popoli comitieri di provincia, dalle fosse press'a poco eguali, contrassegnate dalla croce su cui trema al soffio dell'aria qualche rametto verde o qualche fiorcino avvizzito?... Generalmente spicca sul campo desolato un massiccio prezioso: la tomba d'un autentico signore mobile che abito il castello alla badessa, con le sue armi, i suoi ornamenti, gli occhiali, le scarpe, le calze, le pantofole, le stivali.

tomba monumentale, il biancore del marmo e qualche volta insostenibile per i miei occhi stanchi. Il vento vi gira intorno, injuriando sui cerchi che tuttavia non si spongono mai... Scriverei una sinfonia che riassuma in una preghiera l'amore che esse neppure cessano di esprimere per me, come se io fossi alla madre dei miei figli. Non so in quale possa riposarmi... Sono molte, eguali, e le ho conosciute... Ma certo si distingue da una comecina artificiale, poiché, viva, aveva il gusto del falso e io l'avrei accontentata con una piccola spesa... Che dici?». La principessa di Wittgenstein?.. Ah, certo! E lei, signora, non ha forse visto la sua tomba? Sarà molti altri... Le cause interne della bellezza esterna della Chiesa?... Sì, una questione terribile, mio caro... Madame D'Agoult e la principessa di Wittgenstein (ti risparmio le altre, costoro sì senza) mi hanno erudito e foggolato un po'. Credere, non esser ricicciati, è un dovere, ma anche se facendo questa confessione interdetta... Ma quando sento ti bisogna di pregare, tale bisogno è frequente adesso come nella mia prima infanzia, quando aspiravo unicamente a sacerdotio, m'inginocchiavo sulla tomba gigantesca e ascoltavo la mia musica trasportata dal vento. Ricordo, mio caro, che Carolina, la sorella di Saint-Cricq è morta, io pure ero presente, per ricevere compiutamente nella mia anima...

MALOMBRA

Riccardo Strauss nella vita e nell'arte

Numerosi critici appuntarono contro Riccardo Strauss i loro strali infinti nel succo di limone se non addirittura nel fiele; tuttavia il musicista bavarese acquistò sia in patria che all'estero grande celebrità, e soprattutto popolarità e simpatia. In Germania si è giunti a proclamarlo il genio musicale dell'epoca moderna, e le serate straussiane così frequentemente indette sono la prova migliore del culto che i tedeschi hanno per lui.

In Francia la cordialità con cui Strauss fu accolto fu dovuta certamente più che altro al senso di latinità che affiora nella sua musica, ma in fondo si diffidò della sua sincerità psicologica.

In Italia invece la comprensione dell'arte straussiana è stata immediata e spontanea, sia per la affinità di temperamento tra l'artista e il nostro popolo, che per l'affinità dell'ispirazione: infatti Strauss fu irresistibilmente attratto dal nostro paese, e dopo il suo primo soggiorno italiano, che è di cinquant'anni o sono, egli sempre sentì la nostalgia del ridente cielo d'Italia.

La fantasia sinfonica «Dall'Italia», che è appunto del 1886, vibra delle più dolci ed appassionante sensazioni che all'animo del ventenne musicista cantarono le arcane bellezze di Roma, di Napoli, di Capri, di Sorrento e di Firenze. E del 1887, il trionfo di «L'italiana», che coltiva le bellezze di Napoli dirigendo, fra altre musiche, la sua Sinfonia in fa minore. E fu pure l'Italia ad accogliere nel 1892 lo Strauss convalescente di gravissima malattia, ed a riprenderne con aure balsamiche le sue forze, ed a far fiorire nel suo spirito l'ispirazione della sua prima opera lirica, Guntram, il lavoro in cui Strauss si mantenne così a lungo, soggetto a un processo da creatore, di tenerezza verso le umane creature, e di soave sentimento della natura.

Si è in seguito accusato Riccardo Strauss di non averci dato un'arte pura ed interiormente più ricca; e questa volta i critici ebbero in parte ragione: forse se Strauss avesse avuto più contrastata carriera, egli si sarebbe più tosto ritirato a casa, come il suo maestro, che può permettere all'artista di ascoltare la musica che risuona nell'intimo, ed avrebbe così studiato meglio se stesso, e non sarebbe mai caduto nella banalità, anche se la banalità non spintale al grosso pubblico e frutto appiassito e facile su questo. Strauss, invece, non si ritirò mai dalla carriera d'artista, e fu una vita di lavoro, di studio, di perfezionamento, e dopo il breve periodo annuale di villeggiatura nella sua solitaria tenuta alpestre di Garmisch, vive una troppo intensa vita, prodigandosi come compositore e come direttore d'orchestra da una città all'altra, e non ha mai un momento di riposo, di quiete, di solitudine, di vita mondana, di vita di famiglia, di vita di amici.

Non di gaudente, di sereno, cordiale, gioviale e benevolo compagno di musicisti e di cantanti interpreti dei suoi lavori. Sempre instancabile, insensuribile. Un giorno però confessò di sentirsi stanco: era in America per un giro artistico, aveva diretto in un music hall, e si era accorto che aveva perduto la calma, né il buon umore, né quella limpidezza dello sguardo che nel suo occhio chiaro brilla con quade.

Non si può dire se vi conquide prima l'artista o l'uomo; certo che il suo aspetto è simpaticissimo, e dalla sua atletica figura, che ora l'età ha soltanto leggermente incurvata, spira vigore ed ardore impulsivo, che nella foga dell'ispirazione e nell'eccitazione nervosa del concertatore è sempre giovanile anche ora che egli è ormai settantenne.

Grazie alla saldezza dei suoi nervi Strauss fu in grado di intrattenere un'attività instancabile, prodigiosa, e tra il Gunttram e l'Arabella dobbiamo ricordare nel campo teatrale Fernout, Salomé, Elettra, Il cavalliere della rosa, ed Arianna a Nasso; nel campo sinfonico tra l'Aus Italien e la Sinfonia nelle quattro stagioni, Macbeth, Don Giovanni, La Gioconda, La Traviata, Il barbiere di Siviglia, Così parlò Zarathustra, Don Chisciotte, Vita d'eroe e Sinfonia domestica; pure per orchestra Concerto in re minore, Burlesca, Marcia festiva, Sinfonia in fa minore, Ouverture in do minore, Suite di danze, ed altro, senza contare la musica da camera ed i numerosissimi lieder, che testimoniano, non meno che le altre composizioni, della prodigiosa versatilità di Riccardo Strauss.

E se non tutta la musica di Strauss è di pura perfezione, non è meno la sua prima sensibilità, pure essa avvincente sempre, perché sempre essa è viva e forte, è sempre aderente alla realtà della vita, è sempre vibrante d'entusiasmo e di passione.

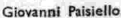
M. G. DE ANTONIO.

OTTAVA PUNTATA



sceña e il piedestallo
in orchestra, l'addor- Mozart fa il rovescio »
monio segreto, su libretto di Giovanni
Bertali (succeduto a Vienna al Da Ponte nella
dignità di poeta cesareo), che si giovi di una
commedia inglese e di una francese, è un
nuovo « balzo della musica italiana nel sublime »
dopo la Serva padrona, una gemma della più bel-
l'acqua, la cosa più bella, la più perfetta del
genere, come il Re de' Rongia. La sua musica, « mentre
sfrutta gli elementi comici derivanti dalla sordida-
di Geronimo, dal femminile tracotanza d'Elisabet-
da delle velleità amorose dell'attentato Fidalma, dal-
l'affettazione di semplicità del conte Robinson », « non
ignora tuttavia il più fine spirito »
dalla natura stessa dell'azione esprimendosi in
forme di canzonatura bonaria e anche sentimentale
mai sarcastiche ». (Continua).

CARLANDREA ROSSI.



MERCOLEDÌ 26 -- Ore 17,15

A. BONAVENTURA.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA CLASSICA
ACQUA PER TOILETTA
CHE NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO PERSONALE

UN AROMA DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERÀ
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE
PERSONE ELEGANTI

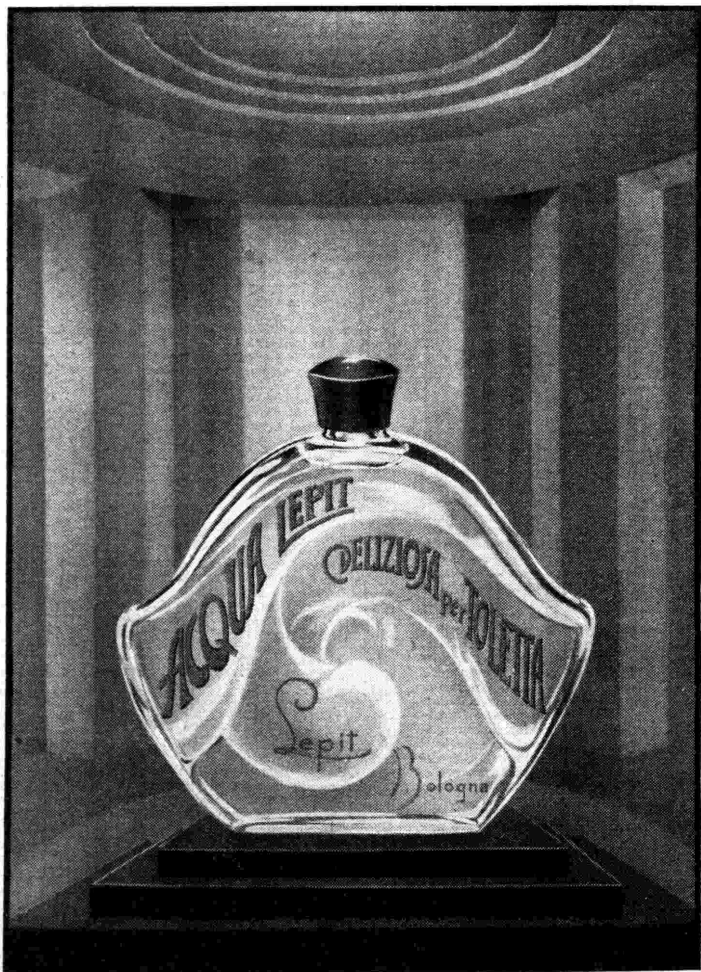
Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

*Se il vostro profumiere è spro-
visto, l'avrete in assegno, franco
di porto e imballo, chiedendola a*

L.E.P.I.T. - BOLOGNA



INTERFERENZE

ENZO CIUFFO.

VETRINA LIBRARIA

ANTONIO CAPRI: *Il Settecento musicale in Europa* - Editore Uirico Hoepli, Milano.

Comprende questo libro una ricostruzione sintetica della vita musicale del '700 e costituisce la contrattazione e il complemento delle analoghe sintesi di *La musica italiana del settecento* e *L'infante perseguito dal Capri* e quello di portare il contributo (ed è un contributo notevolissimo quello che egli porta) all'inquadramento della storia musicale italiana nel suo insieme, e di mettere in luce che danno nel loro insieme la visione integrale di un'epoca: di mettere cioè tutti coloro che, senza fare professione di musicisti, amano la musica, in grado di avere una visione globale e aggiornata di tutto un vasto periodo della sua storia e di abbracciarne i molteplici aspetti. E non è scarso il contributo che la storia musicale porta alla storia letteraria, e viceversa, e che può ricevere da essa una luce nuova e impensata tanto da farcelo apparire profondamente modificato nella propria essenza. Rispetto a questo libro, interessantissimo, conciso, attuale e nuovo: il secolo femminile, accademico, pastorelleggiante, ci appare invece virile, voltato verso l'energia di costruzione e verso la razionalizzazione.

PIERO MISCIATELLI: *Lettere di Letizia Buonaparte* (268 lettere delle quali 113 inedite, e il testamento) - Editore Ulrico Hoepli, Milano.

Questo libro, composto con molto scrupolo e dispendio dal Marchese Piero Miciacetti, viene lanciato dall'Editore Hoepli nella ricorrenza del centenario della morte di Letizia Buonaparte, madre di Napoleone. Non solo per la prima volta raccolti in questo libro, non solo il carteggio ritrovato dal Larrey, ma anche oltre 110 lettere rimaste fino ad oggi sconosciute e quindi del tutto inedite. Pubblicato in Italia prima di ogni altro paese negli "Uomini da querele" degli editi Einaudi, il libro si rivelerà una semplice e schietta chiarezza su figura tutta austera maestà della madre dell'imperatore, donna di pura schiatta italiana, morta a pochi passi dal Campidoglio.

Ugo OJETTI: *Ottocento, Novecento e via dicendo* - Editore Mondadori, Milano, Collezione « Lo Scrittore ».

Un libro straordinariamente vivo, scintillante, nutriente. Nella prima parte Ogetti definisce, dal Tiziano al Correggio, i caratteri di artisti nostri dei secoli d'oro; i tre capitoli dedicati alla Mostra dell'Arte Italiana, l'anno scorso, a Parigi, aprono il volume, con un quadro dell'arte nostra dal Duecento ad oggi, del quale, in tanto poco spazio, non s'ha l'uguale. La seconda parte è tutta polemica, su temi, da Torino a Napoli, vivi e presenti.

Per dare un'idea del tono polemico del libro basterà riportare queste poche righe della prefazione: « In talune scuole superiori d'architettura, da un po' di tempo, si sta discutendo se il cattolico deve arrivare a predicare... Siate prima di tutto moderno, italiani lo diventerete col tempo, anche senza volerlo... » uno sproposito del quale, se si è un po' politologo, si può dire che non si può certo perdonare la gravità. A credere che si possa operare dai taliani anche senza volerlo, per la sola forza dell'anagrafe e se c'è, del battesimo, noi si rischia, quando anche si è cattolici, di giungere oltrove per i sentieri diserti l'ora della anarchia e della seduzione, come potremmo e dovremmo, sulla prima linea, ma ancora sulla seconda o sulla terza ».

t. O. - Editore Mondadori, Milano.

È il primo fascicolo di una grande opera che costituisce la più completa illustrazione geografica di tutta l'Africa Orientale redatta a cura dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. Redatta da vari collaboratori di riconosciuta competenza, quest'opera, di mole e di valore davvero eccezionali, è per la prima volta come un atlante organico le regioni dell'Africa Orientale, fondendo tra il Mar Rosso e l'Oceano Indiano da una parte, e tra il bacino del Nilo e la zona dei grandi laghi equatoriali dall'altra. Delimita i caratteri comuni a tali regioni. L'opera illustra separatamente l'Egitto, l'Eritrea, la Somalia Italiana, la Somalia Britannica, l'Uganda, il Kenia. Ha sotto tutti gli aspetti: bellezze e ricchezze naturali, costumi, ordinamento politico, attività economica. L'opera sarà completa in 10 fascicoli di 80 pagine ciascuno e conterrà oltre 1000 fotografie nel testo e 1000 fotografie, 32 tavole a colori e tante numerose cartine geografiche, una grande carta pratica a sette colori.

Gossa e mulena» («Buccia e polpa») di EUGENIO CARAVATTI - Lugo, Officina Grafica De Ferretti. Con i colori apprestati dalla più vivace tavolozza italiana Eugenio Caravatti ha composto nel suo questo nautico una schietta opera di poesia romanzesca, di cui è appunto caratteristicamente sincera l'ispirazione e ben realizzata l'impostazione realistica. Le «Lappanina epuleura» dal fondo sentimentale. Le «Pecorelle» e i «Raccorsi» sono volumi che raccolgono infatti, presentando, nella inimitabile veste di prosa artistica l'espressione dialettale, tutti i vari elementi di una... orazionale concezione della vita.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	Nome	kW	Brande- r-Zone	kHz	m	Nome	kW	Brande- r-Zone	kHz	m	Nome	Nomi- nativo	kW
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		904	331,9	Amburgo (Germania)	100		1273	70,20	Chabrawask	RV15	20
160	1875	Brauer (Romania)	150		913	328,6	Tolosa (Francia)	60		5968	56,26	Chitrà del V.	HVJ	10
166	1875	Hersa (Oli)	150		922	324,4	Bruxelles (Belgio)	10		6000	45,50	Stardachek	OVX	20
168	1907	halpi (Finlandia)	40		932	321,9	Bruxelles II (B.)	15		6005	49,96	Montreal	VEYON	5
174	1724	Mosca II (URSS)	500	941	318,8	Algeri (Algeria)	12		6020	49,83	Zeezen	DJC	5	
182	1648	Rodriguez Parigi (Fr.)	80		»	»	Götterburg (Svezia)	10		6040	49,67	Boston	WIXAL	5
187,5	1600	Istanbul (Turchia)	5		950	315,8	Breslavia (Germania)	100		6050	49,59	Daventry	GSA	15
191	1571	Koenigsberg (Germania)	60		959	312,8	Parigi P. (P. F.)	60		6060	49,50	Cincinnati	XSXAL	10
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150		968	309,9	Odessa (URSS)	10		6060	49,50	Filadelfia	W3XAL	1
208	1442	Minsk (URSS)	35		977	307,1	Belfast (Inghil.)	1		6060	49,50	Nairobi	VQ1LO	0,5
216	1339	Oslo (Norvegia)	15		986	304,3	GENOVA	1a		6100	49,50	Stardachek	OVX	0,5
216	1339	Mosca (Svezia)	150		»	»	Polonia (Polonia)	24		6100	49,42	Veneto	OEIR	0,2
224	1339	Varsavia I (Pol.)	120		»	»	Bratislava (Cec.)	13,5		6080	49,33	La Paz	CP5	1
230	1304	Lussemburgo	150		1004	293,8	Bratislava	24		6080	49,33	Chicago	W9XAA	0,5
232	1293	Kharov (URSS)	20		1013	296,2	Midland R. (In.)	50		6085	49,20	ROMA	2R01	25
238	1261	Kaliningrad (Dun.)	60		1022	295,5	Barcell. EAJ	15		6090	49,26	Bonnaville	VE9WG	0,5
245	1224	Leining (URSS)	100		»	»	Cracovia (Polonia)	2		6097	49,20	Johnsburg	ZTJ	5
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		1031	291	Helv. (Koln.)	100		6100	49,18	Bombardier	W3XAL	15
265	845	Rostov sul Don	20		1050	285,8	Rennes PTT (F.)	40		6100	49,18	Chicago	W9XF	10
265,8	845,45	Rostov sul Don II (Un.)	20		1059	285,8	Seston N. (L.)	50		6110	49,10	Daventry	GSJ	15
302	765	Bauska Bystreca	30		1069	283,5	BARI	1		6112	49,08	Caen	VUC	0,5
301	748	Mosca III (URSS)	100		1068	289,9	Radiociti (Fr.)	0,8		6120	49,02	Bangor	W4E	1,5
510,5	587,7	Hamar (Norvegia)	0,7		1077	278,6	Bordeaux L. (F.)	30		6120	49,02	Wayne	W2KE	1
519	578	Judenburg (Aust.)	1		1086	276,2	Falm (Svezia)	2		6140	48,36	Pittsburg	W8XK	40
523	569,3	Wagons (Jugosl.)	5		»	»	Zagabria (Jug.)	0,7		7797	38,48	Lega d. Naz.	HBP	20
526	559,7	BOLZANO	1		1095	274	Madrid (Spagna)	7		8093	37,83	Rabat	CNR	10
534	522,6	Stoccarda (Germania)	100		1104	271,7	NAPOLI	1,5		9134	32,58	Daventry	BAT4	20
544	514,6	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Mosca IV (C. F.)	11,2		9130	31,58	Hilja P. (P. F.)	Jan	15
556	539,6	Bernolstein (Un.)	120		1121	267,4	Neuweste (Ingh.)	10		9510	31,55	Daventry	GSJ	15
565	531	Athlone (Irlanda)	60		1131	265,3	Höby (Svezia)	10		9530	31,48	Jelby	LKJ1	1
»	»	PALERMO	3		1139	263,1	TORINO	7		9530	31,48	Scherndely	W2XAF	40
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100		1149	261,1	London N. (In.)	20		9540	31,38	Zeezen	DJA	5
584	514,6	Riga (Lettonia)	15		1159	259,1	Kosice (Cec.)	2,6		9560	31,38	Daventry	GSJ	15
588	508,2	Vindavna (Austria)	10		1165	258,2	Nizza P.T.T. (F.)	25		9570	31,35	Springfield	W1XK	10
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	120		1189	261,1	London N. (In.)	20		9580	31,32	Daventry	GSJ	15
»	»	Rabat (Marocco)	25		»	»	West Nat. (In.)	20		9580	31,32	Lyndhurst	W3KJL	1
610	491,8	FIRENZE	20		1158	259,1	Kosice (Cec.)	2,6		9590	31,28	Filadelfia	W3XAU	1
620	489,9	Bruxelles I (Bel.)	15		1167	257,1	Monte Cen. (S.)	15		9595	31,27	Lega d. Naz.	HBL	20
629	476,9	Tromsøen (Norv.)	20		1176	255,1	Copenaghen (D.)	10		9605	31,13	ROMA	2R03	25
638	470,2	Praga I (Cecos.)	120		1185	253,2	Nizza P.T.T. (F.)	25		9630	31,43	Mosca	EAQ	20
648	465,9	Colonia (Germania)	100		1195	251	Frankfurt (G.)	25		10330	29,91	Russkyle	CRK	9
658	455,9	Colonia (Germania)	100		»	»	Treirir (Germania)	2		10740	27,93	Tokio	JKV	20
668	449,1	North Reg. (Ingh.)	50		»	»	Cassel (Germania)	0,5		11720	25,60	Radioc. Fom.	FYA	10
677	443,1	Sottesa (Svizzera)	25		»	»	Coblenza (Germania)	2		11720	25,60	Whinnip	CRX	2
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5		1201	249,2	Praga II (Cec.)	5		11750	25,58	Daventry	GSD	15
695	431,7	Parigi P.T.T. (F.)	120		1213	247,3	Lilla P.T.T. (F.)	60		11750	25,49	Zeezen	DBJ	5
704	429,1	Bruxelles I (Bel.)	15		»	»	Kaislaut. (G.)	0,5		11790	25,43	Boston	WIXAL	1
712	420,8	RCMA I	50		1222	245,5	TRIESTE	10		11810	25,40	ROMA	2R01	25
720	415,5	Kier (URSS)	36		1231	243,7	Gleivitz (Germania)	5		11830	25,36	Wayne	W2KE	1
731	419,4	Tallinn (Estonia)	20		1270	240,2	Nizza Juan-les-P.	6		11860	25,29	Daventry	GSE	15
»	»	Sigüla (Spagna)	1,5		1258	238,5	Kuliza (Lett.)	10		11870	25,27	Pittsburg	W8XK	40
740	405,4	Monaco di B. (G.)	100		»	»	ROMA III	1		11880	25,28	Radioc. Fom.	FYA	10
749	400,5	Mars P.T.T. (F.)	5		»	»	S. solut. (Sv.)	3		12000	25,00	Mosca	EW30	20
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1267	236,8	Nordbargen (G.)	2		12830	23,39	Rabat	CNR	10
766	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	50		1285	233,5	Aberdeen (Inghil.)	1		14000	20,55	NARAI	HVJ	20
777	386,0	Telosa P.T.T. (F.)	2		1294	231,8	Linz (Austria)	0,5		15123	19,84	Chitrà del V.	HHJ	10
»	»	Stallino (URSS)	10		»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2		16200	19,74	Zeezen	DBJ	5
785	382,2	Lipsia (Germania)	120		1303	230,2	Danzica (C. lib.)	0,5		16210	19,73	Pittsburg	W8XK	40
795	377,4	Leopold (Polonia)	16		1318	228,7	Malmö (Svezia)	1,25		16220	19,71	Eindhoven	PCJ	18
804	373,1	West Reg. (Ingh.)	50		1320	227,6	Hannover (Germania)	2		16243	19,68	Radioc. Fom.	FYA	10
814	368,6	Katowice (Polonia)	12		»	»	Brno (Germania)	2		16250	19,67	Boston	WIXAL	5
822	366,6	Mosca IV (URSS)	100		1339	221	Montpellier (Fr.)	5		16260	19,66	Daventry	GSJ	10
831	363,7	Berlino (Germania)	100		1348	222,6	Salzburg (Austria)	0,5		16270	19,64	Wayne	W2KE	1
842	360,6	Berlino (Germania)	100		»	»	Ille-de-France	2		16280	19,63	Zeezen	DBJ	5
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		»	»	Koenigsberg (G.)	2		16320	19,56	Scherndely	W2XAF	40
»	»	Valencia (Spagna)	1,5		1357	231,1	BARI II	1		16370	19,52	Budapest	HAS3	6
859	349,2	Strasbourg (Fr.)	100		»	»	MILANO II	1		16780	16,89	Zeezen	DJE	5
»	»	Schleswig (URSS)	10		»	»	TORINO II	0,2		17770	16,88	Huizen	PHI	23
868	346,6	Berlino (Germania)	16		1375	218,2	Batavia (Svizia)	0,5		17780	16,87	Midland Brook	W3XAL	15
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50		»	»	Berna (Svizzera)	0,5		17790	16,86	Daventry	GSJ	10
882	338,6	Graz (Austria)	7		1383	215,4	Radioc. Fom.	25		18350	15,83	Zeezen	DBJ	5
895	335,2	Helsinki (Finl.)	10		1402	214	Mosca (Svezia)	1		21470	13,97	Daventry	GSJ	10
»	»	Limoges P.T.T. (F.)	0,5		1456	206	Parigi T.E. (Fr.)	5		25530	13,93	Daventry	GSJ	10
»	»	»	0,5		1456	206	Parigi T.E. (Fr.)	5		25140	13,93	Pittsburg	W8XK	40

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

**MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adot-
tate l'ANTENNA
SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pe-
ricoli delle scariche temporalesche. Facile installazione. Minimo ingombro.

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di **L. 1,50** in francobolli.

RIVENDITA AUTORIZZATA per il **PIEMONTE** dei famosi apparecchi **PHONOLA RADIO** Vendita Rate-Camb

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

La calza EST SOBRERO dura il DOPPIO e COSTA la METÀ

PHONOLA RADIO

**Il classico
apparecchio
italiano dalla
pura voce!**

**MODELLO
761**
(CHASSIS 740)

Serie
«FERROSITE»
Supereterodina a
6 valvole, onde
corte, medie e
lunghe. Potenza
di uscita 5 watts.

**SCALA
LUMINOSA
INCLINABILE
A
COMPASSO**

Prezzo per contanti:
Lire 1600
(Escluso abbonamento Eiar)

PRODUZIONE FIMI SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino